

prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro

Progetti di educazione alla salute nelle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna

Catalogo 1995 - 1997
Vol. 2

DOSSIER
40

Regione Emilia-Romagna
CDS Aziende USL Città di Bologna e Ravenna

prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro

**Progetti di educazione alla salute
nelle Aziende sanitarie
dell'Emilia-Romagna**

**Catalogo 1995-1997
Vol. 2**

**DOSSIER
40**

**Regione Emilia-Romagna
CDS Aziende USL Città di Bologna e Ravenna**

Redazione a cura di:

Rossana D'Arrigo, Eleonora Corciolani, Virginia Aruffo, Corrado Scarnato, Gabriele Corrado e Marco Biocca - Centro di documentazione per la salute, Aziende USL Città di Bologna e Ravenna

Con la collaborazione di:

Gruppo di lavoro della Commissione regionale per l'educazione alla salute: Carmen Caputi, Antonella Chiadini, Giorgio Ghedini, Agnese Girotti, Letizia Maini, Luciana Orlandi, Angela Paganelli, Fulvia Signani, Miriam Strada e Stefania Turchi

Sandro Bastia, Angela Camasta, Marco Dondi ed Elena Malaguti - Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna (Direttore: Andrea Canevaro)

Si ringraziano tutti i componenti della Commissione regionale per l'educazione alla salute e gli operatori delle Aziende sanitarie dell'Emilia Romagna che hanno realizzato i progetti qui censiti e collaborato alla raccolta delle informazioni.

Impaginazione a cura di: Federica Sarti

Centro di documentazione per la salute, Aziende USL Città di Bologna e Ravenna

Stampa: Ravenna, agosto 1999

Copia del volume può essere richiesta a

CDS - Centro di documentazione per la salute

via Gramsci 12 - 40121 Bologna

tel. 051/6079933 - fax 051/251915

e-mail: cds@ausl.bologna.it

INDICE

Volume 1

<i>PRESENTAZIONE</i>	pag. <i>vii</i>
<i>INTRODUZIONE</i>	<i>xi</i>
<i>PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE 1995-1997</i>	<i>1</i>
<i>Ambiente (2)</i>	<i>1</i>
Igiene ambientale (2.1)	4
Igiene degli ambienti confinati (2.4)	5
Prevenzione degli incidenti stradali (2.2)	8
Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (2.3)	12
agricoltura (2.3.3)	18
artigianato (2.3.6)	22
commercio (2.3.7)	24
edilizia (2.3.2)	25
industria (2.3.4)	27
scuola (2.3.5)	31
strutture sanitarie (2.3.1)	35
Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita (2.5)	38
prevenzione degli incidenti degli anziani (2.5.2)	42
prevenzione degli incidenti domestici (2.5.3)	43
prevenzione degli incidenti in età pediatrica (2.5.1)	45
<i>Anziani (16)</i>	<i>46</i>
<i>Attività motoria e sport (5)</i>	<i>48</i>
<i>Carie dentale (6)</i>	<i>49</i>
<i>Dipendenze (3)</i>	<i>51</i>
Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale (3.2)	52
alcool (3.2.1)	53
droghe (3.2.2)	55
tabacco (3.2.3)	56
Prevenzione delle dipendenze (3.1)	57
alcool (3.1.1)	65
droghe (3.1.2)	72
tabacco (3.1.3)	81

<i>Disagio giovanile</i> (12)	pag. 87
Comunità locale (12.1)	92
Scuola (12.2)	98
<i>Donazione degli organi</i> (20)	129
<i>Donne</i> (15)	133
Contraccezione e prevenzione dell'IVG (15.2)	134
Menopausa (15.3)	135
Procreazione (15.1)	137
Rischi occupazionali (15.4)	141
<i>Educazione alla salute e promozione della salute</i> (1)	142
Formazione in educazione alla salute (1.1)	145
Programmazione e metodologia (1.2)	147
<i>Educazione sessuale:</i>	
in ambito extra-scolastico (11.2)	148
in ambito scolastico (11.1)	151

Volume 2

<i>Famiglia</i> (14)	177
<i>Farmaci</i> (10)	184
<i>Handicap:</i>	
Integrazione della persona con handicap (13.2)	188
sociale (13.2.2)	189
<i>Immigrati</i> (17)	191
<i>Nutrizione e igiene degli alimenti</i> (4)	192
Educazione alimentare (4.1)	193
Igiene delle bevande e degli alimenti (4.3)	213
Malattie trasmesse da alimenti (4.4)	225
Prevenzione dell'obesità (4.2)	232

<i>Prevenzione delle malattie infettive (7)</i>	pag. 233
Epatiti (7.1)	242
Infezione da HIV (7.3)	243
Malattie del turismo (7.6)	261
Malattie sessualmente trasmissibili (7.4)	263
TBC (7.2)	264
Zoonosi (7.8)	265
 <i>Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative (9)</i>	 267
Allergie (9.5)	268
Diabete (9.1)	269
Ipertensione (9.2)	270
Malattie mentali (9.8)	271
Neoplasie (9.6)	277
Osteoporosi (9.7)	287
 <i>Primo e Pronto Soccorso (18)</i>	 288
 <i>Rapporto con gli animali (21)</i>	 291
 <i>Utilizzo delle strutture sanitarie (19)</i>	 298
 <i>Vaccinazioni (8)</i>	 304
 <i>ALLEGATO - Codifica delle tematiche e titoli dei progetti censiti</i>	 305

Famiglia

TITOLO: Bambini contesi, bambini compresi. Laboratorio di informazione e riflessione sui problemi della separazione di coppia

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Deliana Bertani, Distretto di Reggio Emilia, Psicologia clinica sociale e di comunità, Via delle Ortolane 7/C, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/925521

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia, comunità

TARGET: genitori

ABSTRACT: La relazione dei figli con i genitori separati può essere fonte di un forte disagio da entrambe le parti. Il progetto, destinato ai genitori, cerca di fornire loro alcune norme di comportamento e alcune risposte che possano diminuire la difficoltà nella quale spesso si trova questo difficile rapporto.

MATERIALI: depliant, dispensa, locandina, manifesto

TITOLO: Leggere il cinema: analisi dei problemi legati alla genitorialità e alla pre-adolescenza

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Leonardo Angelini, Distretto di Reggio Emilia, Psicologia clinica sociale e di comunità, Via Monte San Michele 7/F, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/335637

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola, quartiere

TARGET: genitori, studenti

ABSTRACT: La discussione del rapporto tra genitori e figli nella fase dello sviluppo adolescenziale è stata affrontata in questo progetto utilizzando la visione di film, considerati strumento utile a far emergere la parte conflittuale insita in questa relazione. Al termine della proiezione, i genitori hanno commentato il lungometraggio con la collaborazione di uno psicologo, mentre i ragazzi hanno impostato una discussione con i docenti.

MATERIALI: dispensa, locandina, opuscolo

TITOLO: Progetto genitori scuole elementari

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Angela Dodi, Distretto di Guastalla, Ser.T, Via A. Boito 3, Guastalla (RE), tel. 0522/826214

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Incontri a carattere seminariale con i genitori di alunni di scuola elementare finalizzati a facilitare la comunicazione all'interno della famiglia e la comprensione di alcune dinamiche relazionali nel rapporto genitori-figli.

MATERIALI:

TITOLO: "È arrivato un bambino" "Fiocco rosa, fiocco azzurro"

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Cristina Magnani, Arcispedale Santa Maria Nuova, Divisione pediatria, Viale Risorgimento 80, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/96111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale

TARGET: genitori

ABSTRACT: La neonatologia è il reparto che ricovera i neonati immaturi e quelli che alla nascita presentano problemi medici o chirurgici. Affinché la loro permanenza in questo reparto possa essere quanto più tranquilla e serena sono stati predisposti due opuscoli che aiutano, sostengono ed indirizzano i neo genitori fornendo informazioni semplici, ma estremamente utili, per la cura e la gestione dei loro piccoli durante il ricovero. Attraverso gruppi di lavoro, questo progetto ha revisionato gli opuscoli già prodotti in passato arricchendoli di nuove informazioni. Dell'opuscolo "È arrivato un bambino" viene anche proposta una versione in lingua inglese.

MATERIALI: depliant, locandina, opuscolo

TITOLO: L'affido familiare

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Laura Bastai, Distretto di Pavullo nel Frignano, Servizio sociale, Via Parenti 15, Pavullo nel Frignano (MO), tel. 0536/29390

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: L'iniziativa ha lo scopo di promuovere l'affido familiare attraverso una corretta informazione sulle modalità e sulle varie forme di affido e il miglioramento delle conoscenze sull'argomento.

MATERIALI:

TITOLO: La TV: amica o nemica?

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Annalisa Masi, Distretto di Budrio, Servizio sociale, Via Partengo 14, Budrio (BO), tel. 051/801146

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, famiglia

TARGET: genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di incontri rivolti ai genitori per discutere del ruolo della televisione all'interno della famiglia. Parallelamente vengono svolti anche incontri con i bambini, gestiti da un gruppo di animatori.

MATERIALI:

TITOLO: Informazione sanitaria sulle collettività educative per l'infanzia

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Rita Ricci, Distretto San Vitale - San Donato, Settore assistenza pediatrica di comunità e di base, Via Zanolini 2, Bologna (BO), tel. 051/251398

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Questo progetto si occupa della modifica e dell'aggiornamento del materiale già esistente creato per informare i genitori sulle norme igienico-sanitarie nelle collettività, sulle modalità di accesso al Servizio di medicina scolastica, sulle riammissioni a scuola dopo la malattia e su tutto quanto riguarda le autorizzazioni a diete o a farmaci. Copia dei nuovi opuscoli "La salute al nido" e "La salute a scuola" è stata distribuita in occasione della visita medica di ammissione.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Le aspettative degli adulti ... le fantasie dei ragazzi

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Cosimo Ricciutello, Distretto di San Lazzaro di Savena, Unità operativa neuropsichiatria infantile, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224248

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, famiglia

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Il progetto esamina alcuni aspetti della relazione educativa genitori-figli, considerando le rappresentazioni mentali che la caratterizzano. L'intervento è stato preceduto da una ricerca sulle problematiche legate alla genitorialità attraverso un'intervista semi-strutturata a sessanta bambini di terza e quarta elementare e un questionario proposto a quindici ragazzi di seconda media, seguito da una serie di incontri a cui hanno partecipato sei gruppi composti da genitori e insegnanti. L'esperienza si è conclusa con una verifica.

MATERIALI: locandina

TITOLO: Ragazze e ragazzi crescono. Percorso formativo per genitori

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Roberto Brusa, Distretto di Imola, Servizio sociale, Viale D'Agostino 2/A, Imola (BO), tel. 0542/604513

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola, comunità

TARGET: genitori

ABSTRACT: Per aiutare i genitori nel loro difficile compito e favorire la comunicazione con i loro figli, è stato realizzato un percorso formativo che in una serie di incontri ha sviluppato in particolare gli aspetti problematici della crescita e delle scelte con cui si devono confrontare gli adolescenti.

MATERIALI: relazione

TITOLO: È buono, fa bene e costa poco

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Diana Tramonti, Distretto di Codigoro, Servizio salute infanzia, Via XX Settembre 45, Comacchio (FE), tel. 0533/310727

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Corso di formazione in tema di educazione alimentare per genitori di bambini di scuola materna, con lezioni teoriche e attività pratiche.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Caratterialità e diversità

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Dino Berdondini, Distretto di Lugo, Servizio assistenza donna infanzia, Corso Garibaldi 41, Lugo (RA), tel. 0545/903574

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Il progetto, realizzato tramite una serie di conferenze e di lavori di gruppo di genitori, si propone di aumentare la competenza e la sensibilità pedagogica della famiglia. Parte dalla constatazione che in alcuni genitori vi è la tendenza ad assumere comportamenti inadeguati rispetto all'impegno che richiede il loro ruolo educativo, e si rileva una certa difficoltà di approccio, manifestata con evidenti diffidenze e pregiudizi verso bambini con difficoltà cognitive e/o relazionali.

MATERIALI:

TITOLO: Essere genitori di un figlio che cresce

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Paola Tosi, Distretto di Ravenna, Ricerche e servizi per l'adolescenza (RISEA), Viale Maroncelli 4, Ravenna (RA), tel. 0544/35166

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: volontariato sociale, famiglia

TARGET: genitori, operatori di volontariato

ABSTRACT: La complessità delle tematiche evolutive in pre-adolescenza e adolescenza produce un fisiologico stato di turbolenza anche negli altri interpreti della relazione (genitori e insegnanti). Cogliere il senso della turbolenza delle relazioni e investire di significati promotori dell'identificazione del ragazzo e della sua capacità di autonomia, è il difficile compito degli adulti. In un ciclo di conversazioni con i genitori, si è riflettuto oltre che sul significato, anche sulla normalità e ricorrenza di questi eventi, per fornire maggiore sicurezza agli adulti investiti del compito educativo.

MATERIALI:

TITOLO: Essere genitori oggi

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Maria Grazia Montuschi, Distretto di Lugo, Piazza Gramsci 1, Alfonsine (RA), tel. 0544/866635

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Il progetto, che consiste in una serie di conferenze, nasce dall'esigenza manifestata dai genitori di essere informati su alcune tematiche inerenti il loro rapporto con i figli.

MATERIALI:

TITOLO: Regole: come e perché

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Paola Tosi, Distretto di Ravenna, Ricerche e servizi per l'adolescenza (RISEA), Viale Maroncelli 4, Ravenna (RA), tel. 0544/35166

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, famiglia

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: L'intervento si inserisce in un progetto della scuola orientato allo studio e al significato delle regole nel processo educativo e di strutturazione della personalità. In spunti di discussione e dibattiti si è affrontato l'argomento delle regole, intese come elementi che strutturano e organizzano il rapporto dell'individuo con la realtà e come ordinatori dell'esperienza dei rapporti interpersonali. In questa accezione le regole hanno una valenza educativa imprescindibile e appartengono ai rapporti genitori-figli sin dalla nascita; questa prima modalità inoltre si proietterà in età evolutiva su tutte le relazioni con gli adulti.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Dialogo con le famiglie: le paure infantili e la solitudine del bambino

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Rosalia Rossi, Distretto Rubicone, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Fratelli Bandiera 15, Savignano sul Rubicone (FO), tel. 0543/945816

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto è partito parallelamente ad un lavoro in classe coi bambini fatto di racconti, disegni e testi sulle paure infantili e sul tema della solitudine del bambino, e ad un lavoro con gli insegnanti e i genitori come momento di riflessione e di comprensione.

MATERIALI: cartelloni, collage

TITOLO: Differenze ed uguaglianze nell'educazione di bambine e bambini in famiglia e nella società

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Doriana Chiuchiù, Distretto Rubicone e Valle del Savio, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Soprarigossa 490, Gambettola (FO), tel. 0543/53828

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, famiglia

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: All'interno del progetto complessivo di un circolo didattico sul tema delle pari opportunità, le insegnanti della scuola materna hanno chiesto alla psicologa di condurre un incontro con i genitori dei bambini. Preliminarmente è stato sviluppato un lavoro con i bambini sulle loro rappresentazioni delle differenze fra maschi e femmine, attraverso disegni ed interviste. Nel corso dell'incontro con i genitori, dopo una breve introduzione si è potuto discutere sul confronto fra le rappresentazioni dei bambini e le risposte dei genitori ad un questionario sullo stesso tema.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Il mondo in trasformazione dell'adolescente e la sua famiglia

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Doriana Chiuchiù, Distretto Rubicone e Valle del Savio, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Soprarigossa 490, Gambettola (FO), tel. 0543/53828

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Nell'ambito del lavoro sulla continuità fra scuola elementare e scuola media di un piccolo paese montano, gli insegnanti hanno chiesto la collaborazione della psicologa per coinvolgere i genitori in un dibattito pubblico sulle problematiche dell'adolescenza. Il tema è stato sviluppato con una particolare attenzione alle trasformazioni relazionali necessarie nella famiglia con un figlio adolescente.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Le famiglie oggi come modello educativo

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Rosalia Rossi, Distretto Rubicone, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Fratelli Bandiera 15, Savignano sul Rubicone (FO), tel. 0543/944244

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di riflettere sui modelli educativi delle famiglie ieri ed oggi come trasmissione di valori, sentimenti e relazioni. Si sono svolti incontri con insegnanti e genitori. Parallelamente si è aperta una discussione costruttiva con gli alunni, parlando ai minori, parlando con i minori, facendo parlare i minori tra loro.

MATERIALI:

TITOLO: Le regole nell'educazione del bambino

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Rosalia Rossi, Distretto Rubicone, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Fratelli Bandiera 15, Savignano sul Rubicone (FO), tel. 0543/945816

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di favorire una riflessione ed una collaborazione più fattiva tra scuola e famiglia in ambito educativo. Sono state utilizzate tecniche di comunicazione verbale e non verbale, giochi di gruppo, "simulate". L'obiettivo educativo era quello del risultato ricercato e non la descrizione o il riassunto di un programma educativo, inserito in un processo continuo fondato su criteri elaborati in comune. Conoscere il comportamento dei minori, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità della collaborazione tra insegnanti e genitori ha lo scopo di favorire la modificazione del comportamento del minore.

MATERIALI:

TITOLO: Regole e ritmi educativi. Il ruolo educativo della famiglia e della scuola. I mass media

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Rosalia Rossi, Distretto Rubicone, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Fratelli Bandiera 15, Savignano sul Rubicone (FO), tel. 0543/945816

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: bambini materna, docenti, genitori

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di: riflettere sui messaggi che provengono dai mass media indirizzati all'infanzia; orientare e guidare il bambino ad un uso e consumo non solitario per favorire il dialogo, la discussione ed il confronto sui contenuti evitando l'appiattimento dei valori e favorendo nei minori la capacità di critica, di analisi e di valutazione.

MATERIALI:

TITOLO: Il massaggio del bambino

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Patrizia Tamburini, Distretto di Rimini, Settore tutela famiglia, donna, coppia, giovani, Via XXIII Settembre 120, Rimini (RN), tel. 0541/747602

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Il massaggio promuove il benessere nel bambino, il contatto affettivo tra genitore e neonato, il rilassamento di entrambi. Ha un effetto che può essere stimolante, rilassante, "psicologico" facilitando lo scambio di messaggi affettivi e favorendo la conoscenza dello schema corporeo e la formazione dell'immagine di sé. Questo progetto, articolato in una serie di incontri, prevede il coinvolgimento di entrambi i genitori e insegna tecniche e metodi per effettuare il massaggio anche durante la crescita del bambino per accompagnare, guidare e proteggere la sua salute.

MATERIALI:

Farmaci

TITOLO: Uso corretto del farmaco. Proposta per un progetto di ricerca sulla salute degli anziani

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Francesco Pacella, Distretto di Piacenza, Servizio farmaceutico, Via Taverna 76, Piacenza (PC), tel. 0523/302265

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Progetto di ricerca sul consumo dei farmaci nella popolazione adulta con particolare attenzione agli anziani, attraverso il coinvolgimento di insegnanti e studenti. A seguito di interventi informativi svolti nelle scuole da esperti del Servizio farmaceutico territoriale sui farmaci e sui comportamenti da adottare per limitare i danni alla salute determinati dall'abuso farmacologico, viene predisposto un questionario-intervista che gli studenti dovranno somministrare alla popolazione adulta e agli anziani scelti in ambito familiare o nel contesto territoriale, allo scopo di poter promuovere interventi di sensibilizzazione e campagne di educazione al corretto uso dei farmaci, con riguardo alla terza età.

MATERIALI: poster, questionario

TITOLO: La pluriprescrizione: realizzazione di quaderno informativo

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Ferretti, Distretto di Reggio Emilia, Settore farmaceutico territoriale, Via Doberdò 11, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296930

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale

TARGET: medici di base, medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Il D.M. 1/2/1991 e successive modificazioni sulla normativa inerente la pluriprescrivibilità dei farmaci è il tema su cui i medici di base, i medici pediatri e i medici dei distretti sanitari e dell'Azienda ospedaliera, avvertono l'esigenza di una maggiore chiarezza interpretativa del decreto da parte di esperti. A tal fine viene elaborato e prodotto un quaderno specifico comprendente un elenco delle principali patologie che in base al D.M. 1/2/1991 danno diritto alla pluriprescrivibilità, ed un elenco dei farmaci correlati alle patologie descritte. L'elaborato è stato diffuso per posta a tutti i medici della provincia di Reggio Emilia autorizzati a prescrivere farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale e sono state fornite specifiche informazioni ai medici del distretto di Reggio Emilia che ne hanno fatto richiesta.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Leggi, farmaci e ricette. La prescrizione multipla

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Ferretti, Distretto di Reggio Emilia, Settore farmaceutico territoriale, Via Doberdò 11, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296930

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, ospedale

TARGET: popolazione, utenti

ABSTRACT: La normativa vigente sulla ricettazione a carico del Servizio sanitario nazionale impone da parte dei medici di base e dei pediatri particolare attenzione nella prescrizione dei farmaci e nella compilazione delle ricette. Sulla base dei bisogni informativi espressi dai pazienti-utenti in merito alla normativa vigente sulla ricettazione, ci si propone di fornire informazioni adeguate in proposito. A tale scopo vengono prodotti due poster a carattere informativo-divulgativo da esporre in tutte le sedi ambulatoriali dei medici di base e in quelle ospedaliere ubicate nella provincia di Reggio Emilia.

MATERIALI: poster

TITOLO: Metodologie per la valutazione critica dell'informazione sul farmaco (workshop)

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Luisa Toni, Dipartimento assistenza farmaceutica, Via Doberdò 11, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296930

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale

TARGET: farmacisti, medici di base, medici specialisti

ABSTRACT: Attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari dei servizi farmaceutici ospedalieri e territoriali, dei medici di base e dei farmacisti, l'intervento affronta il problema della farmacovigilanza. Dai risultati di una analisi critica di studi clinici, dalla valutazione di materiali promozionali proposti dalle ditte farmaceutiche e dalla valutazione del rapporto rischio-beneficio costo-beneficio, sia in termini sociali che sanitari, nasce l'esigenza di informare ed educare il personale sanitario direttamente coinvolto nella terapia farmacologica ad una corretta prescrizione dei farmaci. A tale scopo viene organizzato un workshop articolato in tre giornate per approfondire la tematica in oggetto. Obiettivo dell'intervento è inoltre quello di favorire nei destinatari dell'intervento formativo il ricorso alla terapia farmacologica di comprovata efficacia, e soprattutto di ridurre l'uso di farmaci inefficaci sotto il profilo dei benefici terapeutici.

MATERIALI: locandina, relazione

TITOLO: Prontuario terapeutico sperimentale per medici di medicina generale

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Luisa Toni, Dipartimento assistenza farmaceutica, Via Doberdò 11, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296932

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, distretto sanitario, ambulatori

TARGET: medici di base

ABSTRACT: Sulla base del bisogno informativo espresso dai medici di medicina generale del territorio aziendale sono state predisposte delle linee guida sotto forma di "prontuario terapeutico" in relazione ad alcune patologie: malattie dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato respiratorio con particolare riferimento alle polmoniti contratte in ambiente extra-ospedaliero, asma bronchiale, malattie dell'apparato digerente e dell'apparato osteoarticolare. Il manuale è stato elaborato da un gruppo di esperti composto da medici di famiglia e farmacologi dell'Università di Bologna, è stato spedito ai medici di medicina generale della provincia e con loro discusso in occasione dell'aggiornamento obbligatorio previsto dalla convenzione con le Aziende Usl.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Salute e farmaci

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Mirna Magnani, Dipartimento assistenza farmaceutica, Via dei Mille 9, Bologna (BO), tel. 051/6392403

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Nel nostro paese l'uso eccessivo di medicinali e la diffusa tendenza all'autoprescrizione è da tempo al centro del dibattito culturale sulla tutela della salute. L'assunzione dei farmaci dovrebbe essere ispirata non solo a principi di razionalità prescrittiva da parte del medico, ma anche ad un corretto utilizzo da parte del cittadino. In questo contesto si inserisce il progetto promosso dal Cses "Progetto Salute" della Azienda Usl Città di Bologna e dal Servizio farmaceutico, in conformità a quanto disposto dalle leggi regionali. "Salute e farmaci" si rivolge agli studenti e intende promuovere comportamenti corretti e sicuri nel rapporto individuo/farmaco. Il programma, articolato per argomenti, ciascuno dei quali è oggetto di un incontro con le classi, è stato sviluppato nella fase sperimentale dai farmacisti del Servizio farmaceutico in collaborazione con i docenti delle classi coinvolte.

MATERIALI: libro

TITOLO: Farmaco e salute. Campagna di informazione per un uso corretto dei farmaci

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Alberto Minardi, Distretto di Imola, Ufficio relazioni con il pubblico, Via Amendola 2, Imola (BO), tel. 0542/604318

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto si propone di ridurre il ricorso indiscriminato alla terapia farmacologica, attraverso l'educazione all'uso dei farmaci. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati strumenti di supporto informativo (audiovisivo, opuscoli, poster) allo scopo di rafforzare i messaggi educativi nei confronti della popolazione.

MATERIALI: manifesto, opuscolo, videocassetta

TITOLO: Prisma

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Fulvia Signani, Distretto di Ferrara, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/235404

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto si pone l'obiettivo di ridurre il consumo di farmaci e l'uso di integratori alimentari negli adolescenti. Sulla base di alcuni principi di psicologia di comunità, nelle attività realizzate per raggiungere gli obiettivi del progetto hanno esercitato un ruolo fondamentale le diverse figure professionali del territorio che hanno coinvolto i destinatari ai diversi livelli (individuale, famiglia, comunità allargata). Sono stati elaborati e applicati strumenti di verifica (valutazione di efficacia).

MATERIALI: poster

TITOLO: Corretto utilizzo dei farmaci

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Donatella Brambilla, Distretto di Lugo, Neuropsichiatria infantile e psicologia età evolutiva, Corso Garibaldi 41, Lugo (RA), tel. 0545/903574

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto, realizzato attraverso una serie di lezioni, ha lo scopo di: far apprendere che i farmaci sono un prodotto medico e che possono recare benefici se correttamente usati ma essere dannosi se utilizzati erroneamente; far conoscere i metodi di assunzione e conservazione dei medicinali; rendere capaci di leggere gli avvertimenti riportati sulle confezioni e all'interno dei medicinali, con il fine ultimo di frenare la tendenza fra i pre-adolescenti ad utilizzare i farmaci in modo non sufficientemente consapevole.

MATERIALI: progetto, questionario

Handicap: Integrazione della persona con handicap

TITOLO: Volontariato e servizi. Un cammino comune

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Loretta Bertani, Distretto di Scandiano, Servizio materno infantile età evolutiva, Via Martiri della Libertà 12, Scandiano (RE), tel. 0522/850290

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: membri di associazioni

ABSTRACT: Vengono effettuati incontri di formazione rivolti a componenti di associazioni del volontariato impegnati nelle attività di assistenza e sostegno ai bambini portatori di handicap e alle loro famiglie. Nell'ambito degli interventi sono stati affrontati: i problemi della famiglia del bambino con handicap; le risorse nell'handicap; lo sviluppo psico-affettivo del bambino; lo sviluppo psicomotorio del bambino.

MATERIALI: locandina, relazione

TITOLO: Professione: Obiettore di coscienza

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Ida Cavallari, Distretto di Budrio, Settore neuropsichiatria infantile, Via Partengo 14, Budrio (BO), tel. 051/809804

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, istituzioni educative prescolastiche di tempo libero

TARGET: obiettori di coscienza

ABSTRACT: Organizzazione di corsi di formazione (anni 1995 - '96 - '97) per obiettori di coscienza al fine di definire le loro funzioni educativo/assistenziali, le modalità di aiuto e la collaborazione nell'ambito dei progetti di inserimento scolastico e sociale di minori portatori di handicap.

MATERIALI:

TITOLO: La comunità terapeutica "La Luna". Quei matti diventati attori

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Francesca Cigala Fulgosi, Distretto di Ferrara, Dipartimento salute mentale, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/760417

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola

TARGET: popolazione, studenti

ABSTRACT: Sulla base delle testimonianze raccolte tra i pazienti della residenza sanitaria psichiatrica "La Luna", una delle tre strutture Usl oltre a "Il Convento" e "Gli Olmi" per persone con problemi psicologici e di adattamento, viene realizzato un film documentario finalizzato a sensibilizzare i cittadini sui problemi connessi alla patologia psichiatrica e a coinvolgerli nel definitivo superamento del manicomio.

MATERIALI: depliant, locandina, videocassetta

Handicap: Integrazione della persona con handicap: sociale

TITOLO: Handicap: formazione genitori e attivazione gruppo di mutuo-aiuto

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Benito Toschi, Distretto di Modena, Area assistenza sanitaria handicap, Via Luosi 134, Modena (MO), tel. 059/216977

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazionismo, famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Gli incontri formativi e promozionali sono finalizzati ad agevolare la risoluzione di problemi di natura sociale ed emotiva nei genitori di bambini e giovani portatori di handicap, attraverso informazioni e suggerimenti adeguati in campo sia educativo che assistenziale. Contestualmente, l'attivazione di un gruppo di auto-aiuto risponde al bisogno delle famiglie di uscire dall'isolamento e di costruire rapporti duraturi di sostegno reciproco.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Teatro e handicap

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Claudia Melli, Distretto di Modena, Area assistenza sanitaria handicap, Largo del Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438049

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, strutture semiresidenziali

TARGET: popolazione, utenti

ABSTRACT: Attraverso la costituzione di un laboratorio (gruppo misto di handicappati e non), il progetto utilizza il teatro per dare visibilità all'handicap ed effettuare contestualmente un'attività di sensibilizzazione ed educazione verso la collettività e gli operatori coinvolti nelle strutture. Il laboratorio si è svolto presso un circolo ARCI, in cui è stata presentata la prova aperta a famiglie, operatori, critici, stampa, seguita da un incontro-discussione tra il pubblico e gli artisti. Lo spettacolo si è svolto al teatro Storchi, aperto alla cittadinanza, nell'ambito della rassegna "Teatro di classe".

MATERIALI: depliant, videocassetta

TITOLO: Educazione all'handicap

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Agnese Girotti, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 590, Cesena (FO), tel. 0547/352148

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: Corso per insegnanti nato dall'iniziativa di una persona portatrice di deficit, che ha proposto all'Azienda Usl e ad altre istituzioni una collaborazione per gestire insieme un intervento di educazione all'handicap, avendo deciso di "voler fare qualcosa per educare la società all'handicap e per educare l'handicappato alla società". È un contributo incredibilmente ricco in quanto vissuto in prima persona. Si è così costituito un gruppo di lavoro anche con operatori dell'Azienda Usl (un neuropsichiatra infantile e un'infermiera) che ha proposto un percorso da costruire insieme per educare alle reciproche diversità. Le finalità del progetto sono: arrivare ad una riflessione critica sulla diversità, accettarla come termine di ricchezza della realtà, conoscere l'handicap in modo da capire se stessi, maturare un atteggiamento di solidarietà e disponibilità.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Tempo libero. Tre anni di ricerca-azione per l'inserimento sociale degli handicappati adulti

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Monica Orlandi, Distretto di Riccione, Settore handicap adulto, Via Cortemaggiore 6, Riccione (RN), tel. 0541/608692

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: amministrazione comunale, associazioni di volontariato, scuole

TARGET: membri di associazioni, operatori sanitari, operatori sociali

ABSTRACT: L'iniziativa, nata come indagine sull'utilizzo del tempo libero di ragazzi adulti handicappati, ha come obiettivo prioritario quello di conoscere ed approfondire la realtà delle condizioni esistenti dell'handicappato per meglio intervenire e, se possibile, modificarle. Una ricerca che tiene conto della situazione nella quale ogni handicappato vive (famiglia, lavoro, servizi sociali, scuola, associazionismo) e ha come fine quello di coinvolgere diversi soggetti sociali (comuni, Assessorati alla Pubblica istruzione, parrocchie, ecc.) per costruire una rete di interventi mirati ed integrati con lo scopo di aiutare l'handicappato ad occupare il proprio tempo libero. Il progetto rappresenta un approccio operativo interessante, basato sul volontariato e sulla ricerca, particolarmente apprezzabile per il rigore metodologico e per il lavoro di approfondimento.

MATERIALI: libro

Immigrati

TITOLO: Stranieri in carcere

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Gisella Nicotra, Distretto di Reggio Emilia, Ser.T, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/335531

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: casa circondariale

TARGET: adulti, immigrati

ABSTRACT: Il progetto nasce per affrontare le problematiche relazionali esistenti tra soggetti di diversa cultura e provenienza all'interno del carcere. A tal fine vengono promossi incontri seminariali con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione culturale, migliorare i rapporti relazionali sotto l'aspetto della comunicazione interpersonale, sviluppare il valore della solidarietà nei confronti degli stranieri detenuti.

MATERIALI:

TITOLO: Micropercorso di accoglienza per famiglie di recente immigrazione

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo del Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl

TARGET: immigrati

ABSTRACT: La provincia di Modena presenta un elevato numero di cittadini extracomunitari legalmente presenti e un cospicuo gruppo di illegali: rispondere in modo efficace alla loro domanda di assistenza sanitaria presenta notevoli difficoltà. Esiste una frattura fra gli schemi culturali di riferimento degli immigrati e l'organizzazione dell'offerta dei servizi delle strutture sanitarie pubbliche. Queste hanno notevoli difficoltà ad adeguare l'offerta alle particolari esigenze degli stranieri che, a loro volta, hanno una certa diffidenza nei confronti dei servizi. L'Azienda Usl si è posta il problema di dare una risposta più razionale nel tempo attraverso interventi di promozione, educazione alla salute e facilitazione all'accesso ai servizi: ha aperto uno specifico Consultorio familiare con il contributo di una mediatrice culturale. È stato realizzato un opuscolo in otto lingue dal titolo "Centro per la salute delle donne e dei bambini stranieri".

MATERIALI: depliant, locandina, opuscolo, relazione

Nutrizione e igiene degli alimenti

TITOLO: Prevenzione nella ristorazione. Corso di aggiornamento

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Cinzia Fanini, Distretto di Scandiano, Servizio igiene pubblica, Via Martiri della Libertà 12, Scandiano (RE), tel. 0522/850336

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Corso di formazione rivolto a personale di cucina e personale ausiliario di scuola privata su tematiche riguardanti l'igiene degli alimenti e la nutrizione in rapporto alla corretta alimentazione nella scuola. Vengono affrontati gli aspetti comportamentali da adottare durante lo svolgimento delle normali attività in relazione alla prevenzione delle malattie infettive trasmesse dagli alimenti.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: L'esperienza dell'Azienda Usl di Imola nei controlli veterinari sulla produzione di carni e salumi

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Gabriella Martini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: lavoratori, popolazione

ABSTRACT: Ruolo e responsabilità dei produttori nel settore della trasformazione delle carni, funzioni di vigilanza e controllo del Servizio veterinario rispetto alla tutela della salute dei consumatori. Questi i temi affrontati nell'ambito del convegno "Salumi e carni suine - Dalla tradizione alla nutrizione", finalizzato ad informare i consumatori sulle nuove norme di settore.

MATERIALI: atti di convegno

TITOLO: La qualità nel servizio di refezione scolastica

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Gabriella Paganelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto, consistito in un corso di formazione per il personale ausiliario che lavora nei servizi di refezione delle scuole, ha trattato i seguenti temi: la cucina e le attrezzature, come migliorare la qualità igienico-sanitaria; gli alimenti, la qualità dalle materie prime al piatto pronto; analisi delle tabelle dietetiche, perché il pesce, perché la carne; incontriamoci in cucina: preparare e presentare alcuni piatti ai bambini.

MATERIALI: dispensa

Nutrizione e igiene degli alimenti: Educazione alimentare

TITOLO: Il gusto: piacere e dispiacere, attenzione ed abitudine

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Giuseppe Melandri, Distretto di Fiorenzuola d'Arda, Servizio igiene pubblica, Via Melchiorre Gioia 19, Fiorenzuola d'Arda (PC), tel. 0523/989867

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: *A durata triennale, il progetto ha toccato le seconde classi di tutte le scuole della provincia interessate alla proposta di educazione alimentare dei ragazzi. La "differenza" come risorsa è il concetto di fondo su cui ruota tutto l'intervento formativo, teso a modificare la disaffezione alla qualità della alimentazione (malessere) verso comportamenti orientati al benessere e al piacere del cibo. Cinque sono le fasi di lavoro con le classi: 1) somministrazione agli alunni di un questionario sul gusto, elaborazione dei dati e realizzazione di lucidi riassuntivi; 2) presentazione ai ragazzi dei dati elaborati e discussione di gruppo; 3) realizzazione di una sperimentazione "sensoriale" tramite assaggi guidati di frutta e verdura (occhi bendati, naso chiuso, ecc. e contemporanea videoripresa); 4) visione in classe della videoregistrazione con discussione guidata ed osservazione; 5) produzione di un elaborato a tecnica libera, individuale e di gruppo, sulle emozioni e sull'esperienza realizzata.*

MATERIALI: manifesto, relazione, videocassetta

TITOLO: Mangiar bene, mangiar male: anche il cinema ne parla

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Giuseppe Melandri, Distretto di Fiorenzuola d'Arda, Servizio igiene pubblica, Via Melchiorre Gioia 19, Fiorenzuola d'Arda (PC), tel. 0523/989867

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: *Corso di aggiornamento per insegnanti allo scopo di individuare nuovi percorsi operativi di educazione alimentare rivolta agli alunni. L'obiettivo è la modifica dei comportamenti superficiali e scorretti, anche in relazione ad una confusa percezione dei propri gusti alimentari scorretti. Il corso è stato realizzato nella prima fase all'interno della mostra-mercato "Convivio", con l'ausilio di supporti didattici (proiezione di film); si è poi concluso in ambito scolastico. Sono stati prodotti dagli insegnanti e allievi dei manifesti e una relazione. Sono state effettuate valutazioni di verifica finale.*

MATERIALI: manifesto, relazione

TITOLO: Presentazione delle attività di educazione alimentare realizzate a scuola nell'ambito della mostra-mercato "Convivio"

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Giuseppe Melandri, Distretto di Fiorenzuola d'Arda, Servizio igiene pubblica, Via Melchiorre Gioia 19, Piacenza (PC), tel. 0523/989867

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Per mezzo di "Convivio" 1995 e 1996 - mostra mercato sul tipico e sulla qualità nella produzione alimentare, organizzata dal centro ITARD -, il gruppo provinciale per l'educazione alimentare della Azienda Usl di Piacenza ha inteso sensibilizzare la popolazione in generale sul problema della qualità nell'alimentazione. Per gli operatori scolastici e sanitari in particolare, è stata una occasione di apprendimento dei nuovi percorsi educativi e delle metodologie utilizzate nel corso degli anni per i progetti di educazione alimentare realizzati nelle scuole della provincia di Piacenza. Durante l'iniziativa si sono sperimentati assaggi guidati (con occhi bendati, a naso chiuso, ecc.) di stimolo all'attenzione sensoriale, e si sono realizzate performance teatrali su testi elaborati dalle classi.

MATERIALI: locandina, manifesto, poster

TITOLO: Corso di aggiornamento per il personale di cucina

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Marta Mattioli, Distretto di Parma Città, Servizio igiene pubblica, Settore pediatria di comunità, Via Leonardo da Vinci 32/bis, Parma (PR), tel. 0521/487524

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Attraverso la realizzazione di una serie di lezioni, il corso prende in esame i seguenti temi: inappetenza dei bambini, utilizzo di alimenti di qualità, confronto interculturale dei vari tipi di alimentazione, e propone l'attuazione pratica di ricette nuove per valutare possibili alternative dei menù in atto nella scuola.

MATERIALI: atti di convegno, opuscolo

TITOLO: Educazione ad una alimentazione corretta

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Alessandra Tessori, Distretto di Parma, Direzione sanitaria, Strada del Quartiere 2/A, Parma (PR), tel. 0521/393719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: Una dieta sana ed equilibrata è condizione fondamentale per mantenere e migliorare lo stato di salute, oltre che per prevenire molte malattie. In questo campo, soprattutto oggi, l'azione educativa degli insegnanti è di irrinunciabile importanza. Il progetto, che consiste nella realizzazione di un corso di aggiornamento, si prefigge di formare i docenti su questo tema e sui rischi provenienti dalla mancanza di una cultura complessiva sull'alimentazione.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Educazione alimentare per un rapporto cordiale e consapevole col cibo

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Michelangiola Cela, Distretto di Parma Città, Servizio igiene pubblica, Settore pediatria di comunità, Via Silvio Pellico 19, Parma (PR), tel. 0521/931431

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Realizzazione di una serie di lezioni gestite dalla Pediatra di comunità e rivolte agli insegnanti; realizzazione di unità didattiche specifiche, inserite nella programmazione di scienze, italiano, storia, educazione tecnica ed educazione artistica, da parte degli insegnanti per migliorare le conoscenze di tipo nutrizionale, valutare i comportamenti ed i condizionamenti in campo alimentare, sviluppare un rapporto cordiale e consapevole con il cibo. Il progetto ha raggiunto ottocento studenti.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Laboratorio di educazione alimentare: dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Marta Mattioli, Distretto di Parma Città, Servizio igiene pubblica, Settore pediatria di comunità, Via Leonardo da Vinci 32/bis, Parma (PR), tel. 0521/487524

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto mira all'individuazione delle abitudini alimentari delle famiglie e dei ragazzi per analizzare e correggere quelle errate.

MATERIALI:

TITOLO: Corso di educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna, scuola elementare

TARGET: bambini, docenti, genitori, personale ausiliario

ABSTRACT: Per avere successo nella prevenzione primaria in campo alimentare è necessario agire fin dai primi anni di età attraverso un'opera capillare di informazione e di educazione della famiglia, ma anche della scuola. A questo scopo, tutte le scuole pubbliche di quattro comuni del reggiano sono state coinvolte in un percorso formativo sostenuto da specifiche iniziative e presidi didattici: tabelle dietetiche, ricettari, questionari sulle abitudini alimentari delle famiglie, corsi per insegnanti, assemblee tematiche con genitori, poster in classe, ecc. Non sono mancate le verifiche di risultato, effettuate anche con l'aiuto dei ragazzi.

MATERIALI: dispensa, poster

TITOLO: Corso di educazione alimentare per operatori di cucina e addetti alla distribuzione pasti nelle scuole

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: addetti alla distribuzione, cuochi, operatori scolastici

ABSTRACT: L'intervento si propone di far acquisire una cultura alimentare al personale preposto alla preparazione e distribuzione dei pasti nella scuola dell'infanzia, attraverso momenti formativi teorico-pratici riguardanti la conoscenza delle funzioni e dei principi nutrizionali dei vari alimenti e l'individuazione di eventuali errori nella predisposizione dei menù. L'intervento didattico è stato preceduto dalla somministrazione di un questionario di ingresso (verifica delle conoscenze iniziali in campo alimentare) a cui ha fatto seguito un questionario di verifica finale (valutazione delle conoscenze acquisite).

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Corso poliennale di educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Incontri di formazione anche quadriennali per insegnanti, alunni, genitori sull'importanza della prevenzione primaria in campo alimentare al fine di promuovere nel duplice ambito scuola-famiglia l'apprendimento di corrette informazioni e abitudini alimentari. Gli alunni delle classi seconde e quarte hanno allestito dei poster su colazioni e merende prima e dopo il percorso didattico svolto dagli insegnanti e sostenuto dagli operatori. In seguito si è valutata la ricaduta della formazione, confrontando i requisiti nutrizionali dei diversi menù anche nelle scuole materne.

MATERIALI: dispensa, poster

TITOLO: Disordini alimentari: analisi e prevenzione

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di prevenire e modificare i comportamenti alimentari a rischio negli adolescenti attraverso un percorso didattico che tratta gli aspetti nutrizionali e psicologici legati al cibo. All'inizio di ogni modulo si indagano le abitudini dei ragazzi e si affrontano in particolare i problemi legati alla bulimia e anoressia.

MATERIALI:

TITOLO: Educazione alimentare per la popolazione anziana del comune di Cavriago

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: anziani

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di promuovere comportamenti e stili alimentari corretti e in particolare di indirizzare il processo di invecchiamento anche attraverso l'esperienza preventiva dietetico-nutrizionale. Ci si rivolge alla popolazione anziana nella fascia di età compresa tra i 60 e i 70 anni. L'intervento informativo-educativo affronta il tema dei comportamenti alimentari in correlazione ad alcune malattie croniche degenerative quali diabete, ipertensione, obesità. Viene data grande rilevanza agli standard dietetico-nutrizionali ai fini della prevenzione delle principali patologie strettamente attribuibili ad una alimentazione scorretta. È stata realizzata una guida sull'alimentazione nella terza età.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Intervento nutrizionale rivolto a strutture residenziali

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: case di riposo

TARGET: anziani

ABSTRACT: L'intervento svolto anche mediante verifica e confronto dei pasti principali (pranzo, cena) in due strutture residenziali per anziani, una pubblica e l'altra privata, si prefigge di fornire agli ospiti indicazioni per un corretto ed equilibrato apporto nutrizionale.

MATERIALI:

TITOLO: Mangiare sano e naturale

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Daniela Michellini, Distretto di Reggio Emilia, Settore pediatria, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295519

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido, scuole materne

TARGET: cuochi, genitori, popolazione

ABSTRACT: Una crescente sensibilità verso le problematiche della salute ha indotto gli operatori sanitari, gli operatori scolastici ed i genitori ad avvertire la necessità di un'alimentazione infantile più sana ed equilibrata. Il progetto poliennale, avviato nel 1989 e inizialmente rivolto ai nidi e alle scuole materne comunali e statali del territorio del distretto, in seguito ha toccato i nidi e le scuole materne comunali dei comuni periferici e le scuole materne private. Il progetto si propone di promuovere nei genitori una cultura nuova in campo alimentare ed elevare il livello di conoscenza del personale di cucina e degli educatori sulle corrette modalità nutrizionali. Per il personale di cucina è stato realizzato un corso di formazione con incontri teorici e pratici (che prevede periodiche valutazioni rispetto al menù concordato) e incontri di educazione alimentare con i genitori. Oltre alla realizzazione di materiale informativo e di ricettari, con la stesura dell'opuscolo "Invito a pranzo", sono state realizzate tre conferenze cittadine aperte al pubblico.

MATERIALI: dispensa, opuscolo, relazione

TITOLO: Programma poliennale di educazione alimentare nell'infanzia

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Rossella Palmieri, Distretto di Scandiano, Servizio igiene pubblica, Via Martiri della Libertà 12, Scandiano (RE), tel. 0522/850335

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: cuochi, docenti, genitori, personale ausiliario

ABSTRACT: Nel quadro delle iniziative aziendali per l'educazione sanitaria degli ultimi 10 anni, è nato il progetto di educazione alimentare 0-6 anni in tutte le scuole comunali e statali per l'infanzia, che è tuttora in corso. L'obiettivo è quello di formare operatori su corretti contenuti e modalità di preparazione degli alimenti, coinvolgere i genitori e le famiglie nel modificare i comportamenti alimentari dei bambini e prevenire le patologie da errata alimentazione. Nell'ambito del programma educativo è stato prodotto un libro "Mangiar sano per crescere sano. Consigli e tante ricette per una alimentazione equilibrata".

MATERIALI: dispensa, libro

TITOLO: Percorso cibo

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo dal Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: In età scolare si registra un aumento di bambini in sovrappeso e obesi. In buona parte ciò è legato ad abitudini alimentari scorrette che portano in prospettiva ad accrescere il rischio delle malattie cardiovascolari e metaboliche. L'intervento ha lo scopo di aumentare le conoscenze in tema di "sana alimentazione" e contestualmente far comprendere lo stretto legame fra comportamenti alimentari corretti e salute. Oltre al corso di formazione per insegnanti, che si prevede di biennializzare (1998-1999), sono stati coinvolti i genitori in visite guidate in spazi strutturati e in assemblee in cui si sono discussi i dati emersi dalle visite mediche agli alunni.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Cosa mangio a scuola? Una dieta equilibrata per crescere bene

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Paola Arnofoli, Distretto di Budrio, Settore tutela infanzia età evolutiva, Via Partengo 14, Budrio (BO), tel. 051/809827

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: cuochi, docenti, personale ausiliario, studenti

ABSTRACT: Il progetto consiste in un percorso formativo professionale per operatori di cucina e un percorso educativo interdisciplinare per insegnanti ed alunni. Scopo fondamentale è quello di: fornire elementi di conoscenza per migliorare le scelte alimentari secondo le attuali linee guida per una sana alimentazione, finalizzati alla prevenzione delle malattie collegate all'alimentazione; far conoscere i fabbisogni alimentari nelle varie età ed i principi nutritivi contenuti negli alimenti; saper identificare i fattori di rischio alimentare per adottare comportamenti corretti sia a casa che a scuola. Il progetto, al termine del corso rivolto al personale di cucina, prevede in fase di verifica il controllo della preparazione, distribuzione e gestione dei pasti.

MATERIALI: dispensa, relazione

TITOLO: Il momento del pasto a scuola e a casa. Aspetti psicologici

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Ida Cavallari, Distretto di Budrio, Settore neuropsichiatria infantile, Via Partengo 14, Budrio (BO), tel. 051/809804

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Discutere ed analizzare gli aspetti affettivi e relazionali legati all'accudimento del bambino nel momento del pasto e all'educazione alimentare: questo l'obiettivo dell'iniziativa. Confronto sui problemi emergenti a casa e a scuola per "aiutarsi" favorendo la crescita del bambino ed un rapporto sereno con il cibo.

MATERIALI:

TITOLO: Educazione alimentare nelle scuole

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Sandra Rapalli, Dipartimento di prevenzione, Coordinamento servizi educazione alla salute - Progetto Salute, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079850

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: L'alimentazione riveste un ruolo sempre più importante per il mantenimento di una corretta salute. Le ricerche mediche e scientifiche hanno evidenziato che le cause di patologia e di decesso più ricorrenti oggi nella nostra popolazione sono legate ad una scorretta alimentazione. Inoltre, il problema non riguarda solamente l'assunzione di cibi ma anche i metodi di cottura, di confezionamento e di conservazione. Il progetto di educazione alla alimentazione, nell'ambito di Progetto Salute aziendale, intende informare ed educare all'acquisizione di modelli di comportamento corretti. Il programma, rivolto alle scuole, ha coinvolto e raggiunto 3.582 studenti delle scuole elementari, 1.998 delle medie e 1.584 delle scuole superiori, è stato articolato in varie e diverse unità didattiche, e a seconda dell'ordine di scuola ha offerto una proposta globale e organica di approccio al problema. I principali contenuti dei programmi si riferiscono a: norme igieniche e comportamenti, fabbisogno alimentare, dieta equilibrata, metodi di conservazione. I materiali utilizzati e prodotti per l'intervento, inseriti nella Collana di Progetto Salute, si propongono quale stimolo per gli insegnanti che intendono affrontare questa tematica nei curricula scolastici.

MATERIALI: libro, opuscolo, quaderno

TITOLO: Educazione alimentare rivolta ai bambini della scuola materna e ai genitori

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Sandra Rapalli, Dipartimento di prevenzione, Coordinamento servizi educazione alla salute - Progetto Salute, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079850

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto intende informare ed educare i bambini e soprattutto coinvolgere le famiglie sull'importanza di una corretta alimentazione. Il programma rivolto alla scuola materna ha raggiunto 230 bambini, mentre 185 genitori hanno partecipato alle riunioni informative sul tema. I principali contenuti del programma si riferiscono alla necessità di acquisire le norme igieniche e comportamentali che accompagnano una corretta alimentazione, le conoscenze del cibo e delle sue funzioni, la trasformazione degli alimenti.

MATERIALI: dispensa, giochi

TITOLO: Scuola e famiglia insieme per una corretta educazione alimentare e ai consumi

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Sandra Rapalli, Dipartimento di prevenzione, Coordinamento servizi educazione alla salute - Progetto Salute, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079850

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, operatori sanitari

*ABSTRACT: Il progetto si propone, attraverso interventi ed incontri rivolti ai genitori e al personale docente e non docente, di rispondere ad alcune domande come: "quali sono le scelte da attuare per il benessere e la salute dei ragazzi?"; "nell'educazione alimentare e nell'educazione ai consumi, qual è il ruolo della scuola?"
L'organizzazione del corso consta di una parte teorica e di una pratica attraverso la partecipazione ai laboratori.*

MATERIALI: depliant

TITOLO: Educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Mara Morini, Distretto di Porretta Terme, Consultorio pediatrico, Via Mazzini 90, Porretta Terme (BO), tel. 0534/5966111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Intervento informativo finalizzato a fornire ad insegnanti e genitori nozioni "educative" in tema di corretta alimentazione.

MATERIALI:

TITOLO: Educazione alle scelte alimentari: viaggio in Nutrilandia

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Mara Gabrielli, Distretto di San Lazzaro di Savena, Pediatria di comunità, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224313

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Il progetto parte dalla difficoltà di alcuni bambini delle scuole materne ad accettare il pasto servito dalla refezione scolastica. L'insorgere di questo problema ha stimolato gli insegnanti ad inserire l'educazione alimentare in più momenti dell'attività didattica, per prevenire i rischi legati ad un'alimentazione insufficiente, eccessiva o squilibrata. Sono stati organizzati degli incontri dei bambini con la dietista, prima dei quali gli insegnanti hanno proiettato una videocassetta intitolata "Viaggio in Nutrilandia" utile a prepararli all'incontro. Con l'aiuto di un personaggio di fantasia sono stati introdotti i principi di un corretto rapporto con il cibo, associati alla spiegazione del valore nutritivo di alcuni alimenti, a cui si è accompagnata la drammatizzazione del contenuto di "Viaggio in Nutrilandia". Sono state introdotte inoltre alcune esperienze pratiche, come la preparazione assistita di yogurt e ricotta.

MATERIALI: lucidi, videocassetta

TITOLO: La cultura dell'adolescenza e i messaggi pubblicitari: progetto biennale per compiere corrette scelte alimentari

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Mara Gabrielli, Distretto di San Lazzaro di Savena, Pediatria di comunità, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224313

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: L'alimentazione degli adolescenti è influenzata in modo sempre crescente dai messaggi pubblicitari, che spesso causano l'insorgere e il perdurare di abitudini alimentari scorrette. Partendo da questa realtà il progetto viene rivolto agli studenti delle scuole superiori per aiutarli a compiere delle scelte alimentari consapevoli, in favore di una dieta più sana ed equilibrata. Prima di intervenire direttamente sulla classe è stato distribuito un questionario per conoscere le abitudini alimentari dei ragazzi. I dati sono stati analizzati e utilizzati per una serie di lezioni frontali accompagnate dall'uso di video, lucidi e lettura di testi, e si sono trattati argomenti quali: la distribuzione delle risorse alimentari nel mondo, il rapporto tra alimentazione e religione, l'adattamento delle scelte alimentari in base alle più comuni patologie, la bulimia e l'anoressia ed il cambiamento del corpo e della psiche durante l'adolescenza. L'intervento è a carattere interdisciplinare ed è stato presentato a tutti gli insegnanti, che periodicamente si sono incontrati con gli operatori per verificare l'andamento e i contenuti del progetto, che prevede anche la compilazione di una dieta personale.

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Progetto quinquennale: sviluppare nel bambino la consapevolezza delle proprie scelte alimentari

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Mara Gabrielli, Distretto di San Lazzaro di Savena, Pediatria di comunità, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224313

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Il progetto di durata quinquennale fa parte di un piano regionale di educazione alla salute ed ha lo scopo di aiutare i bambini a riconoscere e accettare nuovi gusti e nuovi alimenti presenti anche nella refezione scolastica, favorendo un rapporto cordiale e consapevole con il cibo. L'iniziativa si avvale del contributo di una dietista che fornisce un supporto tecnico all'attività dell'insegnante, e in caso di richiesta può intervenire direttamente sulla classe. Per le lezioni tenute ai bambini ci si avvale di lucidi, videocassette o discussioni di gruppo. Contemporaneamente è stato promosso un corso di aggiornamento per insegnanti dal titolo "L'importanza del clima nella refezione scolastica".

MATERIALI: lucidi, videocassetta

TITOLO: Educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Maria Grazia Saccotelli, Distretto di Imola, Sezione dipartimentale salute donna e infanzia, Via Amendola 8, Imola (BO), tel. 0542/604193

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Da un'indagine conoscitiva sui comportamenti alimentari dei ragazzi attraverso la somministrazione di questionario volto a rilevare le loro conoscenze teoriche sull'alimentazione, le abitudini alimentari, i vissuti dell'immagine corporea, gli interessi e le richieste di approfondimento sul tema, l'intervento intende promuovere una educazione efficace per una corretta alimentazione, favorendo le condizioni per il cambiamento dei comportamenti alimentari scorretti.

MATERIALI: progetto

TITOLO: Intervento di educazione sanitaria nelle scuole

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Gabriele Giani, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Interventi informativi di educazione alimentare svolti nelle scuole sui seguenti temi: malattie trasmissibili con alimenti di origine animale, conservazione degli alimenti, rapporto uomo-cibo-ambiente, educazione al consumo dei prodotti ittici. A termine del percorso educativo è stata effettuata una visita guidata ad un salumificio.

MATERIALI: poster, videocassetta

TITOLO: Formazione ed educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Chiara Benvenuti, Distretto di Copparo, Settore pediatrico, Viale Carducci 54, Copparo (FE), tel. 0532/879063

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Attraverso un corso di aggiornamento per tutte le scuole parrocchiali del distretto, ci si prefigge di sviluppare le conoscenze riguardo alla corretta alimentazione dell'infanzia, di attuare le diete e i menù proposti, di informare sulle metodiche di corretta conservazione, manipolazione e cottura degli alimenti. Nei due anni successivi, si è verificata la ricaduta della formazione con specifici sopralluoghi.

MATERIALI: opuscolo, relazione

TITOLO: L'alimentazione in adolescenza

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Diana Tramonti, Distretto di Codigoro, Servizio salute infanzia, Via XX Settembre 45, Comacchio (FE), tel. 0533/310727

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: genitori, studenti

ABSTRACT: Intervento di educazione alimentare tra gli adolescenti con una indagine sulle abitudini alimentari, incontri informativi con docenti, ragazzi e genitori, e questionario di valutazione.

MATERIALI: poster, relazione

TITOLO: Ridiamo gusto al cibo

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Anna Lanzoni, Distretto di Ferrara, Sezione salute infanzia, Via Boschetto 31, Ferrara (FE), tel. 0532/740512

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Progetto poliennale di educazione alimentare rivolto principalmente ai docenti delle scuole dell'obbligo, finalizzato a migliorare il rapporto con il cibo e a promuovere una maggiore libertà nella scelta degli alimenti.

MATERIALI: atti di convegno, depliant, dispensa, poster, questionario, relazione

TITOLO: Saper mangiare è una cosa da imparare

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Diana Tramonti, Distretto di Codigoro, Servizio salute infanzia, Via XX Settembre 45, Comacchio (FE), tel. 0533/310727

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto è nato da una richiesta della scuola e dei genitori, e consiste in una serie di lezioni svolte dai docenti e in una visita alla mostra itinerante sul tema dell'alimentazione.

MATERIALI: atti di convegno, dispensa

TITOLO: Alimentazione, sport, salute

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Maria Federici, Dipartimento di prevenzione, Servizio pediatria di comunità, Via Cairoli 9, Cotignola (RA), tel. 0545/43532

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto di educazione alimentare, che ha coinvolto anche i genitori dei ragazzi di due scuole, è finalizzato a modificare le abitudini alimentari scorrette fin dalla pre-adolescenza.

MATERIALI:

TITOLO: Anoressia e bulimia: problematiche relative all'approccio

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Marisa Marchi, Distretto di Ravenna, Ricerche e servizi per l'adolescenza (RISEA), Piazza Caduti 21, Ravenna (RA), tel. 0544/35166

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazioni di volontariato

TARGET: operatori di volontariato

ABSTRACT: Il progetto nasce con l'intento di fornire ai volontari della "Linea rosa" gli strumenti per affrontare, nella loro opera di sostegno e ascolto, il problema posto dalle utenti anoressiche o bulimiche.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Educazione alimentare: il ruolo della carne nell'alimentazione. I prodotti ortofrutticoli. Metodi di produzione

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Irene Ghirardini, Distretto di Ravenna, Pediatria di comunità, Via Sant'Agata 20, Ravenna (RA), tel. 0544/409859

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, asilo nido

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto tende ad informare i bambini sul ruolo nutrizionale delle carni, di come si svolge il processo di produzione, macellazione e commercializzazione. L'équipe che ha gestito l'iniziativa si è avvalsa del contributo integrato di pediatra, assistente sanitaria, dietista e medico igienista, che ha preventivamente illustrato ai genitori il percorso formativo. È stata affrontata, tra l'altro, la modalità riguardante le tecnologie di produzione degli ortofrutticoli, parlando dei relativi aspetti legislativi. Durante questa fase i bambini sono stati condotti a visitare frutteti di pesche e prugne, e hanno potuto verificare praticamente ciò che era stato spiegato loro nel corso delle lezioni.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Educazione alimentare: interventi rivolti alla scuola e alla popolazione

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manlio Della Ciana, Distretto di Lugo, Servizio veterinario, Via Vittorio Veneto 4, Bagnacavallo (RA), tel. 0545/283087

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola elementare

TARGET: popolazione, studenti

ABSTRACT: Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi presso l'Università degli adulti di Ravenna, alcuni centri sociali per anziani, e presso le scuole elementari del distretto scolastico di Ravenna per fornire informazione e formazione riguardo i principi nutrizionali ed i comportamenti alimentari scorretti che determinano un potenziale rischio sanitario da malattie degenerative.

MATERIALI: libro, poster, relazione

TITOLO: I giovani, le diete e il rapporto con il cibo

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Enzo Saviotti, Distretto di Ravenna, Consultorio giovani, Via Berlinguer 11, Ravenna (RA), tel. 0544/286902

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Lo scopo del progetto è quello di considerare l'alimentazione dal punto di vista dietetico e psicologico, per evitare ai ragazzi pericolosi eccessi alimentari e/o malattie connesse al cibo (anoressia o bulimia). A questo scopo gli interventi, svolti all'interno del liceo artistico di Ravenna, sono stati condotti in comune da una psicologa e da una dietista.

MATERIALI:

TITOLO: Il cibo: valore reale e simbolico dell'alimentazione

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Marisa Marchi, Distretto di Ravenna, Ricerche e servizi per l'adolescenza (RISEA), Piazza Caduti 21, Ravenna (RA), tel. 0544/35166

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Il progetto mira a rendere consapevoli sulle dinamiche, anche psicologiche, legate all'alimentazione.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Il pasto a scuola: aspetti psicologici, nutrizionali ed igienici

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Gabriella Paganelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: personale ausiliario

ABSTRACT: Corso di formazione sul tema dell'educazione alimentare. Tra gli argomenti analizzati e discussi: gli aspetti psicologici legati al cibo; il ruolo educativo del pasto a scuola; aspetti igienico-sanitari nella refezione scolastica.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Percorso di educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Maria Rita Pirazzoli Grilli, Distretto di Lugo, Servizio pediatria di comunità, Via Amendola 68, Lugo (RA), tel. 0545/32524

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto consiste in una serie di incontri e nasce dalla necessità di informare i ragazzi sul modo corretto di alimentarsi; si cerca di contrastare le abitudini alimentari errate che sono invece sempre più diffuse tra i più giovani.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Saper scegliere e usare gli alimenti

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Gabriella Paganelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto, articolato in una serie di lezioni, riguarda la conoscenza delle norme per una alimentazione corretta, con particolare riguardo alla terza età, nonché la conoscenza e l'utilizzo delle moderne tecnologie nel campo dell'alimentazione. Gli incontri gratuiti hanno coinvolto 100 persone.

MATERIALI: atti di convegno, gadget, poster

TITOLO: Tra abitudini e pregiudizi: come mangiamo

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Gabriella Paganelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto affronta i seguenti temi: rapporto alimentazione/psiche, alimentazione equilibrata e salute, metodi di conservazione dei prodotti alimentari, corretto utilizzo dei prodotti conservati.

MATERIALI:

TITOLO: Una corretta alimentazione

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Gabriella Paganelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario,
Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto consiste in una serie di lezioni sui temi dell'educazione alimentare e in particolar modo sull'analisi dei fabbisogni nutrizionali, la nutrizione e i processi digestivi, i rapporti tra alimentazione e salute. Esso prevede un'esperienza pratica di scelta e acquisto guidato di prodotti all'interno di un supermercato.

MATERIALI:

TITOLO: Progetto integrato di revisione delle tabelle dietetiche e di educazione nutrizionale nelle scuole

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Liviana Tassinari, Distretto di Forlì, Settore pediatria di comunità, Via Saffi 18, Forlì (FO), tel. 0543/731138

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna, scuola elementare

TARGET: cuochi, docenti, genitori

ABSTRACT: Il progetto rivolge la sua attenzione alle prime fasce d'età, nella consapevolezza che è più facile acquisire una buona abitudine alimentare che correggerne una sbagliata, ed opera all'interno della scuola dove l'educazione alimentare diventa parte integrante e non secondaria del processo educativo a cui la scuola è preposta. Il corso si suddivide in varie fasi e vede il coinvolgimento del personale che si occupa della preparazione dei pasti a cui viene proposto un corso di formazione, degli insegnanti che seguono un iter formativo in campo di educazione alimentare, e dei genitori che non vengono interpellati solo per conoscere le abitudini alimentari dei loro figli, ma inseriti attivamente attraverso alcuni incontri nella parte educativa del progetto. Gli obiettivi principali sono quelli di un uso di alimenti igienicamente più sicuri, una migliore combinazione dei principi nutritivi, l'acquisizione, da parte del bambino, di una abitudine alimentare corretta ed equilibrata. Al termine dell'iniziativa vi è la stesura di un ricettario contenente menù "a misura di bambino" e rispondenti alle caratteristiche di una alimentazione sana, equilibrata e corretta.

MATERIALI: libro

TITOLO: Educazione alimentare

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Maurizio Iaia, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 578, Cesena (FO), tel. 0547/352142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Incontri informativi per l'apprendimento di corrette abitudini alimentari. Nei gruppi classe dell'istituto si sono corrette le risposte a questionari distribuiti in precedenza per conoscere le abitudini alimentari dei ragazzi, e si sono individuati obiettivi comportamentali più salutari.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Educazione alimentare e costruzione di un menù corretto e condiviso

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Maurizio Iaia, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 578, Cesena (FO), tel. 0547/352142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: personale ausiliario, studenti

ABSTRACT: Molti menù della refezione scolastica, per come sono strutturati, risultano inadeguati, favorendo squilibri anche nell'alimentazione dei ragazzi fuori dall'ambito scolastico. Inoltre, risultano molto lacunose le informazioni in possesso dei ragazzi in merito ai principi di una corretta alimentazione. Questo progetto coinvolge: gli addetti alla preparazione dei cibi ed i responsabili della mensa attraverso una serie di incontri che hanno come fine quello di mettere a punto nuovi menù con l'aiuto di dietiste, e la sperimentazione di alcune nuove proposte della tabella dietetica; ed i ragazzi attraverso l'indagine - tramite questionari - sulle loro abitudini e conoscenze in campo alimentare, insegnando loro l'autocorrezione dei propri atteggiamenti alimentari e stimolando proposte migliorative del menù scolastico.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Educazione alimentare: domande libere ad un medico

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Agnese Girotti, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 590, Cesena (FO), tel. 0547/352148

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto è nato dalla possibilità offerta a tutti gli studenti di richiedere, durante le assemblee autogestite, l'intervento di personale dell'Azienda Usl per trovare risposta a loro problemi o curiosità sui più svariati temi: dall'alimentazione corretta in età adolescenziale, alle malattie quali i tumori, l'AIDS, la sclerosi; dai rapporti con la famiglia e con gli altri al rapporto con se stessi; dalle problematiche sessuali all'adolescenza quale momento di passaggio e crescita.

MATERIALI:

TITOLO: Educazione alimentare: le favole

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Maurizio Iaia, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 578, Cesena (FO), tel. 0547/352142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Fornire ai bambini, a partire dalla fiaba, una forte base motivazionale per favorire una migliore conoscenza di sé e del proprio rapporto con l'ambiente ed il cibo. Verifica dell'apprendimento attraverso un percorso di animazione guidata al supermercato.

MATERIALI: manifesto, relazione, videocassetta

TITOLO: Una corretta alimentazione in adolescenza

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Anna Maria Pirini, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 578, Cesena (FO), tel. 0547/352142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Il progetto, nato dalla necessità di far conoscere ai ragazzi i principi di una corretta alimentazione in adolescenza, si è articolato in una serie di lezioni svolte nelle classi. Durante questi incontri sono stati rilevati il peso e l'altezza degli studenti e, dopo aver calcolato "il peso ideale", vi è stata la restituzione - in maniera privata - dei risultati e una discussione sul tema. In considerazione dell'alto numero di adolescenti trovati sotto peso, il progetto è stato esteso anche ad altre classi.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: "Purazi ... Doni!" "Vongole ... Donne!"

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Tiziano Bugli, Distretto di Rimini, Settore tutela salute anziani, Via Tiberio 26, Rimini (RN), tel. 0541/327401

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Attraverso la valorizzazione dell'esperienza degli anziani, il progetto mira a recuperare le tradizioni alimentari marinare sensibilizzando la popolazione sull'importanza del consumo di pesce nell'alimentazione quotidiana.

MATERIALI: libro

TITOLO: Cinema e cibo

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: docenti, popolazione

ABSTRACT: *Il rapporto che lega l'uomo al cibo può essere analizzato e discusso in tutti i suoi molteplici aspetti attraverso varie forme comunicative: dal testo scritto alla conferenza, dalla mostra alla lezione accademica. Un modo nuovo, forse più interessante e divertente, è quello di affrontarlo partendo dalle immagini rubate al grande schermo. "Cinema e cibo" è il titolo di un ciclo di incontri che intendono fornire da un lato un'ampia e significativa panoramica di brani cinematografici che hanno come protagonista il cibo, dall'altro un approfondimento critico delle problematiche relative all'alimentazione. Attraverso queste immagini il cibo viene analizzato nei suoi diversi aspetti e significati: dalla dipendenza psicologica alla sua valenza culturale e di costume sociale, dalla tradizione alla convivialità, all'affettività e all'eros.*

MATERIALI: dispensa, manifesto, volantini

TITOLO: Le stagioni del cibo

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Tiziano Bugli, Distretto di Rimini, Settore tutela salute anziani, Via Tiberio 26, Rimini (RN), tel. 0541/327401

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola, associazioni di categoria

TARGET: docenti, popolazione, studenti

ABSTRACT: *Il progetto mira a recuperare le tradizioni alimentari verso le quali c'è un forte disinteresse e a valorizzare il bagaglio esperienziale degli anziani attraverso una ricerca sull'alimentazione negli anni dal 1920 al 1945, per fornire una consapevolezza alimentare alle nuove generazioni. L'itinerario del progetto prevede: interviste con registrazioni audio/video ad un gruppo di anziani (informatori-rilevatori), elaborazione delle informazioni da parte di esperti, progettazione e realizzazione di una mostra itinerante (ceduta al Museo per gli usi e costumi della gente di Romagna).*

MATERIALI: catalogo, locandina

TITOLO: Quale menù per la terza età in vacanza

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: settore turistico, associazioni di categoria

TARGET: albergatori, cuochi, maitre

ABSTRACT: Una sana alimentazione rappresenta uno dei principali elementi per la salute e la qualità della vita: l'invecchiamento, un processo naturale per ciascun essere vivente, può essere ritardato seguendo un regime alimentare equilibrato e uno stile di vita sereno e regolare. Le migliorate condizioni di vita, ed in primo piano l'alimentazione, hanno influito sul benessere generale delle persone garantendo una "terza età" in condizioni di salute e vitalità tali da concedere l'opportunità di viaggi e soggiorni vacanza anche ai non più giovani. In due giornate di studio questo progetto prevede l'elaborazione e la diffusione ai tecnici della ristorazione di menù adatti all'anziano in vacanza: corretti dal punto di vista nutrizionale, in linea con la gastronomia regionale e nel rispetto delle esigenze legate all'età che condizionano l'alimentazione, come la difficoltà di masticazione, la riduzione delle funzioni digestive ecc.

MATERIALI: atti di convegno

TITOLO: Saperi e sapori di terra e di mare

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Le finalità del progetto sono quelle di trasmettere saperi e sapori antichi alle nuove generazioni ed ai futuri operatori della ristorazione affinché, alla luce delle indicazioni nutrizionali e delle nuove esigenze di vita e di socializzazione, sappiano riscoprire ed elaborare menù con ingredienti e ricette di ieri. Il progetto prevede uno scambio di esperienze e conoscenze fra gli studenti delle scuole medie e quelli degli istituti alberghieri, futuri operatori della ristorazione. I risultati dell'attività sono stati divulgati attraverso una serie di pubblicazioni presentate alla cittadinanza, alle scuole professionali alberghiere e alle associazioni di categoria.

MATERIALI: depliant, dossier, libro

Nutrizione e igiene degli alimenti: Igiene delle bevande e degli alimenti

TITOLO: Corso di aggiornamento per operatori di strutture di commercializzazione e preparazione di alimenti di origine animale

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Cesare Fontana, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio veterinario, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo, macellerie

TARGET: categorie professionali, lavoratori

ABSTRACT: La sottovalutazione dei fattori di rischio che possono derivare dalla manipolazione e conservazione non corretta degli alimenti favorisce l'incidenza di malattie infettive (tossinfezioni alimentari). Il progetto prevede l'attivazione di corsi di formazione interattiva per gli addetti delle macellerie ai fini di migliorare i sistemi di disinfezione degli ambienti e di conservazione degli alimenti. Valutazione finale con questionario e produzione di una dispensa.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Corso di educazione sanitaria per addetti alla ristorazione collettiva

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: Corsi formativi-educativi per il personale di tutti i centri di ristorazione collettiva del distretto allo scopo di limitare la potenziale diffusione delle malattie infettive trasmesse dagli alimenti, attraverso il miglioramento dei livelli igienico-sanitari delle strutture e la qualificazione del personale. Vengono approfondite le tossinfezioni alimentari, la corretta preparazione, manipolazione, conservazione degli alimenti, le norme igieniche del personale, gli aspetti di igiene dei locali di produzione (pulizia e disinfezione). È stata prodotta una dispensa.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Corso di educazione sanitaria per addetti alla ristorazione pubblica e ai laboratori di gastronomia

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo, trattorie, ristoranti

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: Corsi formativi-educativi per il personale addetto alla ristorazione pubblica con lo scopo di limitare la potenziale diffusione delle malattie infettive trasmesse dagli alimenti attraverso il miglioramento del livello igienico-sanitario delle strutture in oggetto. È stata prodotta una dispensa.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Corso di educazione sanitaria per addetti di gelaterie e pasticcerie

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandra Fabbri, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: Il progetto persegue l'obiettivo di limitare la potenziale diffusione delle malattie infettive trasmesse dagli alimenti, migliorando il livello igienico-sanitario delle strutture in oggetto. Durante il percorso formativo sono stati affrontati i seguenti contenuti: malattie trasmesse dagli alimenti, corretta preparazione e conservazione degli alimenti, norme igieniche del personale addetto, aspetti igienici dei locali di produzione, pulizia e sanificazione.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Corso di formazione per alimentaristi

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Carlo Alberto Alberti, Distretto di Correggio, Servizio veterinario, Via Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630471

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: casa protetta, industria alimentare

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: Il progetto prevede l'attivazione di corsi di formazione per i lavoratori dei tre maggiori salumifici del distretto. Scopo degli interventi è fornire informazioni corrette sotto il profilo igienico in modo da far adottare comportamenti e procedure adeguate durante le fasi di preparazione, manipolazione, conservazione degli alimenti anche a difesa del consumatore. In un corso è stata inserita la parte riguardante la prevenzione degli infortuni professionali e il rischio rumore.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Educazione igienico-sanitaria del personale di un'industria alimentare

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Giorgio Fabri, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295375

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: La contaminazione degli alimenti legata a comportamenti scorretti di igiene personale in addetti alla manipolazione dei prodotti alimentari rappresenta un rischio per la salute dei consumatori. L'intervento formativo è finalizzato a ridurre i comportamenti a rischio negli addetti alla trasformazione dei prodotti e in particolare nell'area dei prosciutti cotti.

MATERIALI: audiocassette

TITOLO: Educazione igienico-sanitaria nell'industria alimentare

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Dario Marzi, Distretto di Reggio Emilia, Servizio veterinario, Via Valverde 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/345823

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente di lavoro, lavorazione carni

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: I rischi per la salute che possono derivare dalla manipolazione e conservazione non corretta degli alimenti (tossinfezioni alimentari) sono elevati. L'intervento, attraverso la formazione del personale addetto, mira ad impartire conoscenze sulle norme igieniche e comportamentali al fine di ridurre il rischio e prevenire le malattie trasmissibili con gli alimenti in uno stabilimento di macellazione, selezione e deposito di carni e derivati.

MATERIALI:

TITOLO: L'igiene nella macelleria. Tattiche e strategie nella lotta contro i batteri

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Lauro Ghizzoni, Distretto di Reggio Emilia, Servizio veterinario, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295375

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo

TARGET: datori di lavoro, lavoratori

ABSTRACT: Il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi per gli esercenti e il personale addetto alla manipolazione delle carni al fine di prevenire la contaminazione microbiologica e le malattie trasmesse dagli alimenti. Vengono trattati argomenti di microbiologia, conservazione degli alimenti, norme comportamentali igieniche e sanitarie e vengono forniti alcuni cenni sull'autocontrollo.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Corso di formazione per addetti di cucina in strutture assistenziali e scolastiche

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maria Rita Fontana, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Canaletto 15, Modena (MO), tel. 059/411832

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola, mense, strutture assistenziali

TARGET: cuochi

ABSTRACT: I comportamenti igienicamente corretti sono la migliore forma di prevenzione delle malattie trasmesse dagli alimenti. L'intervento biennale, rivolto ad operatori addetti alla preparazione dei pasti, è finalizzato a fornire indicazioni igienico-sanitarie da adottare nelle fasi di preparazione e conservazione degli alimenti. È stato verificato l'apprendimento.

MATERIALI: depliant, poster

TITOLO: Cibo e igiene: caccia all'errore

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Elena Dalle Donne, Distretto di San Giorgio di Piano, Servizio igiene pubblica, Via Fariselli 4, San Giorgio di Piano (BO), tel. 051/6644707

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: alimentaristi

ABSTRACT: Il progetto nasce dall'esigenza di dare continuità all'attività di formazione nel campo dell'igiene degli alimenti. In occasione della prenotazione per il rinnovo del libretto di idoneità sanitaria, gli operatori hanno diffuso un depliant che riporta una serie di situazioni (dieci storie) in cui l'errore umano ha determinato il verificarsi di malattie nei consumatori. Il compito degli alimentaristi è stato quello di: leggere attentamente le dieci storie, scegliere quella più attinente alla loro attività, individuare gli errori commessi, pensare a quali sarebbero stati i comportamenti corretti per prevenire le malattie dei consumatori e, in ultimo, discutere - nel corso della visita per il rinnovo del libretto di idoneità sanitaria - con il personale sanitario, sugli errori e il modo per evitarli. Gli esiti dei colloqui sono stati annotati sulle schede degli alimentaristi.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Il controllo qualità nella produzione dei pasti nelle cucine scolastiche

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Lucia Nocera, Distretto di San Giorgio di Piano, Servizio veterinario, Via Fariselli 4, San Giorgio di Piano (BO), tel. 051/6644851

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Lezioni sul tema delle carni e seminario sull'ortofrutta, per fornire agli operatori delle cucine scolastiche le conoscenze e gli strumenti per un controllo delle materie prime al momento dell'arrivo delle forniture.

MATERIALI: materiali per lavoro di gruppo

TITOLO: Autocontrollo e certificazione: assicurazione salubrità e sanità dei prodotti a base di carne

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Roberto Barbani, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio veterinario, Via Risorgimento 151/B, Zola Predosa (BO), tel. 051/759370

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: settore alimentare

TARGET: alimentaristi, lavoratori

ABSTRACT: Attraverso una serie di incontri rivolti ai lavoratori di un salumificio, il progetto intende divulgare le nuove modalità di controllo sulla produzione degli alimenti stabilite dalla CEE, che competono alle aziende produttrici. Nel corso dell'intervento si è prodotto un manuale aziendale seguendo le linee guida della Regione Emilia Romagna sugli "indirizzi procedurali e operativi in materia di controllo ufficiale e di autocontrollo sulla produzione e preparazione degli alimenti secondo il sistema HACCP", e affrontati i temi relativi alla certificazione e all'inquadramento normativo della filiera della carne (D.Lgs 537/92).

MATERIALI: dispensa, lucidi

TITOLO: Educazione igienico-sanitaria del personale operante nei centri di produzione pasti

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Roberto Barbani, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio veterinario, Via Risorgimento 151/B, Zola Predosa (BO), tel. 051/755412

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: centri di produzione pasti

TARGET: alimentaristi, lavoratori

ABSTRACT: La necessità di una maggiore responsabilizzazione e consapevolezza dei rischi connessi alla manipolazione e alla conservazione dei generi alimentari per la refezione aziendale e scolastica è stata alla base di questo progetto, rivolto al personale operante nei centri di produzione pasti a gestione pubblica e privata. Ai partecipanti è stato somministrato un questionario d'ingresso con risposte a scelta multipla, e durante gli incontri sono state spiegate le procedure HACCP e si è tenuta una dimostrazione pratica di microbiologia. Infine si sono discussi collettivamente i dati ricavati. È stato poi distribuito un questionario in uscita.

MATERIALI: dispensa, lucidi

TITOLO: Igiene della manipolazione degli alimenti e rischi per i consumatori

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Roberto Barbani, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio veterinario, Via Risorgimento 151/B, Zola Predosa (BO), tel. 051/759370

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, ristorazione

TARGET: alimentaristi, gestori di servizi, lavoratori

ABSTRACT: La necessità di una maggiore responsabilizzazione e consapevolezza del personale operante nel settore della ristorazione sia pubblica che privata, è al centro di questo progetto, che informa e forma rispetto ai rischi connessi alla manipolazione e alla conservazione degli alimenti, nonché al possibile sviluppo in questi ambienti di tossinfezioni alimentari.

MATERIALI: lucidi

TITOLO: Incontri informativi e di proposta operativa per gli addetti al settore alimentare

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Patrizia Beltrami, Distretto di San Lazzaro di Savena, Servizio igiene pubblica, Via Seminario 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224248

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, ristorazione, centri di produzione pasti

TARGET: datori di lavoro, lavoratori

ABSTRACT: Il progetto intende far acquisire informazioni adeguate sui rischi legati ad una manipolazione non corretta degli alimenti, associata alla necessità di saperne di più sulla normativa vigente in materia di vigilanza igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro. È stata prodotta una videocassetta e per la valutazione dell'apprendimento si è provveduto alla somministrazione di un questionario d'ingresso e di un questionario d'uscita. Il progetto, realizzato in collaborazione con diverse associazioni di categoria (Ascom, Iscom) ha coinvolto i Servizi di igiene pubblica, veterinaria e medicina del lavoro, tenendo conto dei rischi sia per i consumatori che per gli addetti.

MATERIALI: locandina, videocassetta

TITOLO: La ristorazione scolastica

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Raffaella Sancini, Distretto di Porretta Terme, Servizio igiene pubblica, Via Pier Capponi 22, Porretta Terme (BO), tel. 0534/20819

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Questo progetto, che consiste in un corso di formazione, intende intervenire su due fronti: da un lato fornire al personale addetto alla refezione scolastica la conoscenza dei rischi e delle norme, anche igieniche, che regolano la manipolazione degli alimenti, la predisposizione dei locali e le attrezzature predisposte alla preparazione dei pasti; dall'altro fornire una conoscenza più approfondita degli aspetti relativi alla nutrizione e alla dieta scolastica.

MATERIALI:

TITOLO: Percorso formativo per operatori di cucina

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Patrizia Beltrami, Distretto di San Lazzaro di Savena, Servizio igiene pubblica, Via Seminario 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224248

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: centri di produzione pasti, mense

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: La costituzione di un nuovo polo centralizzato di preparazione degli alimenti nel comune di Pianoro ha sollevato una serie di problemi che sono all'origine di questo progetto. Si è determinata la necessità di facilitare e approfondire le modalità di comunicazione interpersonale fra gli addetti al servizio, favorendo un clima di collaborazione ed una ridefinizione dei ruoli che incentivi il senso di appartenenza al gruppo, associata ad un aumento delle conoscenze in campo alimentare che aumenti la competenza del personale di cucina rispetto alla corretta preparazione e conservazione degli alimenti. Allo scopo di aumentare le competenze del personale si sono affrontate le tecniche di manipolazione, preparazione e conservazione degli alimenti in una organizzazione complessa.

MATERIALI: lucidi, questionario

TITOLO: Buone pratiche di lavorazione delle carni

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Alessandro Brunori, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo, industria alimentare

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: Interventi di formazione per gli addetti di uno stabilimento di macellazione e trasformazione carni sulle buone pratiche di lavorazione a seguito di interventi di vigilanza nel settore allo scopo di verificare comportamenti e atteggiamenti lavorativi del personale. È stata effettuata una valutazione a distanza dei comportamenti appresi.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Consigli igienici su alimenti di origine animale a tutela della salute

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Agnese Bosco, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Viene prodotto un opuscolo da diffondere in uno stand fieristico locale allo scopo di informare sinteticamente ma correttamente i consumatori sulle caratteristiche e le corrette modalità di utilizzazione degli alimenti di origine animale. Sotto il profilo igienico-sanitario vengono presi in esame i seguenti alimenti: carne, uova, pesce, latte, miele e i loro derivati.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Educazione sanitaria del personale addetto alla lavorazione di carni con annessa macelleria

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Gabriele Giani, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo, industria alimentare

TARGET: datori di lavoro, lavoratori

ABSTRACT: Intervento informativo rivolto a responsabili, operatori e personale di un laboratorio carni con annessa macelleria sui seguenti argomenti: 1) norme igieniche per un corretto svolgimento delle lavorazioni e produzioni; 2) batteriologia, igiene del personale, contaminazione degli alimenti; 3) prevenzione (studio dei percorsi di lavorazione-sanificazione); 4) procedure di autocontrollo sulla base di sistemi HACCP; 5) campioni e tamponi (significato).

MATERIALI: locandina

TITOLO: La ristorazione collettiva scolastica come momento di educazione

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Agnese Bosco, Distretto di Imola, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604946

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: Interventi educativi su aspetti igienico-sanitari legati alla preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti nelle scuole, rivolti ai docenti affinché trasmettano agli studenti le nozioni acquisite.

MATERIALI: dispensa, opuscolo

TITOLO: Approfondimento di metodiche per la salubrità delle cucine e del prodotto finito

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Carlo Turatti, Distretto di Portomaggiore, Servizio igiene pubblica, Via Roma 48/B, Portomaggiore (FE), tel. 0532/817304

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, associazioni di volontariato

TARGET: cuochi, operatori di volontariato

ABSTRACT: Le precarie condizioni igieniche negli stand temporanei adibiti alla ristorazione collettiva durante sagre e fiere, possono esporre i consumatori a veri e propri rischi per la salute. Il progetto, realizzato con la partecipazione di diverse figure professionali - tra cui un medico, un'assistente sanitaria e un delegato sanitario - si è posto come principale obiettivo quello di fornire nozioni, informazioni e metodiche atte a migliorare la salubrità delle cucine, e conseguentemente la qualità dei prodotti preparati.

MATERIALI:

TITOLO: Corso di formazione ed educazione sanitaria del personale alimentarista

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Marco Roboni, Distretto di Copparo, Servizio veterinario, Via Guarda 21, Copparo (FE), tel. 0532/879219

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: industria alimentare

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: L'iniziativa di formazione è rivolta al personale alimentarista di un insediamento industriale lattiero-caseario. L'obiettivo del corso è tutelare la salute dei consumatori attraverso la formazione del personale addetto alla trasformazione e produzione degli alimenti. Vengono affrontati temi di igiene personale, del lavoro e degli ambienti, la corretta manipolazione dei prodotti caseari rispetto alle principali norme igieniche. Si fa riferimento alle più comuni malattie trasmesse da alimenti. È previsto un esame finale con rilascio di un attestato di partecipazione.

MATERIALI:

TITOLO: Igiene personale, ambientale e manipolazione cibi

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Elena Vultaggio, Distretto di Cento, Area salute donna, Via Cremonino 10, Cento (BO), tel. 051/6838431

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido, scuola materna, scuola elementare

TARGET: docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto, rivolto ad operatori delle scuole, ha lo scopo di fornire informazioni di base rispetto all'igiene degli alimenti e alla conservazione e manipolazione dei cibi, alla pericolosità degli alimenti sotto il profilo tossinfettivo. A fini preventivi vengono inoltre trattati temi di igiene personale e igiene degli ambienti di lavoro.

MATERIALI:

TITOLO: Il controllo ufficiale sulla produzione del latte alla stalla

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Riccardo Loberti, Distretto di Copparo, Servizio veterinario, Via Copparo 142, Copparo (FE), tel. 0532/750303

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: aziende agricole, comunità

TARGET: datori di lavoro, lavoratori, popolazione

ABSTRACT: L'intervento si pone l'obiettivo di divulgare in modo corretto compiti e responsabilità di istituzioni e produttori nell'ambito delle nuove norme comunitarie che regolano la produzione del latte. Sono state individuate due aziende, una di produzione e una di trasformazione e distribuzione di latte e derivati, con cui si sono preparati gli argomenti oggetto di interviste mirate trasmesse in una serie di programmi televisivi locali.

MATERIALI:

TITOLO: La formazione degli alimentaristi. Interventi educativi

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Ornella Protti, Distretto di Cento, Servizio igiene pubblica, Via Cremonino 18, Cento (BO), tel. 051/6838312

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazioni di categoria

TARGET: alimentaristi

ABSTRACT: L'obiettivo generale del progetto quinquennale è la prevenzione delle malattie trasmesse dagli alimenti. Vengono affrontati temi di igiene personale, manipolazione e conservazione degli alimenti sotto l'aspetto delle procedure corrette, e dell'igiene degli ambienti di lavoro. Più di 4.000 i partecipanti all'iniziativa al termine del percorso formativo, durante il quale sono stati utilizzati anche questionari, depliant e opuscoli informativi.

MATERIALI:

TITOLO: Progetto di educazione sanitaria per componenti la Commissione assaggio dei servizi mensa

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Carlo Turatti, Distretto di Portomaggiore, Servizio igiene pubblica, Via Roma 48/B, Portomaggiore (FE), tel. 0532/817304

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: Progetto di educazione sanitaria rivolto principalmente ai componenti della Commissione assaggio per la refezione scolastica, che necessitano di acquisire le capacità per individuare, ed evitare, manovre a rischio nella distribuzione del vitto che possano compromettere la salubrità degli alimenti. Al termine dell'attività, dopo la somministrazione di quiz tesi a valutare l'acquisizione delle nozioni esposte negli incontri, è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Professione cuoco

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Alberto Mondaini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Cabina 1, Santarcangelo di Romagna (FO), tel. 0543/705859

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Corso di formazione permanente per i futuri cuochi al fine di integrare e consolidare, nei futuri professionisti, i concetti essenziali per diminuire i rischi sanitari correlati all'attività di produzione degli alimenti.

MATERIALI:

TITOLO: Pulizia, salute e ... Igiene degli alimenti e degli ambienti scolastici

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Mara Asciano, Distretto di Riccione, Pediatria di comunità, Piazza
Unità 10, Riccione (RN), tel. 0541/698738

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: In questi ultimi decenni l'alimentazione del bambino ha suscitato un sempre maggiore interesse nel mondo scientifico e nella società contemporanea, e si è assistito ad una profonda evoluzione delle abitudini alimentari. Si parla però ancora relativamente poco delle malattie trasmesse dagli alimenti ed in particolare delle tossinfezioni alimentari, che spesso traggono origine da una cattiva organizzazione o da scarse conoscenze del personale addetto alla preparazione e conservazione degli alimenti, al fine di mantenere la salubrità ostacolando la contaminazione di microrganismi patogeni responsabili di tossinfezioni e malattie infettive.

MATERIALI: depliant, dispensa, opuscolo, questionario

TITOLO: Qualità in cucina per una vacanza sicura

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Alberto Mondaini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via
Cabina 1, Santarcangelo di Romagna (FO), tel. 0543/705859

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, ristoranti

TARGET: categorie professionali

ABSTRACT: Realizzazione e distribuzione di un depliant con lo scopo di focalizzare l'attenzione di albergatori e ristoratori su pochi ma importanti punti, che permettono di produrre alimenti di qualità intesa come garanzia di un prodotto sano e sicuro dal punto di vista igienico-sanitario.

MATERIALI: depliant, opuscolo, videocassetta

TITOLO: Ristorazione collettiva: "In cucina prima di tutto l'igiene". Corso di formazione "La salute nelle mani"

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, ristoranti

TARGET: categorie professionali, cuochi, operatori sanitari

ABSTRACT: L'attuale ritmo di vita porta sempre più spesso a mangiare fuori casa: pur nella difficoltà di quantificare esattamente le dimensioni del fenomeno, si calcola che ogni giorno nel mondo vengano consumati addirittura 15 milioni di pasti tra self-service, mense aziendali e scolastiche, ristoranti, rosticcerie ecc. Per fare fronte a questa domanda crescente di cibi preconfezionati occorre una organizzazione idonea, capace di garantire con anticipo la preparazione del prodotto e la sua adeguata conservazione, in modo da offrire al consumatore un alimento di qualità sotto il profilo nutrizionale ed igienico-sanitario. È per tale motivo che l'Azienda Usl di Rimini ha previsto non solo corsi formazione per gli addetti alla vigilanza e all'ispezione e per personale addetto alla ristorazione, ma ampi ed articolati materiali informativi/educativi, come guide che indicano le principali norme da adottare quando si preparano alimenti.

MATERIALI: depliant, dispensa, locandina, opuscolo, poster, relazione

Nutrizione e igiene degli alimenti: Malattie trasmesse da alimenti

TITOLO: Corso di formazione per alimentaristi

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Antonella Davoli, Distretto di Correggio, Servizio igiene pubblica,
Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630479

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: industria alimentare

TARGET: datori di lavoro, lavoratori

ABSTRACT: *Intervento formativo rivolto a 100 lavoratori del salumificio "Veroni" con il duplice scopo di prevenire nei consumatori le principali tossinfezioni alimentari (salmonellosi, tossinfezioni da streptococco, intossicazione da botulino), e di far acquisire agli alimentaristi maggiori conoscenze in igiene del lavoro. Le malattie a trasmissione alimentare possono essere causate sia dalla contaminazione microbiologica degli alimenti, se da parte degli addetti al settore non vengono impiegate adeguate procedure di conservazione (contaminazione primaria), sia dalla manipolazione degli alimenti, se non vengono messe in atto accurate procedure di igiene del lavoro da parte dei lavoratori (contaminazione secondaria). L'intervento, che ha coinvolto nelle fasi di progettazione anche il Servizio veterinario e il Servizio di medicina del lavoro, e il Coordinamento dei servizi per l'educazione alla salute nella fase di predisposizione dei materiali informativi di supporto, ha affrontato anche temi di legislazione alimentare, aspetti di prevenzione degli infortuni sul lavoro e il rischio rumore. È stata effettuata una valutazione all'inizio e a conclusione del percorso formativo.*

MATERIALI: depliant, dispensa, opuscolo

TITOLO: Corso di formazione sanitaria per operatori degli stabilimenti di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Cesare Fontana, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio veterinario,
Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860142

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: industria alimentare

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: *La qualità di un alimento dipende da: 1) costituzione e qualità delle materie prime, 2) tecnologia della produzione, 3) condizioni igienico-sanitarie dell'ambiente di produzione e degli impianti, 4) condizioni di conservazione dell'alimento preparato. Per ridurre l'incidenza delle malattie trasmesse con gli alimenti è stato predisposto un modulo formativo che ha coinvolto tutti gli stabilimenti del distretto e ha sviluppato questi temi attraverso nozioni di microbiologia, igiene, disinfezione e nuove tecniche di autocontrollo (HACCP). Un questionario iniziale e finale ha valutato il grado di soddisfazione e di apprendimento degli interventi.*

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Meglio un uovo cotto oggi che una salmonella domani

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Giuseppe Ferrario, Distretto di Correggio, Servizio igiene pubblica, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630468

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, distretto

TARGET: allevatori, medici di base, medici specialisti

ABSTRACT: A seguito di un incremento nel distretto di Correggio di casi di salmonella D enteritidis causato dal consumo di uova poco cotte, gli operatori di tre servizi Usl (igiene pubblica, veterinario, coordinamento dei servizi per l'educazione alla salute) hanno definito un programma di sensibilizzazione sul problema articolato in fasi distinte e differenziato per target, sia nel tipo di materiali informativi di supporto sia nel tipo di attività intrapresa (informativa-formativa). Ai pediatri è stata chiesta una immediata valutazione epidemiologica di rischio, seguita da un'altra a distanza di 18 mesi dall'intervento che ha coinvolto 40 allevatori avicoli, 33 medici di base e 5 pediatri, scelti casualmente.

MATERIALI: dispensa, libro, opuscolo

TITOLO: Campagna di massa "Mucca pazza"

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Antonio Lauriola, Centro dipartimentale carni, Via Rio Gamberi, Castelnuovo Rangone (MO), tel. 059/538476

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, comparto carni

TARGET: alimentaristi, datori di lavoro, membri di associazioni, operatori sanitari, popolazione

ABSTRACT: L'informazione fornita dai mass media sulle vicende della "mucca pazza" o encefalopatia spongiforme dei bovini non è stata corretta ed ha prodotto ripercussioni sia sul regime alimentare dei cittadini, sia, a livello di immagine, sui servizi sanitari preposti ai controlli. La campagna si prefigge di informare gli addetti ai lavori, gli operatori sanitari e la popolazione sulla reale diffusione della malattia e sull'entità dei controlli che vengono svolti per evitarne l'introduzione nel paese. A supporto dell'intervento, allo scopo di chiarire i numerosi dubbi insorti nei consumatori e per fornire notizie obiettive riguardanti la malattia, è stato prodotto un opuscolo informativo dal titolo "La mucca pazza fra leggenda e realtà scientifica".

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Prevenzione delle malattie di origine batterica veicolate da alimenti

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Lucia Nocera, Distretto di San Giorgio di Piano, Servizio veterinario, Via Fariselli 4, San Giorgio di Piano (BO), tel. 051/6644851

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola, strutture residenziali

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Incontri durante i quali sono state illustrate agli operatori addetti alle cucine le procedure igieniche da rispettare allo scopo di evitare il rischio di tossinfezioni alimentari.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Salmonella - questo nostro nemico: impariamo a conoscerlo per prevenirlo

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Elena Dalle Donne, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Fariselli 4, San Giorgio di Piano (BO), tel. 051/6644707

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: alimentaristi

ABSTRACT: Il progetto consiste nella realizzazione di un depliant e di un questionario, distribuiti agli alimentaristi in occasione del rinnovo/rilascio del libretto di idoneità sanitaria. Scopo del progetto è quello di far conoscere la salmonella e i comportamenti errati che possono favorire la contaminazione dei cibi.

MATERIALI: depliant, questionario

TITOLO: Educazione igienico-sanitaria dei rivenditori di funghi

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Renato Todeschini, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 45, Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/596835

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: commercio

TARGET: lavoratori

ABSTRACT: I corsi di formazione per rivenditori di funghi epigei spontanei freschi e di porcini secchi sfusi hanno permesso di valutare le lacune conoscitive dei soggetti interessati, relative sia agli obblighi di legge per i rivenditori, sia ai rischi connessi alla commercializzazione. Per garantire un maggior livello di igiene e una maggiore responsabilizzazione sulla commercializzazione, è stato realizzato un dettagliato opuscolo con i rivenditori di funghi epigei spontanei.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: La prevenzione delle patologie tossinfettive: aspetti igienico-sanitari nella ristorazione collettiva

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Franco Santachiara, Distretto di San Lazzaro di Savena, Servizio veterinario, Via Seminario 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224237

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: centri produzione pasti, mense

TARGET: cuochi

ABSTRACT: Il progetto intende trasmettere a coloro che manipolano alimenti, nell'ambito della cosiddetta ristorazione "sociale" o "collettiva", una coscienza sui rischi sanitari connessi alla loro attività, e indicare loro le modalità di prevenzione delle malattie trasmesse da alimenti. Il programma è articolato in fasi distinte: igiene del personale, delle attrezzature e dei locali; approfondimento del D.Lgs 155/97 e nozioni di GMP e HACCP applicati all'autocontrollo.

MATERIALI: lucidi

TITOLO: DPR 317/'97. Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Agnese Bosco, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604921

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazioni di categoria, ambiente lavorativo

TARGET: allevatori

ABSTRACT: Con l'entrata in vigore del DPR 317 del 30/4/96 che interessa tutti gli allevamenti bovini, suini con più di 1 capo, e ovi-caprini con più di 3 capi, l'Azienda Usl di Imola, in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole e l'Associazione provinciale allevatori, ha organizzato una serie di incontri ed interventi educativi rivolti a tutti i proprietari e detentori di animali per illustrare i nuovi adempimenti previsti. Sono state inoltre predisposte delle linee guida e si sono effettuati interventi di vigilanza sul territorio per la verifica dell'applicazione del DPR.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Ispettorati micologici delle Aziende Usl. Informazione, prevenzione e certificazione

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Gabriele Peroni, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604946

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Intervento informativo-divulgativo nell'ambito di uno stand fieristico sui rischi per la salute derivanti dal consumo di funghi tossici o velenosi, in relazione all'applicazione della Legge Regionale 6/'96. Accessi e attività dell'Ispettorato micologico.

MATERIALI: depliant, dispensa, locandina, poster

TITOLO: L'alimentazione come momento di educazione nelle scuole

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Agnese Bosco, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604946

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: cuochi, docenti, genitori, operatori scolastici

ABSTRACT: Interventi formativi attraverso lezioni tecniche, sopralluoghi guidati e discussione di elaborati di gruppo, rivolti a personale addetto alla ristorazione scolastica, genitori e insegnanti, per prevenire le malattie trasmesse con alimenti e le tossinfezioni alimentari.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: La salute nelle tue mani

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Diana Tramonti, Distretto di Codigoro, Servizio salute infanzia, Via XX Settembre 45, Comacchio (FE), tel. 0533/310727

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Corso di formazione sulle norme di igiene per la prevenzione delle tossinfezioni alimentari nelle mense scolastiche, con valutazione dell'apprendimento mediante questionari.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Educazione alimentare per operatori della ristorazione collettiva

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manlio Della Ciana, Distretto di Lugo, Servizio veterinario, Via Vittorio Veneto 4, Bagnacavallo (RA), tel. 0545/283087

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, laboratori

TARGET: cuochi, personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto consiste nella realizzazione di corsi di formazione per personale addetto alla ristorazione collettiva sia pubblica che privata, per ridurre il potenziale rischio sanitario da tossinfezione alimentare connesso con la produzione, somministrazione e gestione degli alimenti e legato a comportamenti scorretti, e per fornire una adeguata conoscenza delle nozioni igienico-sanitarie.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Norme igieniche da attivarsi in una scuola materna in caso di emergenza salmonella

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Raffaella Angelini, Dipartimento di prevenzione, Servizio pediatria di comunità, Via Sant'Agata 20, Ravenna (RA), tel. 0544/287031

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto, che ha coinvolto più plessi scolastici, è nato da un caso di intossicazione alimentare e prevede un'opera di educazione e prevenzione all'interno delle scuole materne comunali coinvolte per tutelarsi dalla salmonella. Individuata la necessità di stendere un protocollo pratico da avere come riferimento in caso di emergenza, si è provveduto ad illustrarlo agli operatori delle scuole. In questa sede sono state spiegate anche le modalità di trasmissione della malattia, oltre ad una serie di indicazioni igienico sanitarie utili a tutelare bambini ed insegnanti in casi come questo.

MATERIALI: protocollo operativo

TITOLO: Prevenzione della salmonellosi

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Giannalberta Savelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286683

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Il progetto ha fini informativi sul problema della salmonellosi, ma nasce anche per rispondere alle esigenze di famiglie con bambini affetti da questa malattia che nel corso del 1996 si è manifestata in alcune scuole materne di Ravenna. A questo scopo è stato distribuito un depliant contenente alcune indicazioni pratiche da adottarsi nel caso di tossinfezione.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Educazione al consumo delle uova

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Massimo Saviotti, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Foro Boario 1, Forlì (FO), tel. 0543/733316

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, esercenti

TARGET: popolazione

ABSTRACT: L'uovo è un ottimo alimento e contiene vitamine e sali minerali in quantità elevata. Per le sue caratteristiche nutrizionali è considerato uno degli alimenti proteici più completi in natura ed un ottimo complemento dei carboidrati normalmente presenti nella dieta mediterranea. Il consumo di uova non comporta rischi sanitari particolari ma, come tutti gli alimenti, anche esse possono essere contaminate da vari germi presenti sul guscio o provenienti dall'ambiente esterno. Attraverso la produzione e la diffusione di più di diecimila copie di un depliant questa campagna informativa si preoccupa di indirizzare i consumatori verso una corretta gestione dell'alimento, in modo da evitare, con semplici accorgimenti, rischi biologici o malattie infettive, senza rinunciare al consumo di uova che è in notevole aumento. È in preparazione un'analoga iniziativa sul consumo di carne.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Profilassi delle tossinfezioni alimentari

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Mauro Palazzi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Brunelli 550, Cesena (FO), tel. 0547/352183

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense

TARGET: cuochi

ABSTRACT: La causa dell'insorgere di infezioni, tossinfezioni e intossicazioni alimentari è spesso legata a comportamenti errati sotto il profilo igienico durante le fasi di preparazione, conservazione e distribuzione dei cibi. Attraverso l'organizzazione di due corsi di formazione sui temi "Conservazione degli alimenti" e "Igiene personale e sanificazione", questo progetto si rivolge, con una azione educativa ed informativa, alle persone che si occupano di cucina nelle collettività (ospedali, scuole, case di cura, ecc.), per promuovere un atteggiamento più consapevole e professionale che consenta di eliminare situazioni che sono fonte di rischio per la salute dei consumatori.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione delle tossinfezioni alimentari

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Angelo Rossi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/700719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: mense, ristoranti

TARGET: categorie professionali

ABSTRACT: Realizzazione e distribuzione di un opuscolo contenente informazioni per diminuire il rischio di trasmissione di malattie causate da alimenti.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Ristorazione collettiva. Interventi per la prevenzione delle tossinfezioni alimentari

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Alberto Mondaini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Cabina 1, Santarcangelo di Romagna (FO), tel. 0543/705859

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedali, strutture residenziali, scuole, ristoranti

TARGET: cuochi

ABSTRACT: Il progetto, articolato in una serie di incontri, ha come obiettivo quello di qualificare la professionalità degli addetti alla preparazione dei pasti per ottenere una diminuzione del rischio sanitario connesso alla preparazione e alla somministrazione di alimenti in collettività e nella ristorazione pubblica e privata.

MATERIALI: dispensa

Nutrizione e igiene degli alimenti: Prevenzione dell'obesità

TITOLO: Educazione alimentare ed attività motoria

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Leonardo Pellegrino, Distretto di Rimini, Settore pediatria di comunità,
Via Circonvallazione Occidentale 57, Rimini (RN), tel. 0541/707365

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Uno dei problemi che sta emergendo nella popolazione giovanile è il persistente incremento dei disturbi legati ad alimentazione scorretta, obesità, anoressia, bulimia. Il progetto è finalizzato da un lato alla riduzione del trend di incremento di tali disturbi, fornendo informazioni e norme di comportamento che contrastino il moltiplicarsi dei casi affetti dalle patologie sopra elencate in un Istituto tecnico per il turismo; dall'altro è mirato a fornire agli studenti delle superiori che richiedono l'intervento gli strumenti per una valutazione critica dei messaggi pubblicitari. Il progetto prevede: rilevazione dei parametri statura-ponderali e pressione arteriosa, colloquio individuale per la rilevazione delle abitudini alimentari e delle relative problematiche sanitarie emergenti, compilazione della scheda di rilevazione dei dati, incontri in classe con la dietista.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Peso e salute: per qualche chilo in meno

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Leonardo Pellegrino, Distretto di Rimini, Settore pediatria di comunità,
Via Circonvallazione Occidentale 57, Rimini (RN), tel. 0541/707365

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: genitori, studenti

ABSTRACT: L'intervento si prefigge di sensibilizzare e rendere consapevoli e partecipi i genitori ed i bambini sull'importanza di fare scelte alimentari e nutrizionali corrette, migliorando le abitudini alimentari ed avviando i bambini obesi all'attività motoria.

MATERIALI: depliant

Prevenzione delle malattie infettive

TITOLO: Prevenzione delle malattie infettive nelle comunità scolastiche

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Michelangiola Cela, Distretto di Parma Città, Servizio igiene pubblica, Settore pediatria di comunità, Via Silvio Pellico 19, Parma (PR), tel. 0521/931431

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: docenti, genitori, personale ausiliario

ABSTRACT: Esecuzione di sei conferenze e dibattito sui temi: igiene e pulizia degli ambienti e arredi scolastici; profilassi delle malattie infettive in età evolutiva; calendario vaccinale. L'intervento ha coinvolto tre asili nido e quattro scuole materne del distretto di Parma.

MATERIALI:

TITOLO: Malattie infettive nell'assistenza domiciliare agli anziani e ai malati di AIDS

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Mariella Bigliardi, Distretto di Scandiano, Servizio igiene pubblica, Via Martiri della Libertà 12, Scandiano (RE), tel. 0522/850341

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, distretto, strutture residenziali

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: L'intervento formativo contempla l'esposizione al rischio infettivo nell'ambito dello svolgimento delle attività di assistenza infermieristica domiciliare e residenziale agli anziani e ai malati terminali di AIDS, portatori di ulcere da decubito. Vengono sviluppati aspetti di epidemiologia, il rischio biologico, la profilassi dell'AIDS, i comportamenti di prevenzione, e vengono fornite indicazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. È stata anche prodotta una specifica dispensa.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Nozioni di igiene e profilassi delle malattie infettive nelle collettività infantili

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Patrizia Camerlengo, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: docenti, genitori

ABSTRACT: L'intervento rientra nelle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive nella scuola materna. L'obiettivo è quello di informare insegnanti, personale ausiliario e genitori sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive con particolare attenzione alle norme di tutela della salute nelle collettività. Vengono fornite nozioni sui periodi contumaciali delle malattie infettive più comuni.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Per qualche infezione in meno

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Rossella Palmieri, Distretto di Scandiano, Servizio materno infantile età evolutiva, Via Martiri della Libertà 8, Scandiano (RE), tel. 0522/850335

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: cuochi, docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto affronta il comportamento da adottare in caso di inserimento di bambini portatori di alcune patologie infettive (infezione da HIV, epatite C, salmonellosi). L'intervento formativo-educativo, finalizzato a fornire informazioni sulle modalità di trasmissione e diffusione, con particolare riguardo alle collettività e ai comportamenti igienico-profilattici da adottare in caso di infezione accertata, si pone anche l'obiettivo di uniformare nelle varie strutture i criteri di allontanamento e riammissione dei bambini.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione del rischio infettivo nelle comunità per anziani

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Patrizia Camerlengo, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, enti locali

TARGET: operatori sanitari, operatori sociali

ABSTRACT: Le infezioni acquisite dagli operatori sanitari durante lo svolgimento dell'attività lavorativa sono un problema frequente. Il progetto è finalizzato a prevenire il contagio delle malattie infettive a maggiore incidenza per gli operatori sanitari che operano nell'assistenza domiciliare e si è concretizzato in uno specifico corso di aggiornamento professionale.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione delle malattie infettive in comunità

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Daniela Michellini, Distretto di Reggio Emilia, Settore pediatria, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295519

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido

TARGET: docenti, genitori, personale ausiliario

ABSTRACT: Progetto di educazione sanitaria finalizzato alla prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili, unanimemente riconosciute come "luoghi a rischio" per lo sviluppo e la propagazione dei microrganismi patogeni. L'attività si propone di fornire conoscenze e norme comportamentali atte a prevenire e contenere la trasmissione delle malattie infettive. Sono previsti controlli igienico sanitari di verifica.

MATERIALI: dispensa, relazione

TITOLO: Profilassi del rischio infettivo in ambito odontoiatrico

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Patrizia Camerlengo, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: L'intervento formativo, rivolto agli infermieri professionali del Servizio di medicina di base del distretto, si propone di indicare le corrette procedure di disinfezione e di sterilizzazione da adottare per gli strumenti chirurgici e le attrezzature in uso negli ambulatori odontoiatrici. A scopo preventivo vengono fornite informazioni sulle generalità delle malattie infettive, sulle modalità di trasmissione con particolare riguardo al rischio infettivo e alle infezioni crociate. Riferimenti ai dispositivi di protezione individuale.

MATERIALI:

TITOLO: Definizione e applicazione di un protocollo di antibiotico-profilassi per le divisioni ospedaliere di chirurgia

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Lucio Bonozzi, Divisione chirurgia generale, Viale Risorgimento 80, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296452

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: È dimostrato che la profilassi antibiotica pre-operatoria è in grado di ridurre le infezioni post-operatorie, la durata delle degenze e i costi di ospedalizzazione. A parità di condizioni, la profilassi antibiotica riduce la frequenza delle infezioni post-operatorie, in particolare l'infezione delle ferite chirurgiche, e costituisce un campo di intervento suscettibile di ampi spazi di regolamentazione. Il progetto ha lo scopo di limitare/ridurre le infezioni chirurgiche mediante azioni di prevenzione, sorveglianza e controllo. La definizione di un protocollo di profilassi antibiotica da adottare nei pazienti che si sottopongono ad interventi chirurgici durante le attività di assistenza pre- e post-operatoria, rientra tra queste finalità e ha come obiettivi attesi quello di uniformare i comportamenti degli operatori (preparazione del paziente, comportamenti sanitari corretti in sala operatoria, conservazione adeguata dei ferri chirurgici, medicazioni post-intervento in antisepsi) e di monitorare e ridurre la spesa farmaceutica.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione delle malattie infettive in ambito scolastico

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo del Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori, operatori scolastici

ABSTRACT: Nelle comunità scolastiche è facilitata la trasmissione delle malattie infettive. Alla luce delle nuove conoscenze scientifiche si è avvertita l'esigenza di ridefinire in modo chiaro gli interventi da parte del Servizio sanitario nazionale e di trasmettere conoscenze e strumenti a tutti gli operatori scolastici, sanitari e delle famiglie, per metterli in grado di intervenire nel modo più corretto per tutelare la salute di tutti i bambini. Oltre ai due moduli formativi rivolti rispettivamente al personale della scuola e ai genitori, è stato organizzato un incontro provinciale per i pediatri di base e gli operatori sanitari in cui è stato presentato il protocollo per la profilassi delle malattie infettive nelle comunità scolastiche.

MATERIALI: dispensa, opuscolo

TITOLO: Igiene personale, degli ambienti e degli alimenti

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Alessandra Crescimbeni, Distretto Savena - Santo Stefano, Settore pediatria di comunità, Via Carpaccio 2, Bologna (BO), tel. 051/6240002

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: struttura residenziale

TARGET: educatori, medici specialisti

ABSTRACT: Il progetto è finalizzato a fornire informazione e formazione agli educatori che lavorano presso una semiresidenza che ospita preadolescenti e adolescenti con gravi disturbi psicopatologici, rispetto a: l'igiene personale e la cura del proprio corpo, i meccanismi di trasmissione delle malattie infettive, l'igiene degli ambienti e degli alimenti, la prevenzione - o comunque la regolamentazione - del fumo.

MATERIALI: dispensa, locandina

TITOLO: Igiene personale. Prevenzione delle malattie infettive

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Gabriella Santini, Distretto Savena - Santo Stefano, Settore pediatria di comunità, Via Carpaccio 2, Bologna (BO), tel. 051/62236111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Si sono effettuati incontri articolati in lezioni con gli studenti delle classi seconda e terza classe e gli insegnanti, allo scopo di ridurre l'incidenza delle malattie infettive e controllarne la diffusione.

MATERIALI: diapositive

TITOLO: Nemici per la pelle

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Paolo Carboni, Ospedale Maggiore, Divisione dermatologia, Largo Nigrisoli 2, Bologna (BO), tel. 051/647111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale, Azienda Usl

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: L'educazione e la promozione della salute acquistano oggi un rilievo e un'importanza sempre maggiore sia per il mantenimento di un benessere psicofisico sia per fronteggiare fenomeni aggressivi e contenere "il danno". Il Servizio di dermatologia e il Settore di medicina preventiva della Direzione sanitaria dell'Ospedale Maggiore hanno constatato tra gli operatori sanitari un aumento di dermatiti da contatto, nelle diverse forme, ed in questo contesto è nata l'esigenza di informarli correttamente su questa problematica. Si è quindi costituito un gruppo di lavoro composto dal Servizio di dermatologia, dal Servizio farmaceutico, dal Settore di medicina preventiva e dal Cses - Progetto Salute, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative ai fenomeni di dermatiti da contatto e di favorire negli operatori l'assunzione di comportamenti adeguati. A tal fine sono stati predisposti anche dei materiali informativi, come "guide" sui comportamenti da adottare, o da evitare, durante l'attività lavorativa.

MATERIALI: opuscolo, relazione

TITOLO: Trasmissione di malattie infettive a diffusione parenterale

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Gabriella Santini, Distretto Savena - Santo Stefano, Settore pediatria di comunità, Via Carpaccio 2, Bologna (BO), tel. 051/6240002

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti

ABSTRACT: Svolgimento di un incontro con gli insegnanti sulla possibilità di trasmissione di malattie infettive nell'ambito scolastico.

MATERIALI: diapositive

TITOLO: Igiene nella scuola: ambientale, personale, alimentare

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Susanna Trombetti, Distretto di Casalecchio di Reno, Pediatria di comunità, Via Braschi 16, Zola Predosa (BO), tel. 051/596905

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: operatori scolastici

ABSTRACT: Il progetto vuole fornire maggiore consapevolezza dei rischi che comporta la vita di comunità, e considera in particolar modo il problema legato al diffondersi delle malattie infettive.

MATERIALI:

TITOLO: Le malattie infettive e la loro diffusione

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Renato Todeschini, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio igiene pubblica, Via Marconi 45, Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/596835

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, distretto

TARGET: medici di base, medici specialisti

ABSTRACT: Il progetto coinvolge circa duecento tra medici di base e medici specialisti del distretto, partendo dalla necessità di un ritorno informativo a coloro che notificano le malattie infettive e diffuse. Lo scopo è quello di sensibilizzare i medici rispetto all'importanza di una segnalazione corretta e tempestiva, unita ad una consapevolezza che porti ad utilizzare appieno gli strumenti disponibili nel campo della cura e della prevenzione.

MATERIALI: libro, opuscolo

TITOLO: Prevenzione delle malattie infettive nell'infanzia ed accoglienza del bambino con patologia cronica in comunità

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Rosanna Giordani, Distretto di San Lazzaro di Savena, Pediatria di comunità, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224303

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna, scuola elementare

TARGET: docenti

ABSTRACT: Il progetto rivolto al personale di asilo nido, scuola materna ed elementare, intende favorire il raggiungimento di modelli comportamentali corretti da applicare nella propria pratica professionale. Sono stati istituiti tre moduli durante i quali si sono affrontate le principali malattie infettive nell'infanzia e le loro modalità di trasmissione, parlando anche dell'inserimento in collettività del bambino con malattia cronica.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Profilassi delle malattie infettive nelle comunità infantili

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Mara Morini, Distretto di Porretta Terme, Pediatria di comunità, Via Mazzini 90, Porretta Terme (BO), tel. 0534/5966111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: docenti

ABSTRACT: Intervento informativo rivolto al corpo insegnante finalizzato alla trasmissione di conoscenze sulle malattie infettive più frequenti nelle comunità infantili. Nell'ambito dell'intervento sono state anche affrontate le procedure più comuni di pronto soccorso da intraprendere in caso di eventi infortunistici.

MATERIALI:

TITOLO: Corso di base per il volontariato sociosanitario

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Giannalberta Savelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286683

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazioni di volontariato

TARGET: operatori di volontariato

ABSTRACT: Il progetto nasce per informare i volontari dell'assistenza a domicilio e/o in casa protetta sui criteri da adottare rispetto all'igiene personale, ed ha fini informativi anche rispetto ai rischi di infezione trasmessa con il sangue dall'assistito al volontario e viceversa.

MATERIALI: tesina

TITOLO: Igiene e prevenzione delle malattie trasmesse per via ematica in ambito estetico

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Giannalberta Savelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286683

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola per parrucchieri, attività estetiche

TARGET: esercenti, lavoratori, studenti

ABSTRACT: Il progetto serve ad informare estetisti, parrucchieri, barbieri e giovani apprendisti sul nuovo regolamento che prescrive norme per la sterilizzazione e disinfezione dei taglienti, contemplando anche i rischi per l'utente e il pericolo di malattie infettive trasmesse con il sangue.

MATERIALI:

TITOLO: Indagine conoscitiva sulle metodologie e procedure per la sterilizzazione in odontoiatria

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Valeria Contarini, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Vittorio Veneto 8, Bagnacavallo (RA), tel. 0545/283055

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambulatori odontoiatrici

TARGET: categorie professionali, medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Il progetto è centrato sulla diminuzione del rischio di trasmissione parenterale delle malattie infettive. Con l'ausilio di un questionario inviato agli specialisti del settore (anche privati), esso analizza i punti e le fasi critiche delle attività di sterilizzazione in relazione alle attrezzature a disposizione. Sono stati inoltre effettuati alcuni sopralluoghi all'interno delle realtà che non hanno risposto ai quesiti, e per verifica, in quelle che avevano risposto. Sulla base dei risultati dell'indagine è stata elaborata una "guida" in cui si riporta, per ogni fase critica evidenziata, la corretta operazione di sterilizzazione.

MATERIALI: opuscolo, relazione

TITOLO: Influenza

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Loris Bevilacqua, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286677

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto consiste in una campagna radiofonica di prevenzione della epidemia di influenza. Nel corso del primo incontro è stato organizzato un dibattito con gli ascoltatori, gestito da un giornalista presente in studio, per parlare degli aspetti generali inerenti la malattia. Durante la seconda fase è stato invece posto l'accento sull'importanza della prevenzione e della vaccinazione, fornendo anche consigli utili in caso si fosse contratta la malattia.

MATERIALI:

TITOLO: Prevenzione malattie trasmesse col sangue e con gli alimenti

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: , Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Corso Baccarini 16, Faenza (RA), tel. 0546/673730

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: case di riposo

TARGET: operatori sanitari, operatori sociali

ABSTRACT: L'intervento formativo rientra nelle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive nelle case di riposo, e affronta oltre al problema del rischio occupazionale a cui sono esposti gli operatori addetti all'assistenza, anche il rischio di trasmettere infezioni ai pazienti. Nell'ambito delle lezioni articolate in dibattiti vengono affrontati prevalentemente gli aspetti preventivi delle malattie a trasmissione ematica e di quelle trasmesse con gli alimenti.

MATERIALI:

TITOLO: Studio e sorveglianza epidemiologica della Borreliosi di Lyme

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Walter Oscar Pavan, Distretto di Faenza, Servizio igiene pubblica, Corso Baccarini 16, Faenza (RA), tel. 0546/673743

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: farmacisti, gruppi a rischio, medici di base, medici specialisti, operatori sanitari, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Tra gli altri obiettivi, il progetto mira a realizzare una campagna informativa sulla malattia di Lyme, partendo dal riscontro di una grave e generalizzata mancanza di conoscenze rispetto all'epidemiologia, prevenzione, diagnosi e gestione del paziente affetto da questa malattia. Gli autori del progetto mantengono una fitta rete di collaborazioni con Università italiane e straniere e con varie organizzazioni internazionali.

MATERIALI: atti di convegno, dispensa, lucidi, poster, relazione, tesi, volantini

TITOLO: Prevenzione delle malattie infettive nell'ambito delle comunità scolastiche

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Franco Mazzini, Distretto I, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Giovanni Pascoli 53, San Mauro Pascoli (FO), tel. 0543/930334

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: docenti

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di educare a comportamenti atti a prevenire le malattie infettive in ambito scolastico.

MATERIALI:

TITOLO: Tetano: vaccinarsi è meglio

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Mauro Palazzi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Brunelli 550, Cesena (FO), tel. 0547/352183

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: anziani, lavoratori, popolazione

ABSTRACT: Il tetano è un'intossicazione acuta causata da un batterio che penetra nell'organismo attraverso le lesioni della pelle e provoca una grave malattia per la quale non esiste una terapia specifica. Attualmente, il solo modo di prevenire il tetano è la vaccinazione, perché anche chi ha già avuto e superato la malattia non può ritenersi protetto. Questo progetto ha raggiunto 40.000 soggetti attraverso la produzione e la diffusione di materiale informativo. Al termine della prima fase della campagna è stata eseguita un'indagine per verificare i risultati ottenuti ed è stata successivamente progettata una fase di rinforzo.

MATERIALI: locandina, opuscolo

TITOLO: Profilassi delle malattie infettive e parassitarie nelle comunità infantili

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Leonardo Pellegrino, Distretto di Rimini, Settore pediatria di comunità, Via Circonvallazione Occidentale 57, Rimini (RN), tel. 0541/707365

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: docenti, operatori scolastici

ABSTRACT: L'intervento si articola in incontri informativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze scientifiche sulle malattie infettive e parassitarie che possono colpire i minori, per poter operare ed affrontare eventuali casi mettendo in atto i provvedimenti più idonei.

MATERIALI:

Prevenzione delle malattie infettive: Epatiti

TITOLO: Prevenzione dell'epatite B. Validità della vaccinazione

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Antonella Davoli, Distretto di Correggio, Servizio igiene pubblica, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630479

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: casa di riposo

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: Intervento formativo definito tra il personale medico ed infermieristico della Casa di riposo "San Martino" di Correggio e il nucleo di formazione-educazione dell'Azienda Usl, e finalizzato alla prevenzione dell'epatite "B" enfatizzando, fra le attività e gli interventi di prevenzione di questa malattia, l'importanza della vaccinazione. Al termine del percorso formativo, verifica di processo e di progetto.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Epatite B: modalità di trasmissione e misure di prevenzione

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Anna Rosa Gianninoni, Dipartimento di prevenzione, Settore profilassi, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079712

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna

TARGET: docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Questo progetto è nato dalla richiesta di intervento fatta dalle insegnanti e dal personale ausiliario di una scuola materna, allarmati per la presenza di un alunno portatore di epatite virale B. Per soddisfare le domande che inevitabilmente una situazione di questo tipo solleva, specialmente per la non conoscenza dei reali rischi di trasmissione esistenti e per l'incapacità di gestire in modo corretto la situazione, è stato progettato l'intervento nel quale sono state illustrate le caratteristiche epidemiologiche e cliniche dell'epatite virale B con particolare riferimento alle modalità di trasmissione e alla condizione di portatore asintomatico e cronico. Come ausilio didattico sono stati utilizzati alcuni lucidi che, schematicamente, illustrano il percorso affrontato.

MATERIALI: lucidi

Prevenzione delle malattie infettive: Infezione da HIV

TITOLO: AIDS e malattie sessualmente trasmissibili. Educazione tra pari

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Carmen Molinari, Distretto di Piacenza, Unità operativa educazione sanitaria, Via Castello 176, Piacenza (PC), tel. 0523/302661

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Il progetto di durata quadriennale, rivolto agli insegnanti e agli studenti delle scuole medie superiori, ha l'obiettivo di promuovere in un gruppo di studenti l'educazione tra pari come forma di prevenzione dell'infezione HIV/AIDS. L'intervento educativo si è articolato nelle seguenti fasi operative: 1) formazione degli insegnanti sulle componenti tecnico-scientifiche, sociali e psicologiche del problema e sulle tecniche di comunicazione e conduzione di gruppi; 2) incontri nelle classi con psicologi, centrati sull'affettività e la trasgressione; 3) attivazione guidata con i ragazzi di una ricerca-intervento sulle tematiche individuate.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Michelangiola Cela, Distretto di Parma Città, Servizio igiene pubblica, Settore pediatria di comunità, Via Silvio Pellico 19, Parma (PR), tel. 0521/931431

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Il progetto, realizzato in lezioni frontali ed articolato in unità didattiche inserite nella programmazione di scienze e di italiano, si propone di riflettere e discutere sull'influenza delle malattie sessualmente trasmesse, sulle scelte comportamentali e sessuali, e sugli atteggiamenti relativi a persone sieropositive, nonché sulle modalità di prevenzione da mettere in atto per proteggersi.

MATERIALI:

TITOLO: Un percorso verso la salute

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Roberta Onesti, Distretto di Fidenza, Consultorio familiare, Vicolo Antini 12, Fidenza (PR), tel. 0521/515448

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Progetto biennale rivolto ai ragazzi di terza, quarta e quinta superiore, per renderli consapevoli dei comportamenti a rischio di contagio AIDS e di malattie sessualmente trasmesse, per sé e per gli altri. L'attività si ripropone di sviluppare un atteggiamento solidale verso i contagiati, ovviando forme di discriminazione sociale, anche attraverso l'informazione di ciò che è scientificamente provato. Il progetto ha privilegiato il lavoro di gruppo; in questo modo il gruppo classe è stato il palcoscenico educativo di incontri/scontri di scambi nozionistici, ma anche di momenti carichi di vissuti emotivi ed esperienziali. L'obiettivo era quello di produrre una crescita personale e di gruppo attraverso la riflessione, l'assunzione di una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione delle proprie azioni, l'accettazione di se stessi e conseguentemente degli altri.

MATERIALI: dispensa, libro, relazione

TITOLO: AIDS: le opinioni di un gruppo di studenti

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Maria Divina Delfino, Distretto di Montecchio Emilia, Psicologia clinica sociale e di comunità, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860132

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Intervento specifico per le malattie sessualmente trasmesse con particolare attenzione alle problematiche correlate all'AIDS, all'interno di un più vasto programma di educazione alla salute e alla sessualità, per gli studenti del secondo anno di un istituto tecnico. L'intervento, che si ripete annualmente, è condotto da un ginecologo e da uno psicologo e si pone l'obiettivo di fornire o integrare le informazioni relative alle malattie sessualmente trasmesse, nonché valutare quanto e come le informazioni possano influenzare o modificare i modelli di comportamento che i giovani adottano nei confronti dell'AIDS. Gli studenti sono invitati a compilare un questionario che viene poi utilizzato per la discussione di gruppo. I risultati di questa ricerca sono riportati all'interno del volume della Collana Dossier della Regione Emilia Romagna "La comunicazione e l'educazione per la prevenzione dell'AIDS" (Dossier 38, vol. I, p.109). Gli interventi condotti hanno consentito ai giovani di riorganizzare ed ampliare conoscenze precedenti spesso insufficienti.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Conoscenza e prevenzione delle malattie infettive

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Gisella Nicotra, Distretto di Reggio Emilia, Ser.T, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/335531

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: casa circondariale

TARGET: adulti

ABSTRACT: L'intervento ha lo scopo di sensibilizzare e promuovere comportamenti sicuri verso le malattie infettive e in particolare verso l'AIDS. Vengono dibattuti aspetti epidemiologici relativi all'infezione da HIV finalizzati a fornire informazioni corrette, stimolare l'analisi sui diversi aspetti del problema, far assumere atteggiamenti e comportamenti adeguati per ridurre i principali fattori di rischio.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Prevenzione HIV

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Gisella Nicotra, Distretto di Reggio Emilia, Ser.T, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/335531

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: La consapevolezza da parte degli studenti di essere poco o male informati sulle problematiche legate all'infezione da HIV e AIDS, la loro esigenza di discutere con gli insegnanti o con gli esperti, sono alla base dell'intervento educativo effettuato con lo scopo di favorire nei destinatari l'aumento delle conoscenze sulle caratteristiche epidemiologiche della malattia e sulle modalità di prevenzione. Un ciclo biennale di oltre sessanta incontri per gruppi classe dalla prima alla quarta, ha cercato di colmare le lacune sull'argomento. Per ottenere risultati di maggiore efficacia educativa è stata utilizzata una metodologia didattica interattiva con simulazioni, brain storming e lavoro di gruppo. Nell'intervento è stata coinvolta anche una scuola professionale.

MATERIALI:

TITOLO: Un aiuto in più a casa

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Enrica Bianchi, Distretto di Reggio Emilia, Medicina di base, Via Monte San Michele 8, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296748

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: familiari

ABSTRACT: *Il servizio infermieristico a domicilio (S.I.D.) di Reggio Emilia, che assiste a domicilio malati di AIDS in fase terminale in collaborazione con l'Ufficio epidemiologico, Educazione alla salute, Ricerca infermieristica dell'Azienda Usl, si è attivato per la creazione di uno strumento di supporto alla propria attività educativo-informativa nel contesto domiciliare, strumento che la famiglia possa consultare in ogni momento di necessità. Fra gli argomenti inseriti nel "libretto": gestione dell'ambiente domestico (pulizia di biancheria e pavimenti, smaltimento dei rifiuti, ecc.); alimentazione; attività sessuale; igiene della persona e dei presidi utilizzati; gestione di una persona non autosufficiente; gestione di alcuni sintomi della malattia; utilizzo dei farmaci; piccola agenda dei servizi di rete che lavorano per la persona sieropositiva (numeri telefonici, orari di apertura al pubblico, prestazioni offerte).*

MATERIALI: libro, relazione

TITOLO: Progetto per l'apertura di un centro di informazione per le persone con infezione da HIV: aiutaci ad aiutarci

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Enrico Barchi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Divisione malattie infettive, Viale Risorgimento 57, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296454

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, associazioni di volontariato

TARGET: associazioni di volontariato, operatori di volontariato, pazienti

ABSTRACT: *Il progetto è finalizzato ad accrescere l'informazione e le possibilità di ascolto per le persone con infezione da HIV afferenti all'ambulatorio AIDS della Divisione di malattie infettive dell'ospedale (circa 500 persone infette di cui 300 in terapia antivirale). Sulla base dei bisogni emersi, in collaborazione con tre Associazioni di auto-aiuto (Al di là del muro, Futuro aprile, Semeion) costituite da persone sieropositive e non, i servizi sociali e i patronati sindacali hanno messo in atto una serie di iniziative, tra cui l'apertura del Centro gestito dalle tre Associazioni di volontariato, con l'obiettivo di verificare la situazione lavorativa, previdenziale, abitativa, relazionale delle persone con HIV (elaborazione di un questionario a 31 item). Ai volontari che gestiscono il Centro sono stati offerti specifici corsi di formazione. È in fase di elaborazione un manuale informativo sulle attività dei servizi e dei gruppi, sulle opportunità lavorative e previdenziali esistenti in provincia, che verrà periodicamente aggiornato.*

MATERIALI: relazione

TITOLO: AIDS e malattie sessualmente trasmissibili

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Piera Melella, Distretto di Modena, Ser.T, Via Sgarzeria 19, Modena (MO), tel. 059/435854

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Allo scopo di aumentare il livello di informazione di più di 1.000 studenti e potenziare le loro strategie per far fronte al problema, gli incontri di classe si sono centrati sugli aspetti epidemiologici, psico-relazionali e sociali dell'AIDS.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Dalla prevenzione dell'AIDS all'idea di salute: un percorso dagli insegnanti agli studenti

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Patrizia De Cosimo, Distretto di Vignola, Ser.T, Via Paradisi 3, Vignola (MO), tel. 059/765454

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Sulla base delle linee guida ministeriali in tema di prevenzione nella scuola, che invitano gli operatori sanitari ad introdurre il tema della "formazione dei formatori" all'interno dei progetti di promozione della salute, è stato elaborato questo progetto rivolto ad 11 insegnanti, referenti di ogni classe delle scuole superiori di Vignola, e ai loro studenti. L'obiettivo generale del progetto è mettere gli insegnanti-educatori in grado di duplicare efficacemente nelle classi l'informazione tecnica ricevuta durante i seminari di formazione a cui hanno partecipato e di gestire, nel rapporto con i ragazzi, la forte carica emotiva che si sviluppa nei gruppi di giovani che discutono di temi specifici legati all'AIDS. L'attività didattica svolta nelle classi si è articolata in: 1) gruppi di lavoro in cui alcuni studenti pre-formati (facilitatori) guidano l'attività del gruppo; 2) presentazione di "storie di vita" sulla base delle quali esaminare e ricostruire le modalità di trasmissione della malattia e i comportamenti a rischio; 3) elaborazione di lucidi con cui presentare le risposte ai quesiti e/o alle eventuali difficoltà incontrate dai gruppi nell'esame dei casi; 4) discussione conclusiva nell'assemblea plenaria con insegnanti, allievi e tecnici Usl di settore.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Giornata mondiale contro l'AIDS

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Patrizia De Cosimo, Distretto di Vignola, Ser.T, Via Plessi 3, Vignola (MO), tel. 059/765454

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Iniziativa pubblica per informare sulle più diffuse vie di trasmissione della malattia e del virus HIV e per prevenire il contagio.

MATERIALI: depliant, gadget

TITOLO: Prevenzione dell'AIDS in ambito scolastico. Corso di formazione

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Luciana Orlandi, Direzione generale, Educazione alla salute, Via San Giovanni del Cantone 23, Modena (MO), tel. 059/435686

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: L'intervento, rivolto a 110 docenti di diverse discipline, è stato suddiviso in quattro moduli di 30 partecipanti ciascuno e si propone di prevenire la diffusione dell'AIDS e sviluppare le conoscenze sugli aspetti biologici, psicorelazionali e sociali correlati alla malattia. Aumentare il livello di informazione, ricostruire la rappresentazione dell'AIDS e migliorare la capacità di comunicazione, elaborare strumenti metodologici per il lavoro con l'adolescente, sono gli obiettivi del corso per mettere i docenti in grado di gestire (o cogestire insieme agli operatori sanitari) un progetto di prevenzione rivolto agli studenti.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione dell'infezione da HIV e delle malattie sessualmente trasmesse nel mondo della prostituzione femminile di strada

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Marco Turci, Distretto di Modena, Servizio salute donna, Largo dal Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438060

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne, gruppi a rischio, popolazione

ABSTRACT: Il fenomeno della prostituzione di strada è in forte aumento; allo stesso tempo, anche il numero di prostitute extracomunitarie presenti sul territorio è elevato. Per far fronte a questo problema e ai rischi per la salute legati a questo mondo, è nato nell'ambito del Coordinamento provinciale per la lotta all'AIDS questo progetto, con l'obiettivo specifico di ridurre il danno per le donne che si prostituiscono, e con l'obiettivo generale di prevenzione per tutte le persone non appartenenti alle cosiddette categorie a rischio. Il progetto si caratterizza per la forte integrazione e collaborazione tra enti e servizi diversi (Comune, Provincia, Ser.T, Centri per la salute delle donne e dei bambini stranieri, Consultori familiari, ecc.), e ha la supervisione garantita dal Comitato per i diritti civili delle prostitute. È articolato in quattro fasi principali: 1) mappatura del territorio e prime informazioni alle prostitute con attivazione di contatti diretti, considerando anche le esigenze culturali dei gruppi migranti; 2) produzione di programmi educativi e materiali informativi e preventivi dei rischi derivanti da questo lavoro; 3) organizzazione e programmazione dell'accompagnamento ai servizi sanitari e sociali; 4) attivazione di percorsi di uscita dallo sfruttamento e/o dalla prostituzione.

MATERIALI: depliant, opuscolo, relazione

TITOLO: AIDS. Educazione tra pari

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Simona Benassi, Dipartimento di prevenzione, Coordinamento servizi educazione alla salute - Progetto Salute, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079840

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Nell'ambito di un progetto interistituzionale tra Azienda Usl e Provveditorato agli studi, è stato realizzato un percorso formativo sulla prevenzione dell'AIDS nelle scuole medie superiori utilizzando la metodologia dell'educazione fra pari. L'intervento, giunto al quarto anno di esperienza, si è articolato in tre momenti salienti: formazione dei formatori, formazione dei leader, intervento nelle classi. Sulla base dei risultati educativi, si è sentita successivamente l'esigenza di mettere a punto una proposta formativa più articolata e completa sulla formazione dei leader. La proposta è stata elaborata da un gruppo di operatori di diversa professionalità (psicologi, ostetriche, educatori, medici, assistenti sanitari) appartenenti a diversi settori dell'Azienda (Cses, Spazio giovani, Ser.T, Medicina di comunità). Il programma formativo, concordato con gli insegnanti referenti di educazione alla salute degli istituti interessati, ha coinvolto 10 scuole medie per un totale di 40 classi e 79 leader suddivisi in quattro gruppi.

MATERIALI: atti di convegno, libro, opuscolo, relazione

TITOLO: Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e dell'AIDS

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Leonida Cerchierini, Distretto San Vitale - San Donato, Spazio giovani, Via Marsala 18, Bologna (BO), tel. 051/235525

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Nell'ambito di una programmazione congiunta con le scuole medie superiori della città, lo Spazio giovani offre ogni anno un pacchetto di interventi educativi (raccolti in un catalogo) sulle problematiche in oggetto i cui contenuti specifici sono definiti di volta in volta in incontri con i referenti di educazione alla salute della scuola e attraverso l'elaborazione dei dati ricavati da una scheda di rilevazione dei bisogni informativi e delle conoscenze già possedute dai ragazzi sugli stessi temi, utile anche per le verifiche finali. Nel lavoro di piccolo gruppo con le classi si utilizzano le tecniche esperienziali e specifici input informativi. A conclusione del percorso, che ha toccato circa 1.500 ragazzi in tre anni, si elabora un resoconto per le scuole comprensivo del risultato di apprendimento effettivo dei ragazzi.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Prevenzione delle dipendenze, AIDS e sessualità

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Clara Squarcia, Distretto di Porretta Terme, Consultorio giovani, Via Mazzini 90, Porretta Terme (BO), tel. 0534/596750

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto, che ha coinvolto 420 ragazzi di diversi istituti superiori, vuole attuare una campagna preventiva nei confronti di AIDS e malattie sessualmente trasmesse attraverso dibattiti e la visione di film sulle tematiche in oggetto. Inoltre, tramite l'uso di giochi e dibattiti si sono affrontati i temi del disagio adolescenziale nelle classi prime e seconde della scuola professionale per il turismo.

MATERIALI:

TITOLO: Prevenzione delle dipendenze: AIDS, sessualità e malattie sessualmente trasmesse

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Clara Squarcia, Distretto di Porretta Terme, Consultorio giovani, Via Mazzini 90, Porretta Terme (BO), tel. 0534/596750

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Con il ricorso a giochi e dibattiti, il progetto affronta i temi del disagio adolescenziale e svolge una campagna preventiva verso l'AIDS e le malattie sessualmente trasmesse.

MATERIALI:

TITOLO: Progettualità interistituzionale AIDS e promozione della salute: educazione tra pari

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Patrizia Beltrami, Distretto di San Lazzaro di Savena, Servizio igiene pubblica, Via Seminario 1, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224248

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto, in corso dal 1994 e patrocinato dal Provveditorato agli studi, usando la tecnica dell'educazione tra pari cerca di evitare il diffondersi dei comportamenti a rischio che sono all'origine della diffusione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse. Nell'iniziativa sono stati coinvolti circa 540 studenti e tutte le scuole medie superiori di quattro comuni del territorio dell'Azienda Usl.

MATERIALI:

TITOLO: AIDS: un'esperienza di educazione tra pari nelle compagnie a Imola

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Elena Dazzani, Distretto di Imola, Servizio salute donna e infanzia, Via Amendola 8, Imola (BO), tel. 0542/604179

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: adolescenti

ABSTRACT: L'esperienza svolta è la sperimentazione di un possibile metodo di educazione sanitaria e di educazione alla sessualità per la prevenzione dell'infezione HIV in sette compagnie di adolescenti imolesi. La scelta di individuare come popolazione target i giovani nei gruppi informali, quindi al di fuori di ambienti istituzionali quali la scuola, le associazioni, le parrocchie, è legata alla consapevolezza che questi giovani hanno maggiore bisogno di essere "incontrati", perché meno conosciuti e meno avvicinabili dai servizi sociali. Ai ragazzi (120) è stato somministrato un pre-test per individuare le conoscenze e gli atteggiamenti prima dell'intervento, si sono svolte interviste di gruppo, e mediante post-test sono state verificate metodologia, efficienza ed efficacia dell'iniziativa.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Consulenza sulla prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento all'AIDS

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Roberto Rangoni, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604926

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Intervento di informazione nell'ambito di una festa popolare sulle malattie infettive con particolare attenzione all'AIDS, allo scopo di indirizzare i cittadini ad usufruire di consulenze specifiche fornite dai servizi per prevenire il rischio.

MATERIALI: locandina

TITOLO: Educazione fra pari e AIDS

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Giorgio Gasperetti, Distretto di Imola, Sezione dipartimentale salute donna e infanzia, Via Amendola 8, Imola (BO), tel. 0542/604179

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto iniziato nel 1994 si propone di formare alcuni studenti (leader dei pari) scelti liberamente dai loro compagni di classe, i quali a loro volta, adeguatamente formati dagli insegnanti e dagli operatori dell'Azienda Usl, siano in grado di fare educazione alla salute sulle tematiche dell'AIDS. La strategia educativa si basa sul modello "precede-proceed", attivando un processo di formazione a cascata in cui gli studenti leader dei pari di un anno scolastico formano anche i leader dei pari dell'anno successivo.

MATERIALI: atti di convegno

TITOLO: L'AIDS si vince col cuore

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Maria Pia Tonioli, Distretto di Copparo, Consultorio giovani, Viale Carducci 54, Copparo (FE), tel. 0532/879078

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: L'intervento promosso dal Consultorio giovani e dal Ser.T, attraverso un concorso artistico per tutte le scuole del distretto, affronta il tema dell'AIDS tramite il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolandoli alla produzione di materiali (collage, dipinti, poesie, ecc.) sull'argomento in base alle loro conoscenze, privilegiando gli aspetti di prevenzione e il valore della solidarietà nei confronti dei malati di AIDS. Tutti i materiali prodotti nel corso di due anni sono stati presentati nell'ambito di mostre itineranti e hanno ricevuto alcuni premi. È stato prodotto anche un libretto di poesie.

MATERIALI: libro, videocassetta

TITOLO: Prevenzione dell'infezione da HIV. Progetto di formazione per docenti

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Marcello Darbo, Distretto di Ferrara, Ser.T, Via Fratelli del Cossa 18, Ferrara (FE), tel. 0532/211068

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuole medie superiori, centri di formazione professionale

TARGET: docenti

ABSTRACT: Lo scopo del corso di formazione è quello di fornire ai formatori strumenti e tecniche didattiche per metterli in grado di effettuare interventi educativi rivolti agli studenti in tema di prevenzione dell'infezione da HIV.

MATERIALI:

TITOLO: Sensibilizzazione alla prevenzione dell'infezione da HIV nella popolazione giovanile e adulta

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Marcello Darbo, Distretto di Ferrara, Ser.T, Via Fratelli del Cossa 18, Ferrara (FE), tel. 0532/211069

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola, ambiente lavorativo, associazioni giovanili

TARGET: docenti, educatori, genitori, giovani, popolazione

ABSTRACT: L'obiettivo specifico del progetto è quello di costruire un insieme organico di strumenti tipici (manifesti, opuscoli, distribuzione di profilattici, ecc.) e atipici (concerti, mostre, ecc.) che pur rivolgendosi a destinatari differenti in contesti diversi, facciano parte di un disegno unico (sdrammatizzare l'approccio comunicativo) per stile e contenuti. È necessario utilizzare nuovi linguaggi (musica, arte, ecc.) per veicolare i messaggi preventivi di questo tipo.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Tutela della salute e prevenzione dell'AIDS

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Giuseppe Cavalieri, Distretto di Codigoro, Ser.T, Via Kennedy 4/A, Codigoro (FE), tel. 0533/729702

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Potenziare le conoscenze sulla prevenzione dell'AIDS e delle malattie a trasmissione sessuale negli studenti attraverso mostre ed interventi educativi mirati a promuovere l'uso del preservativo nei rapporti sessuali e ad evitare modalità e comportamenti sessuali a rischio.

MATERIALI: poster

TITOLO: AIDS: la città si interroga

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Enzo Saviotti, Circoscrizione seconda, Consultorio giovani, Via Berlinguer 11, Ravenna (RA), tel. 0544/286907

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto consiste in un serie di incontri pubblici di carattere informativo sul tema dell'AIDS. Nel corso dell'iniziativa sono state fornite alcune informazioni di carattere storico, analizzando i cambiamenti che si sono verificati dagli anni '80 in poi nella percezione di questo problema, chiedendosi anche quale sia il ruolo attuale delle istituzioni e del volontariato verso quella che è stata definita "la peste del ventesimo secolo". Si è considerata anche l'opportunità di costruire una casa di accoglienza a Ravenna. Il progetto è stato promosso dal Comune di Ravenna con la collaborazione della Consulta del volontariato.

MATERIALI: locandina, manifesto, opuscolo

TITOLO: Assistenza domiciliare ai malati di AIDS

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Angela Ballardini, Distretto di Ravenna, Medicina di base, Largo Chartres 1, Ravenna (RA), tel. 0544/286608

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: servizi Azienda Usl

TARGET: assistenti di base, operatori sanitari, operatori sociali

ABSTRACT: Il progetto, che consiste in un corso di formazione, considera il problema dell'assistenza domiciliare ai malati di AIDS durante le varie fasi della malattia. A questo unisce anche informazioni sulla storia del virus, collegandola sia agli aspetti riguardanti la prevenzione della malattia sia agli aspetti normativi ed organizzativi relativi al trattamento dei malati. Si è parlato anche delle problematiche relazionali che possono intervenire all'interno dell'équipe multiprofessionale destinata ad occuparsi di questo problema, e delle difficoltà che possono sorgere nel corso dell'interazione operatore-utente. Oltre ad un aggiornamento si è cercato di definire linee guida che servano da riferimento nella prassi quotidiana, utili a tutelare la salute di chi opera in questo settore. Hanno collaborato a questo progetto la Divisione malattie infettive dell'ospedale, il Ser.T e la Lega anti-HIV.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Corso di formazione per l'assistenza domiciliare a persone affette da AIDS e patologie correlate

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Marco Piazza, Distretto di Faenza, Via Masoni 9, Faenza (RA), tel. 0546/673994

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl

TARGET: assistenti di base, operatori di volontariato, operatori sanitari, studenti

ABSTRACT: Il progetto, che consiste in un corso di formazione di durata biennale, ha funzione informativa rispetto alle problematiche connesse ai malati di AIDS ed alla loro assistenza a domicilio. Rispetto al problema della malattia sono stati trattati sia gli aspetti clinici che quelli inerenti l'epidemiologia e la prevenzione, fornendo anche principi di educazione sanitaria correlati con le complicanze che intervengono durante il corso dell'infezione da HIV. Alimentazione e AIDS, correlazione tra malattia e tossicodipendenza, elaborazione del lutto, sono altri aspetti considerati nel corso dell'iniziativa.

MATERIALI:

TITOLO: Giornata mondiale contro l'AIDS

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, discoteche

TARGET: giovani, popolazione

ABSTRACT: Il progetto si occupa della prevenzione dell'AIDS e dell'uso di ecstasy tra i giovani, al fine di promuovere una diversa cultura del divertimento. Per raggiungere questo obiettivo è stato distribuito nelle discoteche della zona un depliant informativo a cui è stato allegato un profilattico.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: L'educazione socio-affettiva nella prevenzione dell'HIV

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola media superiore

TARGET: popolazione, studenti

ABSTRACT: Il progetto considera la possibilità di ottenere efficaci risultati rispetto alla prevenzione dell'HIV tramite un'adeguata educazione socio-affettiva, a cui va abbinata una campagna di sensibilizzazione da farsi nelle scuole e all'interno della comunità cittadina. A questo scopo è stato prodotto un libro realizzato con la partecipazione di studenti, docenti e genitori di un istituto tecnico di Lugo.

MATERIALI: depliant, libro, locandina

TITOLO: La prevenzione dell'HIV

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Attraverso la metodologia dell'educazione socio-affettiva, in tre anni di attività si sono collegate le informazioni sulla prevenzione dell'AIDS con i sentimenti ad essa correlati.

MATERIALI: libro, opuscolo

TITOLO: Prevenzione dell'AIDS: integrazione di due progetti rivolti alle classi terze di un istituto superiore

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola

TARGET: docenti, medici specialisti, operatori sanitari, operatori sociali

ABSTRACT: Il progetto prevede la collaborazione del Servizio per le tossicodipendenze e del Consultorio familiare al fine di realizzare un'azione sinergica rispetto alla prevenzione dell'HIV e delle malattie sessualmente trasmesse.

MATERIALI: atti di convegno

TITOLO: Ricerca intervento con genitori a conoscenza dello stato di sieropositività del proprio figlio

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Vittorio Foschini, Distretto di Ravenna, Ser.T, Via Rocca ai Fossi 20, Ravenna (RA), tel. 0544/32356

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: genitori

ABSTRACT: Oltre ad approfondire la conoscenza dei vissuti di genitori che hanno un figlio sieropositivo, questa ricerca ha cercato di valutare se e come un intervento di socializzazione dell'esperienza in un gruppo guidato da uno psicoterapeuta poteva determinare cambiamenti. L'intervento si è posto l'obiettivo di migliorare la qualità relazionale nei confronti della persona malata, e di raggiungere significati condivisi dai familiari sui principali problemi conseguenti l'infezione, attraverso una ristrutturazione della epistemologia individuale e familiare relativa al problema AIDS. Sono stati utilizzati due questionari self-report e l'intervista semistrutturata per valutare specifici aspetti della relazione familiare e fornire successivamente una lettura globale. Alla prima fase di ricerca hanno partecipato otto persone di età fra i 49 e 64 anni. Quattro genitori hanno aderito agli incontri di gruppo e alla fase finale di valutazione dei risultati.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Tutela della salute per gli operatori impegnati nelle attività di assistenza domiciliare

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Angela Ballardini, Distretto di Ravenna, Medicina di base, Largo Chartres 1, Ravenna (RA), tel. 0544/409065

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: assistenza domiciliare

TARGET: operatori sanitari

ABSTRACT: La cura e l'assistenza a domicilio dei pazienti, tra i quali anche gli ammalati di AIDS, ha reso necessario ridefinire la formazione del personale infermieristico impegnato in questa attività, anche per metterlo in grado di tutelarsi dal rischio di esposizione occupazionale in cui incorre. Nel percorso formativo effettuato, che ha dedicato particolare attenzione al rischio infettivo e che ha coinvolto 25 operatori tra infermieri e assistenti domiciliari, sono state definite linee guida per la prevenzione delle malattie infettive nelle attività di assistenza domiciliare e procedure di accertamento in caso di contagio.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: AIDS: sempre meno un'emergenza sanitaria, sempre più un problema educativo

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Loretta Raffuzzi, Distretto di Forlì, Consultorio giovani, Via Saffi 18, Forlì (FO), tel. 0543/731141

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, educatori, genitori

ABSTRACT: È un progetto di formazione per gli adulti che rivestono un ruolo educativo dentro e fuori dalla scuola. I corsi di formazione e aggiornamento sono stati strutturati in moduli propedeutici e applicativi rivolti agli insegnanti e ai genitori dei ragazzi di tutte le scuole medie superiori di Forlì e agli educatori professionali impegnati in progetti con preadolescenti e adolescenti. Con lo scopo ultimo di formare i ragazzi e renderli protagonisti del processo educativo (metodologia attiva), nei percorsi di educazione socio-affettiva e sessuale sono stati approfonditi con gli adulti il tema dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse e si sono utilizzati strumenti di verifica per la valutazione d'efficacia degli interventi.

MATERIALI: libro, relazione

TITOLO: Formazione del volontariato per l'assistenza a domicilio

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Claudio Cancellieri, Ospedale Morgagni, Sezione malattie infettive, Piazzale Solieri 1, Forlì (FO), tel. 0543/731257

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: associazionismo, volontariato sociale

TARGET: operatori di volontariato

ABSTRACT: Organizzazione di un corso di formazione e sensibilizzazione rivolto a cittadini volontari che hanno richiesto di migliorare le proprie competenze nell'assistenza domiciliare a soggetti sieropositivi e terminali di AIDS. Il programma viene riproposto annualmente. I volontari formati sono già inseriti nell'attività di assistenza domiciliare.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Prevenzione dell'infezione da HIV nella popolazione generale e formazione del volontariato

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Francesco Allegrini, Ospedale Morgagni, Malattie infettive, Piazza Solieri 1, Forlì (FO), tel. 0543/731257

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, associazioni di volontariato

TARGET: operatori di volontariato, popolazione

ABSTRACT: Il progetto che ha preso avvio nel 1995 nasce dall'esigenza di sensibilizzare la popolazione sull'AIDS, anche in considerazione dei dati statistici, che per incidenza (infezioni da HIV contratte), pongono la città ai primi posti nella Regione Emilia Romagna. A tale scopo, le iniziative intraprese in questo ambito sono state volte a fondare un'Associazione di volontariato dedicata all'AIDS (1995) e ad organizzare il 1° corso di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza. Nei sei incontri formativi effettuati, preceduti dalla distribuzione di questionari allo scopo di valutare le conoscenze e gli atteggiamenti relativi all'AIDS, sono stati illustrati i problemi biologici, epidemiologici, psico-relazionali, di assistenza e di convivenza, e medico-legali correlati alla malattia, nonché i diritti di tutela dei soggetti sieropositivi. Nel 1996 sono stati realizzati il 2° corso di sensibilizzazione per la cittadinanza ed il 1° corso di formazione per l'Associazione di volontariato, che alla fine del 1997 risultava costituita da 25 volontari.

MATERIALI: relazione

TITOLO: AIDS. Progetto prevenzione

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Maria Francesca Pandolfini, Dipartimento di prevenzione, Servizio prevenzione sicurezza ambiente di lavoro, Via Brunelli 590, Cesena (FO), tel. 0547/352156

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale, imprese, associazioni d categoria

TARGET: delegati sindacali, lavoratori, membri di associazioni, operatori sanitari

ABSTRACT: Il progetto, promosso e realizzato dai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Usl di Cesena e Forlì, consiste nell'organizzazione di seminari rivolti al personale sanitario per trattare i problemi inerenti l'AIDS - epidemiologia, lavorazioni a rischio, educazione sanitaria - e nella realizzazione del poster "AIDS: precauzioni da usare in caso di soccorso a persona che sanguina" presentato presso la scuola per infermieri professionali e l'ospedale Pierantoni, e distribuito a tutte le aziende con più di 100 dipendenti e ad altre sedi individuate.

MATERIALI: locandina, poster

TITOLO: Il sistema dei servizi: integrazione tra pubblico e volontariato per l'assistenza domiciliare ai pazienti di AIDS

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Alessandro Stagno, Ospedale Bufalini, Unità operativa malattie infettive, Viale Ghirotti 1, Cesena (FO), tel. 0547/352705

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda USL, associazioni di volontariato

TARGET: associazioni di volontariato, operatori di volontariato, operatori sanitari

ABSTRACT: Il Progetto regionale tossicodipendenza comprende gli indirizzi programmatici e le direttive sull'organizzazione dei Servizi per le tossicodipendenze (DPR 309/90 e L.R. 19/94) e prevede la costituzione del coordinamento tecnico territoriale. A questo fine l'Azienda Usl di Cesena ha costituito un nucleo operativo composto da: un medico infettivologo, il caposala del day-hospital e assistenza domiciliare, il medico di medicina generale del paziente, un medico convenzionato che esegue le visite routinarie a domicilio, l'assistente sociale, un infermiere professionale convenzionato, un assistente di base convenzionato, uno psicologo e un ASV del Ser.T, il volontariato. In una seconda fase sono stati identificati gruppi di lavoro specifici, uno dei quali ha svolto una riflessione e ha studiato un intervento per l'assistenza domiciliare a persone con AIDS. Dopo una serie di incontri, il gruppo di lavoro composto da operatori del Ser.T, esponenti di gruppi di volontariato (ASA 65, Associazione romagnola ricerca tumori, Associazione nazionale genitori lotta alla droga), ha definito le linee guida per la realizzazione di un protocollo d'intesa tra l'Azienda Usl e Associazioni di volontariato. Successivamente sono stati realizzati corsi di formazione per gli operatori del volontariato sulle caratteristiche epidemiologiche della malattia e sugli aspetti comunicativi relazionali nel rapporto con il paziente terminale.

MATERIALI: relazione

TITOLO: AIDS in ambito scolastico: un impegno comune per la prevenzione

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico,
Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti, medici specialisti, operatori sanitari, studenti

ABSTRACT: Realizzazione di un convegno che, oltre a riportare le esperienze e i dati locali sulla situazione epidemiologica e sugli aspetti relativi alla prevenzione, ha offerto importanti elementi per una ridefinizione delle attività di informazione/educazione e per la programmazione futura di attività che devono necessariamente rispondere a criteri di capillarità, condivisione interistituzionale, coinvolgimento dei giovani, degli insegnanti e dei genitori, verifica di efficienza ed efficacia.

MATERIALI: atti di convegno, locandina

TITOLO: AIDS: parliamone

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Antonella Chiadini, Distretto di Rimini, Ufficio relazioni con il pubblico,
Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707788

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: operatori sanitari, studenti

ABSTRACT: È un progetto di educazione alla salute rivolto agli studenti degli istituti superiori di tutta la provincia. Si tratta di una iniziativa di informazione capillare, costruita su vari livelli di comunicazione, che vuole stimolare un processo cognitivo e produrre un ampliamento delle conoscenze nella prospettiva che queste ultime possano interagire con i comportamenti. A tal fine sono stati predisposti vari materiali di supporto agli interventi scolastici utilizzabili dagli insegnanti ma soprattutto dai ragazzi nell'ottica della "peer education", strategia educativa dimostratasi efficace con le giovani generazioni con l'obiettivo di attivare, attraverso apposita formazione, i cosiddetti "leader dei pari", figure significative ed autorevoli in grado di incidere fra i coetanei molto più efficacemente degli adulti. È stato attivato anche uno spazio Internet su cui trovare informazioni e riferimenti utili all'indirizzo <http://www.auslrn.net/aidsnet/aids.htm> ed una casella di posta elettronica aids@infotel.it a cui i ragazzi possono inviare messaggi e richieste di chiarimento.

MATERIALI: floppy disc, lucidi, opuscolo

TITOLO: AIDS: progetto telefono verde

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Daniela Casalboni, Distretto di Riccione, Ser.T, Via Circonvallazione 41, Riccione (RN), tel. 0541/608676

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto ha preso avvio nel 1992 con lo scopo di istituire fra il Ser.T di Riccione e il Servizio telefono verde un rapporto di collaborazione per l'invio di tutti quei cittadini, anche senza problemi di tossicodipendenza, che richiedevano di eseguire il test anti-HIV. A tali persone viene garantita la possibilità di sottoporsi al test in forma anonima, gratuita, senza prescrizione del medico curante, e se lo richiedano, vengono loro fornite informazioni sulle problematiche concernenti l'HIV. Il progetto ha anche l'obiettivo di strutturarsi come intervento informativo, di sensibilizzazione e responsabilizzazione delle persone con comportamenti a rischio: far prendere coscienza della possibilità di essere stati esposti al contagio, evitare di ritenersi invulnerabili alle infezioni e valutare la possibilità di sottoporsi al test diagnostico.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Il Corriere del Blaster

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Daniela Casalboni, Distretto di Riccione, Ser.T, Via Sardegna 9, Riccione (RN), tel. 0541/668108

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: gruppi a rischio, comunità

TARGET: tossicodipendenti

ABSTRACT: Il progetto di riduzione del danno dell'Azienda Usl di Rimini si articola seguendo due filoni tra loro paralleli, ma non per questo divergenti. Il primo è costituito dall'Unità di strada del Distretto di Rimini i cui obiettivi di profilassi si incontrano con le strategie di prevenzione operate dal Ser.T del Distretto di Riccione. In concreto le due realtà mirano ad un collegamento di rete tra di loro al fine di programmare e realizzare una serie di attività miranti ad una più proficua attività preventiva. Tra le attività svolte in collaborazione e con il coinvolgimento attivo degli utenti, vi è la produzione di materiali informativi quali l'articolo "Buco pulito" del Corriere del Blaster, dove, utilizzando un linguaggio congruo con il messaggio, vengono suggerite, se proprio non si vuole rinunciare alla droga, le misure igieniche necessarie per prevenire malattie infettive molto gravi tra le quali l'AIDS.

MATERIALI: depliant, volantini

Prevenzione delle malattie infettive: Malattie del turismo

TITOLO: Viaggi internazionali

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Renata Lionello, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Canaletto 15, Modena (MO), tel. 059/411843

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione, utenti

ABSTRACT: L'intervento è finalizzato ad informare i viaggiatori internazionali e i lavoratori italiani che lavorano all'estero e che si rivolgono all'ufficio informazioni sulle misure preventive (chemioprolifassi-vaccinoprolifassi) da adottare. Nell'ambito dell'intervento è stato realizzato un opuscolo dal titolo "Salute senza frontiere. Informazioni sanitarie utili per viaggiare all'estero".

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Consulenza sanitaria per viaggiatori internazionali

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Roberto Rangoni, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Pirandello 12, Imola (BO), tel. 0542/604926

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Intervento di informazione sulle patologie di importazione legate ai viaggi internazionali, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad usufruire di consulenze specifiche fornite dai servizi di prevenzione e per ottenere una maggiore adesione alle misure preventive dei rischi legati ai viaggi.

MATERIALI: locandina

TITOLO: Educazione sanitaria. Medicina del turismo

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Giannalberta Savelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286683

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl

TARGET: medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Il progetto, che consiste in un corso di aggiornamento, ha l'intento di uniformare i protocolli e le conoscenze degli operatori dell'Azienda Usl che lavorano nel campo delle malattie infettive, estendendo tali nozioni e cercando di non limitarle al solo specifico campo infettivo.

MATERIALI: dispensa, opuscolo

TITOLO: Viaggi e malattie tropicali

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Giannalberta Savelli, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Largo Chartres 3, Ravenna (RA), tel. 0544/286683

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: operatori sanitari, popolazione

ABSTRACT: *L'incontro, patrocinato dalla Croce Rossa Italiana, ha evidenziato rischi e patologie di malattie che si contraggono nei paesi tropicali.*

MATERIALI:

TITOLO: Viaggiare e conoscere

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Angelo Rossi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/700719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, viaggiatori internazionali

TARGET: popolazione

ABSTRACT: *Realizzazione di un depliant che fornisce ai viaggiatori internazionali un'adeguata informazione per predisporre corrette misure di profilassi. Tale strumento viene distribuito in occasione dei controlli sanitari effettuati prima della partenza.*

MATERIALI: depliant

Prevenzione delle malattie infettive: Malattie sessualmente trasmissibili

TITOLO: Intervento di prevenzione sulle malattie a trasmissione sessuale e AIDS

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Ugo Pagliani, Distretto di Scandiano, Ser.T, Via Vallisneri 41, Scandiano (RE), tel. 0522/850402

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Mediante un percorso didattico di tipo interattivo ci si prefigge di far acquisire agli studenti maggiori conoscenze sulle malattie sessualmente trasmissibili e sulle loro modalità di trasmissione. Scopo dell'intervento è inoltre quello di rafforzare le capacità dei destinatari nel riconoscere le situazioni a rischio al fine di adottare adeguati atteggiamenti preventivi.

MATERIALI:

TITOLO: Malattie sessualmente trasmesse e metodi contraccettivi

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Angela Laghi, Distretto Savena - Santo Stefano, Settore pediatria di comunità, Via Carpaccio 2, Bologna (BO), tel. 051/6240002

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto, articolato in una serie di lezioni e colloqui con gli adolescenti, è nato dalla necessità di affrontare i problemi legati alla sfera sessuale per i quali è difficile una trattazione a livello familiare.

MATERIALI:

TITOLO: Educazione sessuale e malattie a trasmissione sessuale

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Roberto Pieri, Distretto II, Unità operativa assistenza materno infantile, Galleria O.I.R. 16/E, Cesena (FO), tel. 0547/29510

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Progetto rivolto alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e delle epatiti.

MATERIALI: opuscolo

Prevenzione delle malattie infettive: TBC

TITOLO: Tubercolosi: la prevenzione toglie la paura

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Mauro Palazzi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene e sanità pubblica, Via Brunelli 552, Cesena (FO), tel. 0547/352183

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: immigrati, popolazione

ABSTRACT: Campagna di prevenzione contro la diffusione della tubercolosi, organizzata dall'Azienda Usl con il coinvolgimento di diversi enti e associazioni della provincia (Centro di servizi per stranieri, Comunità montane, CGIL, Associazione donne internazionali, Spazio donne, Associazione lotta alla tossicodipendenza, Caritas interparrocchiale, ecc.). Tra i materiali prodotti, si segnala in particolare un opuscolo sulle caratteristiche epidemiologiche della malattia, tradotto in sette lingue: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, serbo-croato, spagnolo.

MATERIALI: manifesto, opuscolo

Prevenzione delle malattie infettive: Zoonosi

TITOLO: Prevenzione dalla puntura delle zecche

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Alessandra Tessonì, Distretto di Parma, Direzione sanitaria, Strada del Quartiere 2/A, Parma (PR), tel. 0521/393719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto consiste in una campagna informativa rivolta alla popolazione di Parma e del distretto sud est, realizzata attraverso lettere personalizzate, conferenze, mass media e opuscoli, per sensibilizzare sul grave problema delle zecche che hanno infestato luoghi frequentatissimi (i boschi di Carrega), al fine di invitare a tenere comportamenti idonei per evitare di essere punti - e quindi contrarre malattie, e per reagire in modo adeguato in caso di puntura.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Le zecche. Norme di prevenzione

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Stefano Guazzetti, Distretto di Castelnuovo nè Monti, Servizio veterinario, Via Bagnoli 85, Castelnuovo nè Monti (RE), tel. 0522/617338

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: categorie professionali, lavoratori, membri di associazioni, popolazione

ABSTRACT: L'intervento finalizzato a prevenire la puntura da zecche e le malattie connesse, è mirato a specifiche categorie interessate (cacciatori, pastori, pescatori, ecc.). Consiste in una campagna di informazione a largo spettro di contenuto largamente accessibile e senza enfasi sui rischi zoonosici.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Emergenze epidemiologiche veterinarie

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Antonio Cuccurese, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Canaletto 15, Modena (MO), tel. 059/411829

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: aziende zootecniche, associazioni di categoria

TARGET: allevatori, categorie professionali

ABSTRACT: L'intervento, articolato in un triennio, è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive diffuse degli animali (M.I.D.A.) e dei rischi connessi al mancato rispetto delle norme di prevenzione delle M.I.D.A. Nell'ambito dell'intervento è stata inoltre approfondita la normativa sanitaria inerente le M.I.D.A. in adeguamento ai disposti comunitari.

MATERIALI: locandina, opuscolo

TITOLO: Prevenzione della malattia di Lyme: come difendersi dalle zecche

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Emanuela Fiumana, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via della Rocca 19, Forlì (FO), tel. 0543/733550

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl

TARGET: categorie professionali, gruppi a rischio, medici di base, medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Campagna informativa rivolta a coloro che, per lavoro - boscaioli, guardie forestali, allevatori - o per "hobby" - cacciatori, escursionisti, tartufai - frequentano luoghi infestati dalle zecche e che quindi, se non adottano corrette strategie di prevenzione, rischiano una grave malattia infettiva. Nell'iniziativa, che ha visto la produzione e la distribuzione di depliant informativi e l'affissione di locandine, sono stati coinvolti anche i medici di base, specialisti e competenti, e alcuni operatori dell'Azienda Usl per i quali è stato organizzato uno specifico corso.

MATERIALI: depliant, locandina

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative

TITOLO: Educazione posturale

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Michele Bottos, Distretto Navile, Settore assistenza riabilitativa, Via Byron 30, Bologna (BO), tel. 051/706430

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: anziani, medici di base, operatori sanitari

ABSTRACT: Il progetto, basato sulla realizzazione di corsi di formazione differenziati per operatori sanitari, medici di base e anziani, nasce dalla necessità di prevenire la rachialgia cronica che rappresenta una delle cause più diffuse di ricorso alle strutture sanitarie per l'effettuazione di cicli terapeutici.

MATERIALI: dispensa, libro

TITOLO: Back school. Prevenzione e cura del mal di schiena

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Umberto Selleri, Ospedale Bufalini, Servizio recupero rieducazione funzionale, Viale Ghirelli 286, Cesena (FO), tel. 0547/352111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: gruppi a rischio, Azienda Usl, ospedale

TARGET: adulti, pazienti/utenti

ABSTRACT: La salute della colonna vertebrale e della schiena dipendono molto dallo stile di vita adottato, dai comportamenti, e dalle abitudini nello svolgere le azioni o i movimenti più semplici. Questo corso si propone di insegnare, attraverso il coinvolgimento in prima persona degli utenti che vengono invitati ad assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita adatti a proteggere la schiena, tecniche di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare per risultati a lunga durata, alcune semplici strategie da mettere in atto per prevenire e curare i disturbi del rachide e per mantenere più efficiente il proprio corpo contrastando i disturbi del collo e della schiena.

MATERIALI: audiocassette, opuscolo

TITOLO: Il bambino entra in scena: osservazione del bambino in ambiente scolastico

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Lucia Bertozzi, Scuola per terapisti della riabilitazione, Via Verzaglia 7, Cesena (FO), tel. 0547/21888

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Programma di prevenzione delle patologie del rachide nel bambino in età scolare connesso ad uno studio ergonomico basato sulle posture adottate dai bambini in ambito scolastico. Dall'attività è stata prodotta una tesi di diploma.

MATERIALI: opuscolo, tesina, videocassetta

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Allergie

TITOLO: Progetto Asma

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Gabriele Cortellini, Ospedale di Riccione, Divisione medicina interna, Corso Fratelli Cervi 6, Riccione (RN), tel. 0541/608584

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: *Il progetto consiste in un intervento di sensibilizzazione degli studenti e dei loro genitori sulle cause e le circostanze che possono scatenare l'asma o le malattie allergiche in generale. È articolato in incontri/dibattiti, raccolta di dati epidemiologici e clinici sull'asma infantile, somministrazione di un questionario ai genitori degli alunni. Vi è stato inoltre l'inserimento del tema nel programma curricolare da parte dell'insegnante di scienze, l'intervento del medico specialista nelle classi e la successiva convocazione ambulatoriale dei soggetti a rischio. I principali obiettivi del progetto per i ragazzi sono stati: fare conoscere l'asma e le sue manifestazioni, ridurre le occasioni di esposizione a circostanze che possono scatenarla, saper convivere in modo ottimale con la malattia, conoscere le principali regole di "management" dell'asma rivolte alla collettività, conoscere la prevalenza dell'asma nella popolazione giovanile riminese e la correlazione tra inquinanti atmosferici e patologia asmatica.*

MATERIALI:

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Diabete

TITOLO: Campi estivi per giovani diabetici insulino-dipendenti

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Valerio Miselli, Distretto di Scandiano, Servizio diabetologia, Via Martiri della Libertà 12, Scandiano (RE), tel. 0522/850247

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, famiglia

TARGET: adolescenti, utenti

ABSTRACT: Organizzazione di un soggiorno estivo per bambini e giovani pazienti affetti da diabete e provenienti dalle Aziende Usl della provincia. L'iniziativa è stata promossa dal Servizio di diabetologia e dall'Associazione diabetici di Scandiano allo scopo di fornire azioni di sostegno e supporto psicologico ai giovani nei confronti delle difficoltà che presentano nell'autogestione della malattia.

MATERIALI: opuscolo, videocassetta

TITOLO: Campus per ragazzi diabetici

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Fabrizio Simonelli, Distretto di Castelnuovo nè Monti, Servizio ospedaliero di pediatria, Via Roma 2, Castelnuovo nè Monti (RE), tel. 0522/617174

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, associazionismo

TARGET: bambini, pazienti/utenti

ABSTRACT: Organizzazione di un soggiorno estivo per ragazzi diabetici promosso dalla Clinica pediatrica dell'Università di Parma, dall'Associazione giovani diabetici e dal Servizio materno infantile del distretto. L'iniziativa è finalizzata a fornire azioni di sostegno e supporto psicologico riguardo alle difficoltà che i giovani diabetici incontrano nell'autogestione della loro malattia. L'esperienza, della durata di una settimana, è stata effettuata ogni anno per tre anni.

MATERIALI: articoli

TITOLO: Campo vacanza per giovani diabetici

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Fulvia Signani, Distretto di Ferrara, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/235404

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, famiglia

TARGET: pazienti/utenti

ABSTRACT: Ci si propone di tutelare la condizione del diabetico adolescente attraverso le attività di sostegno e assistenza alla famiglia. Il progetto ha lo scopo di informare-formare il giovane diabetico e i familiari sull'autogestione della malattia, favorendo le aspettative di vita e l'integrazione sociale del paziente diabetico.

MATERIALI: poster

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Ipertensione

TITOLO: Campagna "Conosci la tua pressione"

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Luciana Orlandi, Direzione generale, Educazione alla salute, Via San Giovanni del Cantone 23, Modena (MO), tel. 059/435686

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Il progetto ha lo scopo di individuare tra i cittadini residenti nella provincia di Modena i soggetti ipertesi che non sanno di esserlo; informare sulle cause delle malattie cardiovascolari; contribuire alla rimozione del fattore di rischio ipertensione. Il progetto è stato promosso dall'Azienda Usl di Modena, dall'Ordine dei farmacisti e dalle farmacie, dalla Società italiana di medicina generale, dal Comune e dalla Provincia di Modena.

MATERIALI: depliant, locandina

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Malattie mentali

TITOLO: Progetto di informazione sulla schizofrenia per utenti, familiari, popolazione in generale

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Danilo Diodoro, Distretto Savena - Santo Stefano, Dipartimento salute mentale, Via Toscana 17/19, Bologna (BO), tel. 051/6457411

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, famiglia

TARGET: pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Le scarse informazioni sulla schizofrenia rendono difficile una buona aderenza ai trattamenti. Anche l'immagine sociale dello schizofrenico si è nel tempo deteriorata per mancanza di adeguate conoscenze. Per questo motivo il progetto prevede la produzione di una serie di lezioni sulla schizofrenia, che sono disponibili in Internet nel sito WEB di PSYCHIATRY ON LINE <http://www.publinet.it/pol/ital/educ1.htm>

MATERIALI: pagine WEB

TITOLO: "La malattia del vento". Attività editoriale di informazioni su temi legati alla sofferenza mentale

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Ennio Sergio, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, associazionismo, ente locale, Azienda Usl

TARGET: amministrazione comunale, membri di associazioni, operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: L'iniziativa ha lo scopo di favorire e diffondere una cultura sociale che animi l'intervento riabilitativo per un autentico superamento dei manicomi. Si sono raccolti fondi "prestito sociale" che sono poi stati restituiti.

MATERIALI:

TITOLO: Collaborazione alla realizzazione del libro "La città proibita"

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Ernesto Venturini, Distretto di Imola, Servizio salute mentale, Via Boccaccio 1, Imola (BO), tel. 0542/604804

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Raccolta e selezione di testimonianze ed esperienze di ex pazienti psichiatrici in un libro dal titolo "La città proibita". L'intervento si propone di far trasparire uno spaccato della realtà manicomiale e fornire strumenti per contribuire alla promozione di una cultura di cambiamento nei confronti della gestione dei soggetti con problemi psichiatrici.

MATERIALI: libro

TITOLO: Devo dire una cosa assolutamente, che sentano tutti

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Massimo Ricci Bitti, Distretto di Imola, Centro di informazione sociale, Viale D'Agostino 2/A, Imola (BO), tel. 0542/604500

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, ospedale

TARGET: operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: *Attraverso la tecnica dell'intervista (video interviste condotte da ex-ricoverati della struttura psichiatrica "L'Osservanza") a cittadini della comunità imolese, alcuni giovani dell'Associazione Kunstverein Acud di Berlino lavorano insieme agli ex-ricoverati per produrre un video allo scopo di mettere a confronto aree culturali diverse, modalità di porsi nel rapporto con la città, le proprie abitudini, i modi di vivere e di affrontare i problemi. Il video è stato presentato al pubblico.*

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Indagine conoscitiva sulla percezione della malattia mentale condotta in tre classi di scuola media

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Ennio Sergio, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: *Mediante la somministrazione di questionari ai ragazzi delle classi coinvolte viene effettuata una valutazione degli atteggiamenti che si sviluppano attorno al tema della follia, dell'istituzione manicomiale, delle politiche di salute mentale. L'obiettivo del progetto è favorire nei ragazzi l'acquisizione di conoscenze per superare paure e pregiudizi verso ciò che è diverso (malattia mentale) e per sviluppare una valutazione critica dei comportamenti propri e altrui.*

MATERIALI: dispensa

TITOLO: L'essenziale della parola

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Alba Galassi, Distretto di Imola, Servizio distretto salute mentale, Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604604

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, ospedale

TARGET: operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: *L'uso della poesia e della scrittura come strumenti di sostegno a persone e pazienti ricoverati in ospedali psichiatrici per influenzare in modo positivo la loro condizione di "malati mentali" e favorire situazioni di sensibilizzazione e accettazione sociale della patologia psichiatrica.*

MATERIALI: locandina, manifesto, videocassetta

TITOLO: Mercatino di fine estate

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Sandra Beltrami, Laboratorio Il Girasole, Centro di informazione sociale, Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604604

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, ospedale, volontariato

TARGET: operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Iniziativa promossa al fine di organizzare ed allestire all'interno dell'ex-ospedale psichiatrico "L'Osservanza" uno spazio mercato con l'intento di riconsegnare ai cittadini un luogo fisico per costruire momenti di confronto e di scambio di riflessioni sulle esperienze "storiche" legate alla gestione della patologia mentale.

MATERIALI: depliant, gadget, opuscolo

TITOLO: Messa in scena del racconto "Il fragore, il drago, il ponte"

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Ennio Sergio, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, ospedale

TARGET: operatori sanitari, operatori sociali, popolazione

ABSTRACT: Intervento informativo-celebrativo per sensibilizzare collettivamente i cittadini e gli operatori del Dipartimento di salute mentale affinché non si riproduca la cultura dei manicomi, nel rispetto dei bisogni e delle differenze di cui sono portatori i soggetti con problemi mentali.

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Osservanza senza confini. Scambio culturale fra giovani

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Massimo Ricci Bitti, Distretto di Imola, Servizio distretto salute mentale, Via Boccaccio 1, Imola (BO), tel. 0542/604800

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale, volontariato, comunità

TARGET: operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Iniziativa promossa allo scopo di favorire scambi culturali e confronti di esperienze diverse fra giovani e utenti dell'ex-ospedale psichiatrico "L'Osservanza" di Imola. Sono stati effettuati sopralluoghi presso l'Osservanza, visite guidate ai servizi di salute mentale del distretto, visite culturali alla città di Imola con giovani provenienti dalla Finlandia e dalla Jugoslavia, feste nei parchi e nel centro storico, workshop artistici presso strutture diurne.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Primo raduno cicloturistico F. Basaglia. Sessanta chilometri per guardare oltre il manicomio

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Alba Galassi, Distretto di Imola, Servizio salute mentale, Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, strutture residenziali

TARGET: amministrazione comunale, familiari, operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: *L'iniziativa si propone di dare risalto alle politiche sociali in atto in relazione al superamento dell'ospedale psichiatrico di Imola.*

MATERIALI: gadget, videocassetta

TITOLO: Progetto di laboratorio teatrale "La casa delle finestre deformate"

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Saverio Randi, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, scuola elementare, volontariato, Azienda Usl

TARGET: docenti, operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, popolazione, studenti

ABSTRACT: *Costituzione di un gruppo di lavoro composto da membri di associazioni del volontariato, utenti ed operatori del Dipartimento di salute mentale, insegnanti ed alunni, per la messa in scena di una rappresentazione teatrale al fine di sviluppare atteggiamenti di apertura e solidarietà nei confronti dei pazienti affetti da disturbi mentali, rimuovere barriere e atteggiamenti difensivi, rivalorizzare l'identità del soggetto "mentalmente malato" rappresentandolo non come "diverso da noi" ma come persona in grado di sviluppare le proprie relazioni interpersonali in virtù delle potenzialità individuali di cui è portatore.*

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Progetto di laboratorio teatrale: "L'ultimo pezzo"

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Ennio Sergio, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, Azienda Usl, volontariato, comunità

TARGET: docenti, genitori, operatori di volontariato, operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione, studenti

ABSTRACT: *Promuovere una cultura della tolleranza, favorire l'integrazione delle persone con problemi di salute mentale. A tale scopo vengono organizzati incontri tra persone dimesse dall'ospedale psichiatrico, persone ricoverate nell'ex-ospedale psichiatrico "L'Osservanza", alunni e personale insegnante delle scuole elementari per realizzare una rappresentazione teatrale su uno specifico tema suggerito dalle associazioni.*

MATERIALI: locandina, videocassetta

TITOLO: Progetto Sophia. Realizzazione video intervista

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Alba Galassi, Distretto di Imola, Servizio distretto salute mentale, Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604604

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, Azienda Usl, volontariato

TARGET: operatori di volontariato, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Con la chiusura delle strutture psichiatriche e l'insediamento nel territorio delle comunità residenziali socio-riabilitative, i cittadini si trovano a confrontarsi direttamente con soggetti portatori di patologie psichiatriche i cui problemi venivano in precedenza gestiti dalle istituzioni manicomiali. Allo scopo di sviluppare nelle persone comuni la capacità di interagire con soggetti che hanno vissuto a lungo al di fuori del reale contesto sociale (malati psichiatrici), viene prodotto a scopo educativo un video con una serie di interviste effettuate ad operatori sociosanitari, che per motivi professionali hanno avuto esperienze con pazienti psichiatrici presso strutture di assistenza a livello locale.

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Solarolo e dintorni

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Saverio Randi, Distretto di Imola, Associazione culturale di volontariato (E pas e temp), Via Venturini 4, Imola (BO), tel. 0542/604822

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Intervento di ricerca per la rilevazione delle opinioni tra la popolazione del comune di Solarolo (RA) in merito all'impatto sociale prodotto dall'insediamento della casa di accoglienza "P. Vanni" i cui residenti sono pazienti provenienti dall'ex-ospedale psichiatrico "L'Osservanza" di Imola. I dati sono stati rilevati sia con interviste a un gruppo di persone cui viene riconosciuta una grande sensibilità circa le problematiche sociali, sia attraverso la somministrazione di questionari a un gruppo di persone casualmente incontrate per strada. I risultati dell'indagine sono stati presentati durante un incontro pubblico.

MATERIALI: dispensa, relazione, videocassetta

TITOLO: Gruppi informativi per familiari di parenti schizofrenici

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Daniela Ghigi, Distretto di Riccione, Servizio salute mentale, Via Cortemaggiore 6, Riccione (RN), tel. 0541/668326

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: famiglia

TARGET: adulti

ABSTRACT: Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di incontri rivolti ai familiari di pazienti schizofrenici. Fine ultimo dell'attività, realizzata anche attraverso l'intervento di esperti e con l'ausilio di incontri periodici di supervisione dell'Associazione ricerche sulla schizofrenia di Milano, è quello di ridurre l'emotività espressa nell'ambito delle relazioni familiari, fornire informazioni per essere in grado di gestire i problemi che si presentano nella vita di tutti i giorni nella convivenza con persone malate e, conseguentemente, per diminuire possibili ricadute dei pazienti in discrete condizioni.

MATERIALI: relazione, videocassetta

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Neoplasie

TITOLO: Benessere donna. Un pensiero in meno, una sicurezza in più. Programma sanitario per la diagnosi precoce dei tumori femminili

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Gianni Battini, Direzione generale, Ufficio informazione comunicazione screening oncologici, Via Taverna 49, Piacenza (PC), tel. 0523/302342

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Allo scopo di rafforzare l'adesione ai programmi di screening in atto nel territorio aziendale, viene effettuata la campagna informativa in oggetto rivolta alle donne per invitarle ad effettuare i test di screening (pap-test per la diagnosi precoce dei tumori al collo dell'utero e mammografia per la prevenzione del tumore della mammella).

MATERIALI: depliant, locandina, opuscolo, poster

TITOLO: "Da un invito può nascere una sana abitudine". Campagna comunicativa per gli screening oncologici

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Alessandra Tessonni, Distretto di Parma, Direzione sanitaria, Strada del Quartiere 2/A, Parma (PR), tel. 0521/393719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Campagna informativa per comunicare alla popolazione femminile del territorio aziendale l'efficacia della diagnosi precoce per ridurre la mortalità relativa ai tumori del collo dell'utero (con il pap-test) e ai tumori della mammella (con la mammografia).

MATERIALI: depliant, poster, relazione

TITOLO: Attività di informazione/educazione sulla diagnosi precoce del melanoma

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Giovanni Lo Socco, Arcispedale Santa Maria Nuova, Servizio dermatologia, Viale Umberto I, 50, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296607

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, servizi estetici

TARGET: categorie professionali, medici di base, operatori sanitari

ABSTRACT: Attività informativa educativa rivolta ai medici di base, agli operatori dell'area estetica e agli allievi infermieri, sulla diagnosi precoce del melanoma, perché a loro volta sensibilizzino i loro pazienti, o le persone con cui per lavoro vengono a contatto, a controllare periodicamente e con attenzione il possibile cambiamento di nei presenti sulla pelle o la loro comparsa. Se infatti una diagnosi precoce può salvare la vita, la trascuratezza la pone invece in serio pericolo.

MATERIALI: depliant, relazione

TITOLO: Screening di prevenzione dei tumori del collo dell'utero

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Sonia Prandi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Servizio anatomia istologia patologica e citodiagnostica, Viale Risorgimento 80, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296232

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne, operatori sanitari

ABSTRACT: Progetto partito nel 1996 avente come obiettivo la realizzazione di un programma di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina. Secondo le indicazioni nazionali e regionali, l'intervento è stato rivolto a tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni residenti nella provincia. Ad esse è stato offerto di eseguire gratuitamente il test di screening (pap-test) e l'eventuale successivo percorso diagnostico terapeutico. È previsto inoltre, con cadenza triennale, un invito personale con appuntamento prefissato per eseguire il test, superando l'attuale organizzazione di accesso spontaneo. Per raggiungere tali obiettivi il programma impegna in un ingente lavoro organizzativo e di programmazione vari operatori sanitari, tra cui anche i medici di medicina generale che sono coinvolti, con loro rappresentanti, nel gruppo di progettazione. Sono anche previsti dei corsi formativi educativi per gli operatori sanitari.

MATERIALI: depliant, gadget, locandina, manifesto, poster, relazione, videocassetta

TITOLO: "Salute donne!" Campagna di prevenzione per il tumore del collo dell'utero

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo dal Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Campagna di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero allo scopo di offrire alle donne della provincia di Modena di età compresa tra i 25 e i 64 anni, la possibilità di eseguire gratuitamente il pap-test ogni tre anni.

MATERIALI: depliant, diapositive, locandina, manifesto, opuscolo, poster

TITOLO: "Salute donne!" Programma di prevenzione per il tumore del seno

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo dal Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/438703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Progetto rivolto alla popolazione femminile in età compresa fra i 50 e i 69 anni allo scopo di diffondere le conoscenze sulle attività di prevenzione dei tumori della mammella, e indirizzare le donne di specifiche fasce di età ad aderire ai programmi di screening e alle indagini specialistiche per la diagnosi precoce.

MATERIALI: depliant, locandina, manifesto, opuscolo, poster

TITOLO: Prevenzione oncologica femminile a scuola

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Maurizia Gherardi, Direzione generale, Educazione alla salute, Largo dal Pozzo 79, Modena (MO), tel. 059/439703

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: adolescenti

ABSTRACT: Gli incontri informativi, assembleari, individuali o di piccolo gruppo, rivolti a studentesse delle classi quinte delle scuole medie superiori, sono finalizzati a promuovere l'attenzione verso il proprio corpo e a riconoscere lo stretto rapporto tra prevenzione e salute anche attraverso l'addestramento all'auto-esame del seno. Sono state contattate circa 2.700 ragazze con l'obiettivo di: informarle sull'anatomia, la fisiologia e la patologia mammaria e del collo dell'utero; discutere sulle implicazioni psicologiche relative al vissuto corporeo; socializzare la tecnica dell'auto-esame; far conoscere e utilizzare le strutture sanitarie preposte alla prevenzione, diagnosi e cura dei tumori femminili.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: "Difendi la tua salute". Programma di prevenzione per il tumore del seno

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Drusilla Sangermani, Ospedale di San Giovanni in Persiceto, Unità mammografica, Via Roma 19, San Giovanni in Persiceto (BO), tel. 051/6813235

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Progetto di screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella rivolto a tutte le donne di età compresa fra i 50 e i 69 anni. Nell'ambito del programma sono stati realizzati materiali informativi in cui si invita la popolazione femminile ad effettuare la mammografia presso il Servizio di radiologia del proprio distretto. L'esame, da ripetersi ogni due anni per le donne della fascia di età sopraindicata, può essere realizzato senza richiesta del medico ed è completamente gratuito.

MATERIALI: depliant, poster

TITOLO: Programma di screening: prevenzione dei tumori del collo dell'utero

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Natalina Collina, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Fariselli 4, San Giorgio di Piano (BO), tel. 051/6644711

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Ogni anno in Italia 3.500 donne si ammalano di tumore al collo dell'utero e 1.550 muoiono. In considerazione di questi dati, l'Azienda Usl ha avviato una campagna di prevenzione rivolta alle 53.000 donne tra i 25 ed i 64 anni residenti nei venti comuni serviti dall'Azienda sanitaria. Le donne riceveranno un invito ad eseguire gratuitamente, ogni tre anni, il pap-test, e l'esame sarà gratuito non solo per la prima visita ma anche per i controlli successivi. Il progetto prevede anche dei seminari di formazione per le ostetriche impegnate nel programma, per i medici di base e per il personale sanitario.

MATERIALI: articoli, depliant, lettera/invito, locandina

TITOLO: Bologna Donna

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Maria Bona Venturi, Direzione sanitaria aziendale, Via Castiglione 29, Bologna (BO), tel. 051/6225885

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Il progetto di diagnosi precoce dei tumori femminili si è articolato in una serie di incontri tenuti presso diverse associazioni femminili ed è nato per razionalizzare e standardizzare la metodologia di esecuzione del pap-test e per rispondere adeguatamente alla richiesta di una risposta rapida agli esami di mammografia. L'iniziativa, che ha raggiunto 171.000 donne, si è avvalsa di svariati materiali e metodi pubblicitari. Gli operatori sanitari sono stati coinvolti anche per l'organizzazione di un convegno.

MATERIALI: manifesto, opuscolo

TITOLO: Campagna di prevenzione per il tumore del collo dell'utero

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Paolo Cristiani, Distretto di San Lazzaro di Savena, Servizio unità di screening oncologico, Via Repubblica 11, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6224202

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Campagna informativa sui programmi di screening in atto nel territorio aziendale per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero rivolti a tutte le donne in età compresa fra i 25 e i 64 anni. Con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione femminile sull'utilità della prevenzione rispetto all'insorgenza di questo tipo di tumore, di favorire l'adesione alle attività di screening e di informare sulle modalità di accesso ai servizi-unità oncologiche territoriali, sono stati realizzati diversi interventi pubblici, alcuni dei quali, in collaborazione con l'emittente "TV Appennino", sono stati videoripresi per la diffusione televisiva nei comuni del territorio montano dell'Azienda Usl.

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Campagna di prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Arrigo Bondi, Dipartimento ospedaliero, Servizio anatomia istologia patologica e citodiagnostica, Via Amendola 2, Imola (BO), tel. 0542/604324

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Sulla base degli indirizzi della Regione Emilia Romagna ("Promozione e attuazione in tutte le Aziende sanitarie dei programmi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori femminili") viene realizzata la campagna informativa in oggetto rivolta alle donne di specifiche fasce di età allo scopo di sviluppare una maggiore sensibilizzazione nei confronti della prevenzione, e di stimolare la partecipazione ai programmi locali di screening.

MATERIALI: lucidi, manifesto, relazione

TITOLO: Corso di formazione ad operatori sanitari sull'assistenza psicologica alle donne mastectomizzate

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Maria Grazia Saccotelli, Distretto di Imola, Sezione dipartimentale salute donna e infanzia, Via Amendola 8, Imola (BO), tel. 0542/604193

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale, unità di screening, ambulatori medici

TARGET: medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Intervento di formazione su alcune problematiche connesse al supporto psicologico e alle attività di sostegno alle donne che hanno subito un intervento di mastectomia. Il corso, articolato in cinque incontri, è rivolto a operatori sanitari impegnati nelle attività di assistenza, con l'obiettivo di fornire ai destinatari le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare dal punto di vista psicologico e comunicativo, momenti complessi e delicati legati ai bisogni delle donne assistite operate al seno.

MATERIALI: programma di formazione

TITOLO: Comunicare le azioni per la salute

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Fulvia Signani, Distretto di Ferrara, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/235404

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Il progetto si colloca nell'ambito della campagna informativa della Regione Emilia Romagna sui programmi di screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella, rivolti a tutte le donne in età compresa fra i 25 e i 69 anni. Questi interventi pubblici si propongono di sensibilizzare la popolazione femminile sull'utilità della diagnosi precoce della malattia. Le donne vengono anche informate sulle modalità di accesso ai servizi-unità di screening oncologici presenti sul territorio.

MATERIALI:

TITOLO: Comunicazione e consenso informato nelle attività di screening dei tumori

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Fulvia Signani, Distretto di Ferrara, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/235404

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Il progetto si inserisce nel programma regionale triennale finalizzato alla diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero e della mammella. L'obiettivo è quello di informare e sensibilizzare le donne sulla utilità della prevenzione rispetto all'insorgenza di questo tipo di tumori, e di favorire l'adesione alle attività di screening svolte dai servizi negli ambulatori territoriali.

MATERIALI: locandina, manifesto

TITOLO: Convegno nazionale: I tumori dell'apparato genitale femminile

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Pietro Di Donato, Distretto di Cento, Servizio salute donna, Viale Vicini 2, Cento (BO), tel. 051/6838431

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale

TARGET: medici specialisti, operatori sanitari

ABSTRACT: Il convegno si pone l'obiettivo di mettere a confronto e socializzare le esperienze degli addetti ai lavori sulle modalità di diagnosi precoce e terapia delle neoplasie dell'utero.

MATERIALI:

TITOLO: Donne immigrate e screening dei tumori

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Fulvia Signani, Distretto di Ferrara, Coordinamento servizi educazione alla salute, Via della Ghiara 38, Ferrara (FE), tel. 0532/235404

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: La presenza della popolazione immigrata ha assunto nel nostro paese una rilevanza e una dimensione significativa. Nell'ottica della promozione e tutela della salute per tutti, il progetto si rivolge alle donne immigrate con lo scopo di fornire informazioni sui programmi e sulle attività di diagnosi precoce dei tumori dell'utero in atto sul territorio al fine di sensibilizzarle alla partecipazione agli screening.

MATERIALI: depliant

TITOLO: Progetto screening dei tumori del seno

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Patrizia Bravetti, Distretto di Ravenna, Centro prevenzione oncologica, Viale Randi 5, Ravenna (RA), tel. 0544/409599

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Il tumore del seno insorge gradualmente, anche senza disturbi. Colpisce maggiormente le donne fra i 50 e i 70 anni. Se diagnosticato in fase iniziale si hanno ottime possibilità di guarigione, ricorrendo ad interventi chirurgici limitati che consentono di conservare il seno. Questo progetto prevede che le donne di età compresa fra i 50 e i 69 anni vengano chiamate con lettera personale ed appuntamento prefissato ad eseguire una mammografia per la ricerca di tumori della mammella. Il progetto riguarda circa 48.000 donne residenti nella provincia di Ravenna.

MATERIALI: depliant, gadget, lettera/invito, manifesto, opuscolo, poster

TITOLO: Progetto screening dei tumori dell'utero

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Carlo Naldoni, Distretto di Ravenna, Centro prevenzione oncologica, Viale Randi 5, Ravenna (RA), tel. 0544/409497

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: *Il tumore del collo dell'utero si sviluppa in 5-10 anni attraverso vari gradi di evoluzione, senza particolari sintomi o disturbi, e colpisce maggiormente le donne da 25 ai 65 anni. La diagnosi precoce offre ottime possibilità di guarigione, evitando l'asportazione totale dell'utero. Questo progetto prevede che le donne di età compresa fra i 25 e i 64 anni vengano chiamate con lettera personale ed appuntamento prefissato ad eseguire uno striscio vaginale (pap-test) per la ricerca di tumori del collo dell'utero. Il progetto riguarda circa 99.000 donne residenti nella provincia di Ravenna.*

MATERIALI: depliant, gadget, lettera/invito, opuscolo, poster, volantini

TITOLO: Salute Donna: screening oncologico

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Fabio Falcini, Ospedale Pierantoni, Divisione oncologica medica, Via Forlanini 34, Forlì (FO), tel. 0543/731742

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: *L'Azienda Usl di Forlì con il contributo della Regione Emilia Romagna ha finanziato un Programma di screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella rivolto a tutte le donne residenti per specifiche fasce d'età, con l'obiettivo di ridurre la mortalità e i costi umani di queste malattie che rappresentano una fra le principali cause di morte nella popolazione femminile. Con una lettera personalizzata si invitano le donne a sottoporsi alle prestazioni inerenti lo screening diagnostico (pap-test e mammografia) completamente gratuite. In seguito, ottenuti i risultati degli esami, si procede alla comunicazione riservata degli stessi ed, in caso di assenza di rilevazioni di alterazioni sospette per la presenza di tumore (risultato negativo), si invita la donna ad eseguire i controlli periodici, anch'essi gratuiti, nel corso degli anni. Se invece l'esame rileva la presenza o il sospetto di tumore (risultato positivo) sono previsti ulteriori accertamenti. In questo secondo caso vi è la presa in carico dei soggetti risultati positivi ai quali si offre anche un sostegno psicologico per superare ed affrontare una situazione così delicata e di forte impatto emotivo.*

MATERIALI: depliant, locandina, poster, questionario

TITOLO: Screening di prevenzione dei tumori del collo dell'utero

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Franca Sabbadini, Ospedale Bufalini, Centro oncologico ospedaliero, Viale Ghirotti 286, Cesena (FO), tel. 0547/352637

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Programma di screening citologico (pap-test) in atto nel territorio aziendale rivolto a tutte le donne dai 25 ai 64 anni per prevenire l'insorgenza dei tumori del collo dell'utero. Nell'ambito della campagna informativa, i materiali prodotti sono stati distribuiti nei punti di maggiore frequentazione ed aggregazione delle donne come negozi, studi medici, palestre e piscine, allo scopo di raggiungere il maggior numero di donne possibile.

MATERIALI: depliant, manifesto

TITOLO: Screening di prevenzione dei tumori del seno

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Manuela Minghetti, Istituto oncologico romagnolo, Screening oncologico, Via Uberti 14/C, Cesena (FO), tel. 0547/352616

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: Il Gruppo di lavoro "screening oncologico", in collaborazione con l'Assessorato alla sanità dei 15 comuni del territorio aziendale, ha promosso un programma di screening per tutte le donne dai 50 ai 70 anni per la tutela e la salute del seno. Le donne ricevono ogni due anni un invito a sottoporsi ad un esame di prevenzione e di diagnosi precoce fra i più efficaci in questa fascia di età, la mammografia. L'esame viene effettuato in forma completamente gratuita.

MATERIALI: manifesto

TITOLO: Un progetto per la salute della donna

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Alberto Ravaioli, Ospedale degli Infermi, Divisione oncologia, Via Settembrini 2, Rimini (RN), tel. 0541/705409

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: *L'Azienda Usl di Rimini, nella convinzione che la salute della popolazione possa essere salvaguardata con interventi in grado di rispondere a bisogni reali, promuove un programma triennale di screening mirati alla diagnosi precoce dei tumori femminili al collo dell'utero ed alla mammella. Si tratta di interventi controllati che rientrano nel progetto di sanità pubblica della Regione Emilia Romagna e che prevedono l'esecuzione del pap-test per tutte le donne residenti in età compresa fra i 25 e i 64 anni e l'esecuzione di una mammografia per le donne tra i 50 e i 69 anni con cadenza biennale. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la mortalità femminile legata a questo tipo di tumori, informando e sensibilizzando sull'importanza della diagnosi precoce che spesso consente anche una terapia chirurgica meno invasiva. A tal fine sono stati attivamente coinvolti anche gli operatori sanitari addetti alla realizzazione dello screening - per i quali è anche previsto un corso di formazione, i medici di medicina generale, gli specialisti ostetrico/ginecologi, i farmacisti, le associazioni, le categorie professionali, i circoli culturali e gli opinion leader. Fino ad oggi sono state raggiunte 124.886 donne.*

MATERIALI: locandina, manifesto, opuscolo, progetto

Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Osteoporosi

TITOLO: Menopausa e osteoporosi

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Claudio Veronesi, Distretto di Casalecchio di Reno, Consultorio familiare, Via Garibaldi 17, Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/5966111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: donne

ABSTRACT: L'iniziativa, che rientra nella produzione dello "Spazio menopausa" aperto nel distretto dal Settore salute donna, ha coinvolto i sindacati dei pensionati e il Comune. Il dibattito si è centrato sugli atteggiamenti preventivi da adottare rispetto ai disturbi della terza età, in particolare dell'osteoporosi.

MATERIALI:

Primo e Pronto Soccorso

TITOLO: Campagna di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo del 118

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Giuliano Sabbadini, Centrale Operativa Parma Soccorso, Settore comunicazione, Via Gramsci 14, Parma (PR), tel. 0521/259014

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Questa campagna si propone di pubblicizzare il 118, numero telefonico a disposizione dei cittadini per attivare il soccorso ed il trasporto sanitario. Per questo il messaggio della sua attivazione deve essere carico di valori, anche istituzionali. In sintesi gli obiettivi della campagna sono: comunicare alla popolazione l'attivazione del servizio sul territorio della provincia, informare sui meccanismi organizzativi del soccorso e sull'importanza di una segnalazione corretta e di un comportamento conforme alle situazioni di emergenza, rinsaldare la fiducia dei cittadini nel servizio sanitario pubblico, troppo spesso compromessa da giudizi indiscriminatamente negativi.

MATERIALI: audiocassette, cartelli stradali, dispensa, gadget, manifesto, videocassetta

TITOLO: Nozioni di primo soccorso

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Daniela Michellini, Distretto di Reggio Emilia, Settore pediatria, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295519

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, scuole medie superiori

TARGET: docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Progetto di formazione (che si ripete annualmente dal 1990) degli operatori scolastici di ogni ordine e grado, al fine di educare a comportamenti adeguati in caso di infortuni/incidenti nelle strutture scolastiche, fornendo indicazioni teoriche e pratiche di primo soccorso da attuare in attesa dell'unità medica. Oltre a favorire l'acquisizione di nuove conoscenze, l'attività serve per il controllo sulla gestione e manutenzione delle cassette di pronto soccorso presenti nelle strutture scolastiche.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Il primo soccorso

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Claudia Iacconi, Distretto di Pavullo nel Frignano, Servizio prevenzione sicurezza ambiente di lavoro, Via Matteotti 5, Pavullo nel Frignano (MO), tel. 0536/29235

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti, operatori scolastici, studenti

ABSTRACT: L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere la corretta applicazione dei protocolli di primo soccorso al fine di rendere più efficace il primo intervento in caso di incidente in ambito scolastico. L'intervento si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) conoscere gli incidenti più frequenti in età scolare; 2) conoscere le norme di primo soccorso; 3) saper attivare le risorse per l'emergenza-urgenza (118); 4) individuare i contenuti indispensabili da affrontare con gli alunni e la metodologia più appropriata in rapporto all'età.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Il pronto soccorso

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Renata Baldaccini, Distretto di Vignola, Salute infanzia, Via Libertà 799, Vignola (MO), tel. 059/777058

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto ha l'obiettivo di trasmettere nozioni di pronto soccorso agli alunni (1.300 dal 1995 al '97) e di educare alla sicurezza negli ambienti di vita. Gli obiettivi educativi sono: 1) conoscere gli incidenti più frequenti in età scolare; 2) individuare comportamenti corretti in situazioni di pericolo; 3) conoscere le norme corrette di pronto soccorso.

MATERIALI:

TITOLO: Nozioni di primo soccorso

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Sandra Degli Esposti, Distretto di Casalecchio di Reno, Pediatria di comunità, Viale Martiri 10/H, Bazzano (BO), tel. 051/838829

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: asilo nido, scuola materna

TARGET: docenti, personale ausiliario

ABSTRACT: Il progetto nasce dal bisogno del personale dell'asilo nido e della scuola materna di acquisire elementi pratici di primo soccorso per affrontare con maggiore tranquillità eventuali incidenti all'interno della comunità scolastica.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Piano di comunicazione "Attivazione 118"

AZIENDA: Usl di Imola

REFERENTE: Antonella Padovani, Distretto di Imola, Relazioni esterne, Via Amendola 2, Imola (BO), tel. 0542/604248

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: In seguito alla attivazione della Centrale operativa unificata, istituita con l'intento di garantire un miglior coordinamento della rete di soccorso, favorire l'intervento dei mezzi più efficaci e ridurre i tempi di accesso alle prestazioni di emergenza, il progetto si propone di fornire ai cittadini informazioni corrette e aggiornate sulle modalità per richiedere l'intervento di un mezzo di soccorso in caso di emergenza sanitaria e per ottenere l'intervento del servizio di guardia medica.

MATERIALI: depliant, gadget, locandina, manifesto

TITOLO: Forlì Soccorso 118

AZIENDA: Usl di Forlì

REFERENTE: Andrea Bolognesi, Distretto di Forlì, Staff comunicazione, Corso della Repubblica 171/D, Forlì (FO), tel. 0543/731989

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, famiglia

TARGET: docenti, medici di base, operatori sanitari, popolazione

ABSTRACT: La rilevazione, tramite un registro, della percentuale delle chiamate al 118 e della correttezza delle informazioni fornite dagli utenti, insieme alle indagini campione effettuate su gruppi di popolazione tramite interviste telefoniche e questionari, ha evidenziato una scarsa conoscenza e un uso poco corretto del servizio. Il progetto, nato in seguito a questa indagine e basato su di una strategia comunicativa, si è posto i seguenti obiettivi: 1) informare la popolazione sull'importanza di un corretto uso del servizio, 2) fornire all'utenza, all'atto della chiamata, la disponibilità dell'informazione. Per raggiungere gli obiettivi è stato inviato il depliant informativo a circa 171.000 persone e/o famiglie, e contemporaneamente vi è stata la distribuzione capillare di cartelli adesivi da collocare presso tutti i punti telefonici pubblici e privati e l'affissione di locandine, manifesti e adesivi nei luoghi pubblici. Come iniziativa di rinforzo è stata realizzata una conferenza, è stato inviato un kit di documentazione nei luoghi in cui vi è presenza regolare di popolazione (palestre, bar) e si è partecipato con stand e materiale divulgativo a feste e fiere. A sei mesi dall'inizio della campagna informativa il numero 118 è risultato utilizzato correttamente dal 93% della popolazione.

MATERIALI: depliant, gadget, locandina, manifesto

Rapporto con gli animali

TITOLO: Il veterinario in classe: rapporto uomo/animale da compagnia, animale da reddito, alimento di origine animale

AZIENDA: Usl di Piacenza

REFERENTE: Fabio Faccini, Distretto di Val d'Arda, Servizio veterinario, Via Maria Ausiliatrice 5, Lugagnano Val d'Arda (PC), tel. 0523/892066

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Iniziativa poliennale realizzata in una scuola elementare su di una classe pilota seguita per tre anni. Il progetto si proponeva di aumentare le conoscenze del comportamento animale, fornire informazioni su di una corretta convivenza, al fine di evitare e prevenire infortuni e malattie infettive, e guidare la gestione dell'alimento di origine animale. L'attività, che ha privilegiato il metodo di trasmissione dei messaggi per immagini, è stata realizzata anche attraverso visite in realtà produttive zootecniche e in industrie per la trasformazione della carne presenti nel territorio.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Differenze tra animali domestici ed animali fuori casa: rapporto bambino/animale nella società

AZIENDA: Usl di Parma

REFERENTE: Alessandra Tessonì, Distretto di Parma, Direzione sanitaria, Strada del Quartiere 2/A, Parma (PR), tel. 0521/393719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti

ABSTRACT: Corso di aggiornamento per insegnanti con l'obiettivo di fornire conoscenze sul mondo animale e sugli aspetti igienico-sanitari che possono sussistere nel rapporto che intercorre fra l'uomo e l'animale, in modo da facilitare l'assunzione di comportamenti giusti e sicuri per evitare malattie infettive e garantire il benessere proprio e degli animali.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Animali da compagnia: quando un legame diventa benessere

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Claudio Lelli, Distretto di Correggio, Servizio veterinario, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630452

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Incontri con insegnanti, direttori didattici e genitori di alunni di scuola elementare per la messa a punto di un percorso formativo di un anno rivolto a tutte le classi di una scuola elementare. In una serie di lezioni, lavori di gruppo e visite guidate al canile, si sono colmate le lacune conoscitive sul rapporto con gli animali domestici, il randagismo e abbandono degli animali. L'obiettivo educativo è quello di migliorare il rapporto umano con gli animali domestici per migliorare la qualità della vita dell'uomo.

MATERIALI: tesina

TITOLO: Come scegliere un amico

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Enzo Boccaletti, Distretto di Guastalla, Servizio veterinario, Piazza Matteotti 4, Guastalla (RE), tel. 0522/837580

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto poliennale (1992-'96) ha toccato 600 ragazzi ed è finalizzato ad aumentare le loro conoscenze etologiche. I rischi igienico-sanitari, le malattie infettive trasmissibili, il difficile rapporto uomo-animale nella nostra società e gli errati comportamenti umani che derivano dalla convivenza, sono stati i temi della formazione. È stato prodotto un opuscolo sui comportamenti da adottare nei rapporti di convivenza con gli animali.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Come scegliere un amico. Nozioni di educazione sanitaria ed etologia degli animali da affezione

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Claudio Lelli, Distretto di Correggio, Servizio veterinario, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630452

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto biennale ha lo scopo di aumentare negli studenti delle scuole medie del distretto le conoscenze sul comportamento degli animali domestici in relazione ai rischi igienici e alle malattie infettive trasmissibili all'uomo nella convivenza con l'animale. Vengono inoltre approfondite problematiche relative a: igiene urbana veterinaria, randagismo, fecalizzazione ambientale, incidenti stradali, zoofobismo, zoonosie. A fini educativi, viene prodotto un opuscolo sui comportamenti da adottare nei rapporti di convivenza con gli animali.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Educazione alla relazione uomo/animale

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Alessandro Cuppini, Distretto di Scandiano, Servizio veterinario, Via Pariati 2, Scandiano (RE), tel. 0522/285205

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: L'intervento educativo affronta il problema della prevenzione delle principali malattie trasmesse dagli animali all'uomo. Vengono approfonditi aspetti legati al corretto rapporto uomo-animale, fornite informazioni sulle zoonosi più frequenti, affrontati i problemi legati al randagismo e alle relative adozioni.

MATERIALI: locandina

TITOLO: Il cane il gatto e gli altri amici dell'uomo

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Paola Aldini, Distretto di Montecchio Emilia, Servizio veterinario, Via Marconi 18, Montecchio Emilia (RE), tel. 0522/860143

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: In ogni classe delle scuole elementari dei sei comuni del distretto si sono tenute lezioni sul comportamento degli animali (cane, gatto, canarini, criceti, conigli, pesci rossi, tartarughe che sono stati portati vivi in aula), sul riconoscimento delle loro necessità e sul rispetto delle norme igieniche. Alla presentazione morfologica di ogni animale è seguita una attenta osservazione e valutazione delle loro manifestazioni e dei loro stati d'animo. Sono stati somministrati un questionario di ingresso e un questionario di valutazione finale.

MATERIALI:

TITOLO: Noi e gli altri animali

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Vittorio Guerzoni, Distretto di Correggio, Servizio veterinario, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/640296

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: università terza età

TARGET: anziani

ABSTRACT: Incontri formativi sulle seguenti tematiche: rapporto uomo-animale d'affezione; rapporti tra servizi veterinari e consumatori per gli aspetti di igiene dei prodotti di origine animale; pet therapy.

MATERIALI:

TITOLO: Campagna per l'adozione animali

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Anna Lisa Lombardini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Canaletto 15, Modena (MO), tel. 059/411829

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: popolazione

ABSTRACT: *L'abbandono, il maltrattamento e il randagismo degli animali come possibili concause di malattie infettive per l'uomo e rischio di incidenti. La campagna informativa ha il duplice scopo di prevenire l'abbandono e il randagismo degli animali e di promuovere l'adozione di quelli abbandonati (cani, gatti), i quali, una volta recuperati, sono custoditi nelle strutture di accoglienza delle associazioni animaliste o nei canili e gattili comunali. Attraverso gli strumenti informativi utilizzati nel corso della campagna, vengono enfatizzati i "buoni motivi" per indurre all'adozione di un animale abbandonato, come la gratuità del servizio, la tipologia, la razza, l'età degli animali che si desiderano, lo stato di perfetta salute (tutti gli animali sono vaccinati e sistematicamente controllati dai Servizi veterinari territoriali), la gratuità del tatuaggio e dell'iscrizione d'obbligo all'anagrafe canina, ecc.*

MATERIALI: depliant, manifesto

TITOLO: Conoscere gli animali

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Massimo Cardini, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Canaletto 15, Modena (MO), tel. 059/411829

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: *In funzione della necessità di far acquisire conoscenze per un corretto rapporto uomo-animale-ambiente e per un corretta convivenza con gli animali, e di fornire indirizzi culturali di base sugli alimenti di origine animale, è stato definito questo progetto destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte elementari con l'obiettivo di una ricaduta più ampia attraverso il coinvolgimento delle loro famiglie. Il progetto è articolato in una serie di sotto-progetti per settori, correlati alla sanità pubblica veterinaria (animali da produzione, da compagnia, alimenti di origine animale, ambiente) e ritenuti più adeguati all'ambiente di vita degli alunni e ai programmi didattici. Gli interventi in aula sono stati integrati da visite guidate ad allevamenti, caseifici, ecc. È prevista una verifica finale condotta dall'insegnante.*

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Animali a scuola

AZIENDA: Usl di Bologna Nord

REFERENTE: Antonio Zanangeli, Distretto di San Giovanni in Persiceto, Servizio veterinario, Via Circonvallazione Dante 12, San Giovanni in Persiceto (BO), tel. 051/6813318

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Percorso interdisciplinare realizzato attraverso lezioni nelle classi e visite guidate, che si pone l'obiettivo di: fornire elementi di conoscenza del mondo animale finalizzati alla tutela e al rispetto, far conoscere gli animali ed il loro rapporto con l'uomo.

MATERIALI: atti di convegno, libro, relazione, videocassetta

TITOLO: Educare il bambino ad una sana convivenza con gli animali

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Massimo Romeo, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Gramsci 12, Bologna (BO), tel. 051/6079889

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare

TARGET: studenti

ABSTRACT: Il progetto è nato dall'idea di un gruppo di veterinari che, guidati "da una passione comune", hanno proposto alle scuole un'esperienza che permettesse ai bambini di avvicinarsi al mondo animale per trarne beneficio anche dal punto di vista della formazione del carattere, della salute e psicologico, convinti che, soprattutto nel caso specifico del bambino, l'animale gioca un ruolo così particolare che nessun altro essere può sostituirlo. Il progetto, che ha raggiunto in tutto 1.817 bambini, porta gli animali direttamente nelle classi in modo da dare a tutti, indipendentemente dalla realtà sociale e familiare di ognuno, l'occasione di conoscere da vicino i più comuni animali domestici. Sono previste anche visite guidate "sul campo" presso un'azienda zootecnica. Obiettivo fondamentale dell'intervento non è quello di incoraggiare i bambini a pretendere un animale ad ogni costo ma insegnare loro ad avere rispetto per le creature viventi, ad essere coscienti e responsabili, qualora scelgano di possedere un animale, nel curarlo e nel crescerlo in salute per garantire il suo benessere e di conseguenza anche quello dei bambini.

MATERIALI: dispensa, poster

TITOLO: Un animale per amico

AZIENDA: Usl di Bologna Sud

REFERENTE: Luisa Tonioli, Distretto di Casalecchio di Reno, Servizio veterinario, Via Risorgimento 151/B, Zola Predosa (BO), tel. 051/755412

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Lo scopo di questo intervento educativo attivo dal 1993 è quello di fornire ai bambini in età scolare corrette informazioni e un adeguato metodo di approccio al mondo degli animali e alle realtà del settore (canili, allevamenti, stabilimenti). Si vuole ottenere nel tempo una diminuzione del numero di abbandoni di cani e gatti e incentivare gli affidi basandosi sulla formazione centrata sull'infanzia. A questo scopo sono stati organizzati degli incontri fra bambini e veterinario, dove si è parlato di animali da compagnia, vita delle api, allevamento e svezzamento dei conigli, e processo di salumificazione del suino. A supporto dell'intervento sono state organizzate una serie di visite guidate a stabilimenti, canili e fattorie, e i bambini (più di 500) hanno redatto relazioni e prodotto disegni e poster.

MATERIALI: mostra itinerante, poster, relazione

TITOLO: Il volontariato zoofilo: educazione e formazione

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manlio Della Ciana, Distretto di Lugo, Servizio veterinario, Via Vittorio Veneto 4, Bagnacavallo (RA), tel. 0545/283087

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, associazionismo

TARGET: operatori di volontariato

ABSTRACT: L'attività delle associazioni di volontariato nel campo zoofilo rappresentano un'importante risorsa per il controllo del territorio nei confronti del randagismo animale. Questo progetto prevede un'opera di formazione nel campo dell'educazione sanitaria per tutte quelle persone, aspiranti o facenti parte di associazioni, che lavorano in questo ambito e desiderano approfondire il tema.

MATERIALI: dispensa, libro

TITOLO: Noi e gli animali. Primi passi nel mondo degli animali

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Donatella Saporetti, Dipartimento di prevenzione, Servizio veterinario, Via Alfredo Baccarini 10, Ravenna (RA), tel. 0544/247152

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: Il progetto intende concorrere a far sì che la popolazione, soprattutto i giovani, possa costruire rapporti equilibrati con gli altri componenti animati dell'ambiente e assumere corrette abitudini alimentari: momenti fondamentali del processo di promozione della salute. La raccolta di lavori è la testimonianza di una collaborazione proficua tra alunni della scuola elementare, corpo docente e operatori del Servizio veterinario del Dipartimento di prevenzione. Un metodo di lavoro in cui dei tecnici "non docenti di professione" e dei docenti "non tecnici di professione" si sono integrati per costruire percorsi cognitivi rivolti ai giovani.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Animali in vacanza

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Daniela Pagliarani, Distretto di Rimini, Unità operativa educazione alla salute, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/707598

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: categorie professionali, membri di associazioni, popolazione

ABSTRACT: *Produzione e distribuzione in diecimila copie di un pieghevole alle persone in vacanza sulla riviera con il proprio animale da compagnia. L'opuscolo ricorda non solo i comportamenti da adottare per una corretta convivenza, ma fornisce anche indirizzi utili in caso di bisogno di cure per l'animale, di morsicature di persone o animali, di punti a cui rivolgersi in caso di smarrimento dell'animale.*

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Il corretto rapporto uomo/cane nell'ambiente domestico

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Gloria Stegagno, Distretto di Riccione, Servizio veterinario, Via Cortemaggiore 6, Riccione (RN), tel. 0541/668330

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore

TARGET: docenti, genitori, studenti

ABSTRACT: *Realizzazione di venti incontri aventi come tema la prevenzione del randagismo e un corretto rapporto uomo/cane in ambiente domestico e urbano, inseriti nell'ambito del progetto speciale "Scuola, beni naturali, ambientali, culturali" del Comune di Riccione, che prevede la partecipazione attiva da parte degli insegnanti, supportati da esperti, per la realizzazione dell'attività didattica. Materiali e documentazione realizzati confluiscono nella mostra annuale presso il Palazzo del Turismo di Riccione.*

MATERIALI: catalogo, poster

Utilizzo delle strutture sanitarie

TITOLO: Consultorio giovani. Conoscerlo per utilizzarlo

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Morena Casoli, Distretto di Reggio Emilia, Settore salute donna, Via Amendola 2, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/295554

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: L'intervento si propone di fornire informazioni sulle principali funzioni ed attività svolte dal consultorio con particolare riferimento alle attività di tutela della salute nell'ambito della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dell'interruzione di gravidanza.

MATERIALI:

TITOLO: Il centro diurno riabilitativo psichiatrico del Distretto

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Rossano Onano, Distretto di Correggio, Servizio salute mentale, Via Circondaria 26, Correggio (RE), tel. 0522/630434

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: distretto, Azienda Usl

TARGET: popolazione

ABSTRACT: Nel distretto sanitario di Correggio, l'Azienda Usl si è dotata di una struttura semiresidenziale diurna per pazienti psichiatrici con patologia deficitaria. Per pubblicizzarne l'esistenza, le funzioni e le attività, l'équipe medica del servizio ha pubblicato due articoli sulla rivista "Primo piano", distribuita a tutte le famiglie del distretto.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Incontri informativi sulle attività dei servizi del distretto sociosanitario

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Nadia Branchetti, Distretto di Scandiano, Servizio sociale, Via Vallisneri 41, Scandiano (RE), tel. 0522/850382

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Gli studenti non conoscono la realtà e le potenzialità dei servizi sociosanitari distrettuali. Per trasmettere queste informazioni, gli insegnanti hanno chiesto l'intervento del Servizio che ha incontrato gli studenti delle classi seconde e li ha intrattenuti in particolare sui settori ambientali degli anziani e dell'handicap.

MATERIALI:

TITOLO: Informazione ai pazienti nelle fasi di pre-ricovero e degenza

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Rino Mastrovito, Ospedale San Sebastiano, Divisione chirurgia ostetrica e cardiologia, Via Mandriolo Superiore, Correggio (RE), tel. 0522/630111

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale, Azienda Usl

TARGET: pazienti/utenti

ABSTRACT: Attività informativa sulla struttura organizzativa dei reparti per i pazienti-utenti che necessitano di ricovero in ostetricia, chirurgia generale e cardiologia dell'ospedale del distretto. Allo scopo di garantire un migliore comfort nelle strutture di ricovero, tutelare i diritti dei pazienti e assicurare loro una assistenza accurata e competente, sono stati preparati da parte dei singoli reparti alcuni depliant e una "guida al paziente" in cui sono indicati fra l'altro: i documenti necessari per il ricovero; "l'occorrente" per la degenza e le cose da non portare; l'orario consentito per le visite; l'orario dei pasti; gli orari per le informazioni sui ricoverati; l'assistenza religiosa; come richiedere i certificati di degenza e le cartelle cliniche dopo la dimissione, in osservanza alle disposizioni di tutela e riservatezza dei dati personali, ecc. Una attenzione particolare è stata dedicata ai pazienti cardiopatici.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: La funzione pubblica del Servizio veterinario nel settore agro-alimentare

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Lucio Vezzani, Distretto di Correggio, Servizio veterinario, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/692369

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Interventi formativi rivolti a studenti, articolati in visite guidate presso industrie agro-alimentari e stage all'interno del servizio. Gli interventi sono finalizzati a fornire conoscenze sulle funzioni, attività, compiti del servizio veterinario, sulle attività integrate dipartimentali dei servizi di prevenzione rispetto alle funzioni di vigilanza nel settore produttivo in oggetto. Il percorso formativo si propone inoltre di trasmettere ai destinatari criteri di orientamento e di scelta in relazione alle future professioni.

MATERIALI:

TITOLO: Progetto informativo rivolto ai pazienti/utenti del Servizio di endoscopia digestiva

AZIENDA: Ospedaliera di Reggio Emilia

REFERENTE: Maria Grazia Mortilla, Arcispedale Santa Maria Nuova, Servizio endoscopia digestiva, Viale Risorgimento 80, Reggio Emilia (RE), tel. 0522/296423

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale, Azienda Usl

TARGET: operatori sanitari, pazienti/utenti

ABSTRACT: Progetto informativo per i pazienti che si rivolgono al Servizio di endoscopia digestiva in quanto necessitano di indagini endoscopiche. Tale progetto, avviato nel 1995 e tuttora in corso, è finalizzato a ridurre i problemi legati all'impatto psicologico di tecniche invasive per i pazienti. Inoltre, per evitare e/o ridurre i disservizi organizzativi e i rischi di inadeguatezza clinica, sono stati previsti corsi di formazione per gli operatori sanitari.

MATERIALI: depliant, relazione

TITOLO: Medico di famiglia. "Istruzioni per l'uso"

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Emilia Dondi Dotti, Distretto di Carpi, Servizio medicina di base, Via Peruzzi 2, Carpi (MO), tel. 059/659954

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: utenti

ABSTRACT: Progetto finalizzato alla realizzazione di un audiovisivo con l'intento di tracciare un percorso conoscitivo sulla figura del medico di famiglia in relazione agli aspetti professionali e alle problematiche di tipo relazionale, culturale, normativo derivanti dal confronto con gli utenti nello svolgimento della professione. La produzione del filmato va intesa contestualmente come costruzione di uno strumento di lettura, di riflessione e di discussione offerto ai pazienti-utenti, agli amministratori e ai medici stessi per un migliore utilizzo di questa figura professionale.

MATERIALI: videocassetta

TITOLO: Scuola-territorio: conoscere i servizi sanitari del distretto

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Claudia Iacconi, Distretto di Pavullo nel Frignano, Servizio prevenzione sicurezza ambiente di lavoro, Via Matteotti 5, Pavullo nel Frignano (MO), tel. 0536/29235

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola elementare, scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Iniziativa finalizzata alla conoscenza delle funzioni, delle attività svolte, delle prestazioni erogate dai servizi del distretto, attraverso percorsi conoscitivi con le istituzioni didattiche locali in collaborazione con il Comune di Pavullo.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Visita e presentazione di uno Spazio giovani

AZIENDA: Usl Città di Bologna

REFERENTE: Leonida Cerchierini, Distretto San Vitale - San Donato, Spazio giovani, Via Marsala 18, Bologna (BO), tel. 051/235525

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore, scuola media superiore

TARGET: studenti

ABSTRACT: Ogni anno i gruppi classe delle terze medie e prime superiori effettuano una visita guidata allo Spazio giovani dove con la tecnica del brain storming, si soddisfano le richieste di informazione dei ragazzi sulle modalità di accesso ai servizi sanitari, sulle figure professionali da contattare e sui servizi del centro disponibili per gli adolescenti.

MATERIALI: gadget

TITOLO: "Sarò mamma". Libretto informativo di accompagnamento alla maternità

AZIENDA: Usl di Ferrara

REFERENTE: Elena Vultaggio, Distretto di Cento, Area salute donna, Via Vicini 2, Cento (BO), tel. 051/6838256

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, ospedale

TARGET: donne

ABSTRACT: Le difficoltà di accesso ai servizi sanitari da parte degli utenti è determinata anche dalla scarsità di strumenti informativi disponibili. Il libro prodotto intende informare le donne in gravidanza sulla organizzazione della Divisione di ostetricia e ginecologia e sulle prestazioni specialistiche erogate.

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: Essere informati per utilizzare i servizi ospedalieri

AZIENDA: Ospedaliera di Ferrara

REFERENTE: Patrizia Fabbri, Arcispedale Sant'Anna, Ufficio relazioni con il pubblico, Corso Giovecca 203, Ferrara (FE), tel. 0532/255425

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ospedale, Azienda Usl

TARGET: pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Per informare i cittadini - ricoverati e non - sui servizi, sulle prestazioni e sulla permanenza in ospedale, si sono predisposti alcuni strumenti informativi: 1) informazioni relative alla permanenza in ospedale; 2) benvenuto in ospedale; 3) Clinica e divisione di chirurgia pediatrica; 4) informazioni e consigli per i genitori (sezione di terapia intensiva neonatale e neonatologia); 5) partorire senza dolore: analgesia locoregionale; 6) Ferrara soccorso 118: numero telefonico per l'emergenza sanitaria; 7) Clinica ortopedica: opuscolo informativo; 8) informazioni relative alla modifica delle tariffe e dei ticket di prestazioni; 9) pillole d'informazione: Divisione di cardiologia; 10) Centro dialisi: informazioni, suggerimenti e consigli per i pazienti che eseguono l'emodialisi.

MATERIALI: depliant, opuscolo, volantini

TITOLO: Il Servizio tossicodipendenze: la mappa degli interventi

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità

TARGET: adulti

ABSTRACT: Il progetto consiste nello svolgimento di una lezione presso l'Università degli adulti per presentare le attività e la struttura del Ser.T di Lugo.

MATERIALI: relazione

TITOLO: Rassegna cinematografica culturale bagnacavallese

AZIENDA: Usl di Ravenna

REFERENTE: Manuela Martoni, Distretto di Lugo, Ser.T, Via Bosi 32, Lugo (RA), tel. 0545/903155

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl, comunità

TARGET: operatori sanitari, operatori sociali, pazienti/utenti, popolazione

ABSTRACT: Il progetto vuole promuovere la conoscenza dei Servizi per la tossicodipendenza attraverso una rassegna cinematografica.

MATERIALI: gadget, locandina

TITOLO: Guida giovane ai servizi sociosanitari

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Agnese Girotti, Distretto di Cesena, Unità operativa assistenza materno infantile, Via Brunelli 590, Cesena (FO), tel. 0547/352148

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: comunità, giovani

TARGET: giovani

ABSTRACT: Un problema, forse meno percepito di altri ma sicuramente molto importante, è dato dalla scarsa attenzione prestata dai Servizi sanitari ai cosiddetti "utenti potenziali". Infatti, mentre si fa di tutto per stabilire un buon rapporto di fiducia con i pazienti, ben poco, se non nulla, viene fatto per far sì che coloro che sono sani avvertano in ogni caso un senso di sicurezza pensando che, nel bisogno, ci sarà qualcuno capace di occuparsi di lui, con impegno, mezzi moderni e adeguata professionalità, per soddisfarlo nel migliore dei modi. Per dare una visione d'insieme di tutto quello che l'Azienda Usl può offrire ai giovani dai 14 anni in su nasce la Guida Giovani, un utile vademecum di facile consultazione che offre informazioni e spiegazioni su "dove" e "quando" si possono ottenere risposte ai propri quesiti, "chi" può rispondervi e "se e quanto costa".

MATERIALI: opuscolo

TITOLO: La sicurezza: un'amica per la vita

AZIENDA: Usl di Cesena

REFERENTE: Maria Francesca Pandolfini, Dipartimento di prevenzione, Servizio prevenzione sicurezza ambiente di lavoro, Via Brunelli 590, Cesena (FO), tel. 0547/352156

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media superiore

TARGET: docenti, studenti

ABSTRACT: Ognuno di noi vorrebbe trovare un "posto sicuro" nel mondo. Forse però pochi sanno come averlo. Nella scuola, all'interno dei suoi laboratori, negli ambienti di lavoro, fuori e dentro casa, a volte bastano pochi gesti e minime attenzioni per non rischiare inutilmente la propria vita e quella degli altri. In occasione della Settimana europea della prevenzione e sicurezza sul lavoro, il Spisal che promuove, informa e controlla la sicurezza e l'igiene nell'ambiente di lavoro, ha invitato capi di istituto, docenti e studenti ad un incontro per conoscere e capire cosa offre questo servizio, e cominciare una proficua collaborazione per realizzare progetti di educazione alla sicurezza.

MATERIALI: depliant, locandina

TITOLO: Informazioni sul rilascio del libretto sanitario

AZIENDA: Usl di Rimini

REFERENTE: Angelo Rossi, Dipartimento di prevenzione, Servizio igiene pubblica, Via Coriano 14, Rimini (RN), tel. 0541/700719

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: ambiente lavorativo

TARGET: alimentaristi

ABSTRACT: Il libretto di idoneità sanitaria è un documento che attesta l'idoneità della persona a svolgere l'attività di alimentarista. È obbligatorio per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, in modo diretto o indiretto vengono a contatto con le sostanze alimentari e le bevande in quanto addetti alla loro preparazione, manipolazione, somministrazione, distribuzione, confezionamento e vendita. Attraverso la produzione e la distribuzione di un pieghevole si indirizzano gli interessati ai passaggi da percorrere per ottenere il rilascio o il rinnovo di tale documento e si forniscono anche altre utili informazioni.

MATERIALI: depliant

Vaccinazioni

TITOLO: Epidemiologia delle malattie infettive. Importanza delle vaccinazioni

AZIENDA: Usl di Reggio Emilia

REFERENTE: Giuseppe Ferrario, Distretto di Correggio, Servizio igiene pubblica, Piazza Recordati 8, Correggio (RE), tel. 0522/630468

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: scuola media inferiore

TARGET: docenti

ABSTRACT: Intervento formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze sull'epidemiologia delle malattie infettive, e soprattutto teso ad approfondire l'importanza e il significato che rivestono le vaccinazioni ai fini delle attività di prevenzione. Del percorso formativo, che ha coinvolto circa 40 docenti, sono stati valutati i risultati.

MATERIALI: dispensa

TITOLO: Le vaccinazioni in età pediatrica

AZIENDA: Usl di Modena

REFERENTE: Luisella Grandori, Distretto di Modena, Pediatria di comunità, Via Nonantolana 685/S, Modena (MO), tel. 059/435853

AREA SOCIALE D'INTERVENTO: Azienda Usl

TARGET: genitori, operatori sanitari

ABSTRACT: In un momento di evoluzione scientifica in cui vengono immessi sul mercato nuovi prodotti vaccinali con caratteristiche diverse da quelli precedenti, si è ravvisata la necessità di elaborare un programma formativo rivolto alle diverse figure professionali che a vario titolo sono coinvolte sulla tematica delle vaccinazioni, allo scopo di approfondire l'argomento, condividere i presupposti scientifici, stabilire modalità comportamentali comuni, elaborare materiale informativo da destinare agli operatori sanitari e ai genitori.

MATERIALI: opuscolo

ALLEGATO – Codifica delle tematiche e titoli dei progetti censiti

1. Educazione alla salute e promozione della salute

Seminari con Arcigay

Catalogo di educazione alla salute del 1997-1998

Partecipazione a manifestazioni pubbliche: Hospital

L'informazione è salute

Gemellaggio città di Cherchester

Partecipazione al C.O.M.P.A. Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino

1.1 Educazione alla salute e promozione della salute: Formazione in educazione alla salute

I gruppi per l'apprendimento

Volontariato. Processi di formazione di giovani volontarie e volontari

La nascita psicologica

Fiera del libro per ragazzi - edizione annuale

Tecniche di gruppo nel lavoro con adolescenti

1.2 Educazione alla salute e promozione della salute: Programmazione e metodologia

Formazione di animatori di progetti di educazione alla salute

1.3 Educazione alla salute e promozione della salute: Altro

2. Ambiente

Ambiente e salute

Ramarri ed effetto serra

Attenti al rischio

Togliamocelo dalla testa. Campagna informativa sull'amianto

Rischi sanitari da radiazioni non ionizzanti e misure di prevenzione

Rischio amianto

2.1 Ambiente: Igiene ambientale

Educazione ambientale. Il ciclo dell'acqua, inquinamento e depurazione

2.2 Ambiente: Prevenzione degli incidenti stradali

Uso di sostanze stupefacenti e guida di autoveicoli

Alcool, farmaci e guida sicura

Sicurezza stradale di quartiere

La sicurezza nella guida dei ciclomotori

Progetto Ragazzi 2000. Corso di educazione stradale

Prevenzione degli incidenti stradali e delle stragi del sabato sera

Quando l'informazione previene l'handicap. Intervento sui pregiudizi e sulla prevenzione degli incidenti stradali

Guida OK

2.3 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Corso sul D.Lgs 626/94
Prevenzione scuola lavoro
Progetto accoglienza apprendisti
Contratto formazione lavoro
D.Lgs 626/94. Corso di base per responsabili del Servizio di prevenzione e protezione aziendale
D.Lgs 626/94. Corso di formazione per la gestione del pronto soccorso e delle emergenze
Fiera economia montana
Corsi di formazione per responsabile del Servizio prevenzione e protezione aziendale (RSPP)
Igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro
L'attuazione del D.Lgs 626/94. Il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
La sicurezza sul lavoro
La sicurezza sul lavoro
Corso di formazione D.Lgs 626/94 per responsabili del Servizio di prevenzione e protezione

2.3.1 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: strutture sanitarie

Progetto di formazione degli infermieri sul rischio infettivo in ospedale
Il nursing riabilitativo
Tecniche di postura e di mobilizzazione del paziente neuroleso e del paziente motuleso. La prevenzione della rachialgia da sforzo
D.Lgs 626/94. Corso di aggiornamento per medici competenti
Informazione e formazione su problematiche diverse di interesse trasversale nelle strutture ospedaliere e sanitarie
Radioprotezione in ospedale

2.3.2 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: edilizia

Corsi sulla sicurezza in galleria
Sicurezza nei cantieri edili
Sicurezza e igiene nei cantieri edili
L'attuazione delle nuove norme sulla sicurezza in edilizia

2.3.3 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: agricoltura

Corso per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'utilizzo dei fitofarmaci (1° e 2° classe)
Campo sicuro. Campagna per la sicurezza in agricoltura
Corsi di formazione per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari
Aspetti sanitari relativi all'impiego di antiparassitari
Sicurezza e prevenzione nell'impresa agricola
Tecniche innovative nella gestione del verde ornamentale. Nozioni e principi di antinfortunistica
Campagna di informazione dei rischi in agricoltura
Sicurezza e salute nel settore agricolo
Sicurezza nelle realtà lavorative agricole

2.3.4 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: industria

Occhio sicuro. Prevenzione degli infortuni agli occhi nel comparto della metalmeccanica
D.Lgs 626/94. Corsi di formazione per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Evitiamo l'infezione tetanica
Lavorazione carni: rischi, danni per l'arto superiore e suggerimenti di bonifica
D.Lgs 626/94: ruolo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle aziende
Lavorazione del legno: risultati di un intervento sulla sicurezza e sull'igiene negli ambienti di lavoro
Rischi tossicologici da solventi
Apprendisti minori: educazione alla sicurezza e alla salute
Formazione per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

- 2.3.5 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: scuola**
Corsi di qualificazione professionale
Corso sulla sicurezza e igiene del lavoro nelle scuole
Sicurezza nella gestione delle attività alberghiere
Progetto scuola salute lavoro
Progetto scuola salute lavoro. Percorso didattico "Sette passi verso la salute"
Lavoro e salute
Il Decreto legislativo 626/94: prevenzione degli infortuni
Progetto informativo per gli allievi del Centro professionale "Città del ragazzo"
Settimana europea sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
Sicurezza nei posti di lavoro, prevenzione dei rischi lavorativi
Incontri di educazione alla salute
- 2.3.6 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: artigianato**
Corso sulla prevenzione dei danni da radiazioni ultraviolette
Seminari sulla prevenzione delle malattie infettive nel settore dei servizi alla persona
Apprendisti minori a rischio biologico
Corso di formazione per artigiani
- 2.3.7 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: commercio**
Sicurezza e igiene del lavoro nel magazzino ortofrutticolo
Sicurezza e prevenzione nell'attività di preparazione e vendita gelati
- 2.3.8 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro: altro**
- 2.4 **Ambiente: Igiene degli ambienti confinati**
Igiene degli ambienti nelle strutture per l'infanzia
Nozioni di igiene ambientale
Promozione della qualità dell'abitare. L'inquinamento indoor
Il rumore come fattore di rischio nella collettività infantile
Corso di aggiornamento all'uso delle sostanze detergenti ed igiene degli edifici scolastici
Inquinamento indoor
Prevenzione igiene e cura degli ambienti scolastici
Pubblicizzazione del progetto "La casa della buona salute"
- 2.5 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita**
Educazione alla sicurezza domiciliare e stradale
Procedure per l'individuazione dei materiali contenenti amianto friabile negli edifici.
Individuazione delle soluzioni di bonifica più idonee
Progetto di protezione civile
Sicurezza domiciliare, stradale e negli ambienti di vita
Sicurezza e soccorso
Il contenimento della proliferazione delle mosche: progetto di educazione igienico-sanitaria per gli allevatori
Abitare in sicurezza
Intossicazione da monossido di carbonio
- 2.5.1 **Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita: prevenzione degli incidenti in età pediatrica**
Prevenzione degli incidenti in età evolutiva
Prevenzione degli incidenti e pronto soccorso in età pediatrica
Primo soccorso. Prevenzione incidenti

2.5.2 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita: prevenzione degli incidenti degli anziani

Le cadute nella terza età. Prevenzione e soccorso

2.5.3 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita: prevenzione degli incidenti domestici

Conversazioni di educazione alla sicurezza domiciliare

Prevenzione degli incidenti domestici

La sicurezza tra le mura domestiche

2.5.4 Ambiente: Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita: altro

2.6 Ambiente: Altro

3 Dipendenze

Nuovi orientamenti dei servizi sulle tossicodipendenze

3.1 Dipendenze: Prevenzione delle dipendenze

Prevenzione del tabagismo e dell'alcolismo

Prevenzione della tossicodipendenza, lettura precoce delle forme di disagio

Droghe leggere e HIV

Intervento di prevenzione dalla dipendenza da droghe

La costruzione dell'identità e l'abuso di sostanze stupefacenti

Prevenzione del disagio, riduzione del danno

Prevenzione AIDS. Prevenzione tossicodipendenze

Prevenzione dei comportamenti di abuso (alcol, tabacco e sostanze stupefacenti)

Prevenzione delle dipendenze, dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili

"Il problema droga a Bologna". Divulgazione nelle scuole dei risultati di uno studio della tossicodipendenza e dell'etilismo

Prevenzione dalla dipendenza da sostanze

I giovani e la dipendenza: alcool ed ecstasy

Progetto nuove droghe

Ricerca sull'uso e sulle motivazioni all'uso delle sostanze che producono dipendenza (alcool, tabacco, sonniferi)

Chi balla non beve

Droghe e alcool: incontri di sensibilizzazione

Progetto genitori

I consumatori della notte

Insieme per il piacere di vivere

Sistema dei servizi: corso di formazione per la realizzazione di progetti aziendali di prevenzione primaria e promozione della salute

La sicurezza nelle conduzione dei mezzi di trasporto, con particolare riferimento all'uso di sostanze psicotrope

Progetto "Unità di Prevenzione". Intervento di educazione fra pari

3.1.1 Dipendenze: Prevenzione delle dipendenze: alcool

Alcool e alcolismo: prevenzione

Alcool, alcolismo, prevenzione

Prevenzione dell'alcolismo

Alcool e adolescenza: informare per prevenire

Alcool e approccio di comunità: le strategie sociali, sanitarie ed educative nella prevenzione dei problemi alcol-correlati

Alcool e guida

Corso di aggiornamento sulle problematiche alcol-correlate

*Corso di sensibilizzazione e informazione sui problemi alcol-correlati
Droga, alcool, C.I.C.
Incontri di sensibilizzazione della popolazione sulle problematiche alcol-correlate
Informazione sulle problematiche alcol-correlate rivolta ad insegnanti
Prevenzione problematiche alcol-correlate
Prevenzione uso-abuso di alcool
Sensibilizzazione sulle problematiche alcol-correlate del personale e dei detenuti dell'ospedale psichiatrico giudiziario
Prevenzione delle dipendenze: giovani, alcool e guida
Le problematiche dell'alcolismo e la prevenzione dell'AIDS
Alcool ... piacere di conoscerti
Sensibilizzazione di operatori socio sanitari pubblici e privati sulle problematiche alcol-correlate*

3.1.2 Dipendenze: Prevenzione delle dipendenze: droghe

*Campagna di sensibilizzazione e prevenzione del consumo di ecstasy: progetto scuole guida
Effetti biologici e psichici delle droghe
Le droghe del sabato sera
Attivazione di gruppi di operatori di strada per la prevenzione dell'AIDS nei tossicodipendenti
Progetto Euridice: prevenzione delle dipendenze nei luoghi di lavoro
Programma integrato di prevenzione delle tossicodipendenze, dell'AIDS, delle malattie a trasmissione sessuale
Famiglia, tossicodipendenza, carcere
Progetto operatori di strada
Droghe e disagi
Campagna informativa sui danni derivati dall'uso di nuove droghe
Corso di sensibilizzazione dei cittadini per la prevenzione delle tossicodipendenze
Droga ... e adesso cosa faccio
Integrazione scuola - territorio. Progetto di prevenzione delle tossicodipendenze
Pensi alla salute? Scambia la tua siringa, ma solo con me
Prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio giovanile
Alter ego. Droga e cervello
Educazione alla salute: la tossicodipendenza
Giornata mondiale contro la droga
Nuovi orientamenti nelle dipendenze patologiche
Prevenzione primaria e riduzione del danno: l'integrazione possibile
Sostanze stupefacenti e AIDS
"Ecstasy e dintorni". Opuscolo informativo sulle nuove droghe
Educazione socio-affettiva e prevenzione nuove droghe
Prevenzione uso nuove droghe in gruppi di adolescenti scout
Progetto operatori di strada*

3.1.3 Dipendenze: Prevenzione delle dipendenze: tabacco

*Prevenzione dal fumo di sigaretta
Un ospedale senza fumo
Prevenzione dal tabagismo
Ferrara: una provincia senza fumo
Applicazione del divieto di fumo
Lasciateci puliti. Prevenzione del tabagismo
Ospedale senza fumo. Strategie educativo-informative antifumo
Lasciateci puliti. Programma pluriennale di prevenzione dall'abitudine al fumo
Ospedale senza fumo
Azienda sanitaria senza fumo
Lasciateci puliti. Prevenzione dell'abitudine al fumo
Lasciateci puliti*

3.1.4 Dipendenze: Prevenzione delle dipendenze: altro

3.2 Dipendenze: Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale

Seminario di orientamento per la gestione di pazienti problematici

Progetto di intervento per detenuti tossicodipendenti

Educazione sanitaria

3.2.1 Dipendenze: Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale: alcool

Gruppo psico-educazionale sulle problematiche alcol-correlate

Informazione sulle problematiche alcol-correlate

Scuola alcolologica territoriale

Scuola territoriale di alcologia

Costituzione gruppo di auto-aiuto

Gruppo psico-educazionale di auto-aiuto per alcolisti

3.2.2 Dipendenze: Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale: droghe

Le nuove droghe

3.2.3 Dipendenze: Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale: tabacco

Tabacco o salute: a voi la scelta

Ospedale senza fumo

3.2.4 Dipendenze: Cura, disassuefazione e supporto psico-sociale: altro

3.3. Dipendenze: Altro

4 Nutrizione e igiene degli alimenti

Prevenzione nella ristorazione. Corso di aggiornamento

L'esperienza dell'Azienda Usl di Imola nei controlli veterinari sulla produzione di carni e salumi

La qualità nel servizio di refezione scolastica

4.1 Nutrizione e igiene degli alimenti: Educazione alimentare

Il gusto: piacere e dispiacere, attenzione ed abitudine

Mangiar bene, mangiar male: anche il cinema ne parla

Presentazione delle attività di educazione alimentare realizzate a scuola nell'ambito della mostra-mercato "Convivio"

Corso di aggiornamento per il personale di cucina

Educazione ad una alimentazione corretta

Educazione alimentare per un rapporto cordiale e consapevole col cibo

Laboratorio di educazione alimentare: dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei

Corso di educazione alimentare

Corso di educazione alimentare per operatori di cucina e addetti alla distribuzione pasti nelle scuole

Corso poliennale di educazione alimentare

Disordini alimentari: analisi e prevenzione

Educazione alimentare per la popolazione anziana del comune di Cavriago

Intervento nutrizionale rivolto a strutture residenziali

Mangiare sano e naturale

Programma poliennale di educazione alimentare nell'infanzia

Percorso cibo

Cosa mangio a scuola? Una dieta equilibrata per crescere bene

Il momento del pasto a scuola e a casa. Aspetti psicologici

Educazione alimentare nelle scuole

Educazione alimentare rivolta ai bambini della scuola materna e ai genitori

Scuola e famiglia insieme per una corretta educazione alimentare e ai consumi

Educazione alimentare
 Educazione alle scelte alimentari: viaggio in Nutrilandia
 La cultura dell'adolescenza e i messaggi pubblicitari: progetto biennale per compiere corrette scelte alimentari
 Progetto quinquennale: sviluppare nel bambino la consapevolezza delle proprie scelte alimentari
 Educazione alimentare
 Intervento di educazione sanitaria nelle scuole
 Formazione ed educazione alimentare
 L'alimentazione in adolescenza
 Ridiamo gusto al cibo
 Saper mangiare è una cosa da imparare
 Alimentazione, sport, salute
 Anoressia e bulimia: problematiche relative all'approccio
 Educazione alimentare: il ruolo della carne nell'alimentazione. I prodotti ortofrutticoli. Metodi di produzione
 Educazione alimentare: interventi rivolti alla scuola e alla popolazione
 I giovani, le diete e il rapporto con il cibo
 Il cibo: valore reale e simbolico dell'alimentazione
 Il pasto a scuola: aspetti psicologici, nutrizionali ed igienici
 Percorso di educazione alimentare
 Saper scegliere e usare gli alimenti
 Tra abitudini e pregiudizi: come mangiamo
 Una corretta alimentazione
 Progetto integrato di revisione delle tabelle dietetiche e di educazione nutrizionale nelle scuole
 Educazione alimentare
 Educazione alimentare e costruzione di un menù corretto e condiviso
 Educazione alimentare: domande libere ad un medico
 Educazione alimentare: le favole
 Una corretta alimentazione in adolescenza
 "Purazi ... Doni!" "Vongole ... Donne!"
 Cinema e cibo
 Le stagioni del cibo
 Quale menù per la terza età in vacanza
 Saperi e sapori di terra e di mare

4.2 Nutrizione e igiene degli alimenti: Prevenzione dell'obesità

Educazione alimentare ed attività motoria
 Peso e salute: per qualche chilo in meno

4.3 Nutrizione e igiene degli alimenti: Igiene delle bevande e degli alimenti

Corso di aggiornamento per operatori di strutture di commercializzazione e preparazione di alimenti di origine animale
 Corso di educazione sanitaria per addetti alla ristorazione collettiva
 Corso di educazione sanitaria per addetti alla ristorazione pubblica e ai laboratori di gastronomia
 Corso di educazione sanitaria per addetti di gelaterie e pasticcerie
 Corso di formazione per alimentaristi
 Educazione igienico-sanitaria del personale di un'industria alimentare
 Educazione igienico-sanitaria nell'industria alimentare
 L'igiene nella macelleria. Tattiche e strategie nella lotta contro i batteri
 Corso di formazione per addetti di cucina in strutture assistenziali e scolastiche
 Cibo e igiene: caccia all'errore
 Il controllo qualità nella produzione dei pasti nelle cucine scolastiche
 Autocontrollo e certificazione: assicurazione salubrità e sanità dei prodotti a base di carne
 Educazione igienico-sanitaria del personale operante nei centri di produzione pasti
 Igiene della manipolazione degli alimenti e rischi per i consumatori

Incontri informativi e di proposta operativa per gli addetti al settore alimentare
La ristorazione scolastica
Percorso formativo per operatori di cucina
Buone pratiche di lavorazione delle carni
Consigli igienici su alimenti di origine animale a tutela della salute
Educazione sanitaria del personale addetto alla lavorazione di carni con annessa macelleria
La ristorazione collettiva scolastica come momento di educazione
Approfondimento di metodiche per la salubrità delle cucine e del prodotto finito
Corso di formazione ed educazione sanitaria del personale alimentarista
Igiene personale, ambientale e manipolazione cibi
Il controllo ufficiale sulla produzione del latte alla stalla
La formazione degli alimentaristi. Interventi educativi
Progetto di educazione sanitaria per componenti la Commissione assaggio dei servizi mensa
Professione cuoco
Pulizia, salute e ... Igiene degli alimenti e degli ambienti scolastici
Qualità in cucina per una vacanza sicura
Ristorazione collettiva: "In cucina prima di tutto l'igiene". Corso di formazione "La salute nelle mani"

4.4 Nutrizione e igiene degli alimenti: Malattie trasmesse da alimenti

Corso di formazione per alimentaristi
Corso di formazione sanitaria per operatori degli stabilimenti di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale
Meglio un uovo cotto oggi che una salmonella domani
Campagna di massa "Mucca pazza"
Prevenzione delle malattie di origine batterica veicolate da alimenti
Salmonella - questo nostro nemico: impariamo a conoscerlo per prevenirlo
Educazione igienico-sanitaria dei rivenditori di funghi
La prevenzione delle patologie tossinfettive: aspetti igienico-sanitari nella ristorazione collettiva
DPR 317/97. Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali
Ispettorati micologici delle Aziende Usl. Informazione, prevenzione e certificazione
L'alimentazione come momento di educazione nelle scuole
La salute nelle tue mani
Educazione alimentare per operatori della ristorazione collettiva
Norme igieniche da attivarsi in una scuola materna in caso di emergenza salmonella
Prevenzione della salmonellosi
Educazione al consumo delle uova
Profilassi delle tossinfezioni alimentari
Prevenzione delle tossinfezioni alimentari
Ristorazione collettiva. Interventi per la prevenzione delle tossinfezioni alimentari

4.5 Nutrizione e igiene degli alimenti Altro

5 Attività motoria e sport

Ricerca intervento "Sport e disagio"
Educazione alla sicurezza e primo soccorso, attività motoria e sportiva

6 Carie dentale

Sorridi alla prevenzione
I denti dei tipi duri. Educazione di igiene orale
Prevenzione della carie
Prevenzione della carie dentaria
Prevenzione della carie dentaria

7 Prevenzione delle malattie infettive

Prevenzione delle malattie infettive nelle comunità scolastiche
Malattie infettive nell'assistenza domiciliare agli anziani e ai malati di AIDS
Nozioni di igiene e profilassi delle malattie infettive nelle collettività infantili
Per qualche infezione in meno
Prevenzione del rischio infettivo nelle comunità per anziani
Prevenzione delle malattie infettive in comunità
Profilassi del rischio infettivo in ambito odontoiatrico
Definizione e applicazione di un protocollo di antibiotico-profilassi per le divisioni ospedaliere di chirurgia
Prevenzione delle malattie infettive in ambito scolastico
Igiene personale, degli ambienti e degli alimenti
Igiene personale. Prevenzione delle malattie infettive
Nemici per la pelle
Trasmissione di malattie infettive a diffusione parenterale
Igiene nella scuola: ambientale, personale, alimentare
Le malattie infettive e la loro diffusione
Prevenzione delle malattie infettive nell'infanzia ed accoglienza del bambino con patologia cronica in comunità
Profilassi delle malattie infettive nelle comunità infantili
Corso di base per il volontariato sociosanitario
Igiene e prevenzione delle malattie trasmesse per via ematica in ambito estetico
Indagine conoscitiva sulle metodologie e procedure per la sterilizzazione in odontoiatria
Influenza
Prevenzione malattie trasmesse col sangue e con gli alimenti
Studio e sorveglianza epidemiologica della Borreliosi di Lyme
Prevenzione delle malattie infettive nell'ambito delle comunità scolastiche
Tetano: vaccinarsi è meglio
Profilassi delle malattie infettive e parassitarie nelle comunità infantili

7.1 Prevenzione delle malattie infettive: Epatiti

Prevenzione dell'epatite B. Validità della vaccinazione
Epatite B: modalità di trasmissione e misure di prevenzione

7.2 Prevenzione delle malattie infettive: TBC

Tubercolosi: la prevenzione toglie la paura

7.3 Prevenzione delle malattie infettive: Infezione da HIV

AIDS e malattie sessualmente trasmissibili. Educazione tra pari
Prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse
Un percorso verso la salute
AIDS: le opinioni di un gruppo di studenti
Conoscenza e prevenzione delle malattie infettive
Prevenzione HIV
Un aiuto in più a casa

Progetto per l'apertura di un centro di informazione per le persone con infezione da HIV: aiutaci ad aiutarti
AIDS e malattie sessualmente trasmissibili
Dalla prevenzione dell'AIDS all'idea di salute: un percorso dagli insegnanti agli studenti
Giornata mondiale contro l'AIDS
Prevenzione dell'AIDS in ambito scolastico. Corso di formazione
Prevenzione dell'infezione da HIV e delle malattie sessualmente trasmesse nel mondo della prostituzione femminile di strada
AIDS. Educazione tra pari
Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e dell'AIDS
Prevenzione delle dipendenze, AIDS e sessualità
Prevenzione delle dipendenze: AIDS, sessualità e malattie sessualmente trasmesse
Progettualità interistituzionale AIDS e promozione della salute: educazione tra pari
AIDS: un'esperienza di educazione tra pari nelle compagnie a Imola
Consulenza sulla prevenzione delle malattie infettive con particolare riferimento all'AIDS
Educazione fra pari e AIDS
L'AIDS si vince col cuore
Prevenzione dell'infezione da HIV. Progetto di formazione per docenti
Sensibilizzazione alla prevenzione dell'infezione da HIV nella popolazione giovanile e adulta
Tutela della salute e prevenzione dell'AIDS
AIDS: la città si interroga
Assistenza domiciliare ai malati di AIDS
Corso di formazione per l'assistenza domiciliare a persone affette da AIDS e patologie correlate
Giornata mondiale contro l'AIDS
L'educazione socio-affettiva nella prevenzione dell'HIV
La prevenzione dell'HIV
Prevenzione dell'AIDS: integrazione di due progetti rivolti alle classi terze di un istituto superiore
Ricerca intervento con genitori a conoscenza dello stato di sieropositività del proprio figlio
Tutela della salute per gli operatori impegnati nelle attività di assistenza domiciliare
AIDS: sempre meno un'emergenza sanitaria, sempre più un problema educativo
Formazione del volontariato per l'assistenza a domicilio
Prevenzione dell'infezione da HIV nella popolazione generale e formazione del volontariato
AIDS. Progetto prevenzione
Il sistema dei servizi: integrazione tra pubblico e volontariato per l'assistenza domiciliare ai pazienti di AIDS
AIDS in ambito scolastico: un impegno comune per la prevenzione
AIDS: parliamone
AIDS: progetto telefono verde
Il Corriere del Blaster

7.4 Prevenzione delle malattie infettive: Malattie sessualmente trasmissibili

Intervento di prevenzione sulle malattie a trasmissione sessuale e AIDS
Malattie sessualmente trasmesse e metodi contraccettivi
Educazione sessuale e malattie a trasmissione sessuale

7.5 Prevenzione delle malattie infettive: Disinfezione e disinfestazione

7.6 Prevenzione delle malattie infettive: Malattie del turismo

Viaggi internazionali
Consulenza sanitaria per viaggiatori internazionali
Educazione sanitaria. Medicina del turismo
Viaggi e malattie tropicali
Viaggiare e conoscere

7.7 Prevenzione delle malattie infettive: Infezioni ospedaliere

7.8 Prevenzione delle malattie infettive: Zoonosi

Prevenzione dalla puntura delle zecche

Le zecche. Norme di prevenzione

Emergenze epidemiologiche veterinarie

Prevenzione della malattia di Lyme: come difendersi dalle zecche

7.9 Prevenzione delle malattie infettive: Altro

8 Vaccinazioni

Epidemiologia delle malattie infettive. Importanza delle vaccinazioni

Le vaccinazioni in età pediatrica

9 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative

Educazione posturale

Back school. Prevenzione e cura del mal di schiena

Il bambino entra in scena: osservazione del bambino in ambiente scolastico

9.1 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Diabete

Campi estivi per giovani diabetici insulino-dipendenti

Campus per ragazzi diabetici

Campo vacanza per giovani diabetici

9.2 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Ipertensione

Campagna "Conosci la tua pressione"

9.3 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Cardiopatie

9.4 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Broncopneumopatie

9.5 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Allergie

Progetto Asma

9.6 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Neoplasie

Benessere donna. Un pensiero in meno, una sicurezza in più. Programma sanitario per la diagnosi precoce dei tumori femminili

"Da un invito può nascere una sana abitudine". Campagna comunicativa per gli screening

Attività di informazione/educazione sulla diagnosi precoce del melanoma

Screening di prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella

"Salute donne!" Campagna di prevenzione per il tumore del collo dell'utero

"Salute donne!" Programma di prevenzione per il tumore del seno

Prevenzione oncologica femminile a scuola

"Difendi la tua salute". Programma di prevenzione per il tumore del seno

Programma di screening: prevenzione dei tumori del collo dell'utero

Bologna Donna

Campagna di prevenzione per il tumore del collo dell'utero

Campagna di prevenzione dei tumori del collo dell'utero e della mammella
Corso di formazione ad operatori sanitari sull'assistenza psicologica alle donne mastectomizzate
Comunicare le azioni per la salute
Comunicazione e consenso informato nelle attività di screening dei tumori
Convegno nazionale: I tumori dell'apparato genitale femminile
Donne immigrate e screening dei tumori
Progetto screening dei tumori del seno
Progetto screening dei tumori dell'utero
Salute Donna: screening oncologico
Screening di prevenzione dei tumori del collo dell'utero
Screening di prevenzione dei tumori del seno
Un progetto per la salute della donna

9.7 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Osteoporosi

Menopausa e osteoporosi

9.8 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Malattie mentali

Progetto di informazione sulla schizofrenia per utenti, familiari, popolazione in generale "La malattia del vento". Attività editoriale di informazioni su temi legati alla sofferenza mentale
Collaborazione alla realizzazione del libro "La città proibita"
Devo dire una cosa assolutamente, che sentano tutti
Indagine conoscitiva sulla percezione della malattia mentale condotta in tre classi di scuola media
L'essenziale della parola
Mercatino di fine estate
Messa in scena del racconto "Il fragore, il drago, il ponte"
Osservanza senza confini. Scambio culturale fra giovani
Primo raduno cicloturistico F. Basaglia. Sessanta chilometri per guardare oltre il manicomio
Progetto di laboratorio teatrale "La casa delle finestre deformate"
Progetto di laboratorio teatrale: "L'ultimo pezzo"
Progetto Sophia. Realizzazione video intervista
Solarolo e dintorni
Gruppi informativi per familiari di parenti schizofrenici

9.9 Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle malattie croniche e degenerative: Altro

10 Farmaci

Uso corretto del farmaco. Proposta per un progetto di ricerca sulla salute degli anziani
La pluriprescrizione: realizzazione di quaderno informativo
Leggi, farmaci e ricette. La prescrizione multipla
Metodologie per la valutazione critica dell'informazione sul farmaco (workshop)
Prontuario terapeutico sperimentale per medici di medicina generale
Salute e farmaci
Farmaco e salute. Campagna di informazione per un uso corretto dei farmaci
Prisma
Corretto utilizzo dei farmaci

11 Educazione sessuale

11.1 Educazione sessuale: in ambito scolastico

AIDS. Malattie sessualmente trasmissibili. Educazione tra pari
Sessualità e sviluppo psicofisico
Sessualità, sviluppo psicofisico e maturazione sessuale
Educazione alla sessualità, prevenzione AIDS e malattie sessualmente trasmesse
Mutamenti nella pubertà: cosa mi succede?
Prevenzione AIDS. Educazione alla sessualità
Corso di formazione e aggiornamento per insegnanti in educazione sessuale e prevenzione AIDS
Educazione alla salute e alla sessualità
Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse
Educazione sessuale nelle scuole
Educazione sessuale nelle scuole medie inferiori
La sessualità
Affettività, sessualità, contraccezione
Progetto di educazione alla salute nelle scuole medie superiori. Formazione di un gruppo di opinion leader tra gli studenti
Affrontare le curiosità sessuali degli alunni
Corso di informazione ed educazione sessuale
Crescere accettando il proprio corpo
Educazione alla sessualità
Educazione sessuale e metodi anticoncezionali
Incontri di educazione sessuale. Educazione fra pari
Noi di terza e ... la sessualità
Noi e il nostro corpo
Corso di formazione per insegnanti sulle tematiche di educazione sessuale
Educazione sessuale
Educazione socio-affettiva e sessuale
Educazione socio-affettiva e sessuale
Educazione socio-affettiva e sessuale
Progetto di educazione alla sessualità
Educazione alla sessualità
Educazione sessuale
Educazione sessuale tra pari
Percorso verso la sessualità
Riflessioni sulla sessualità
Sessualità e sviluppo nell'adolescenza
Sessualità e sviluppo nell'adolescenza
Sessualità, adolescenza e malattie sessualmente trasmesse
Educazione all'affettività e alla sessualità
Corso di aggiornamento per insegnanti in educazione socio-affettiva e sessuale
Educazione sessuale e socio-affettiva nella scuola media inferiore
Educazione socio-affettiva e sessuale
Giovani ed educazione sessuale
Il sesso per amico. Corso formativo sulle tematiche socio-affettive e sessualità
Star bene a scuola. Educazione socio-affettiva
Adolescenza ed educazione alla salute: alimentazione, sessualità, malattie sessualmente trasmesse, AIDS
Educazione all'affettività e alla sessualità
Educazione all'affettività e alla sessualità
Educazione alla salute: identità sessuale e sessualità
Educazione alla sessualità in età infantile

Il sesso è ... Come gli adolescenti percepiscono e pensano la sessualità
Incontri monotematici di educazione all'affettività-sessualità. Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse
Incontro con gli studenti in occupazione
Incontro tra insegnanti e operatori per un progetto di educazione affettivo-sessuale
Progetto Ragazzi 2000. Incontri con i genitori e gli insegnanti
Progetto Ragazzi 2000. Progetto genitori
Progetto sperimentale di educazione affettivo-sessuale
Ricerca sperimentale per una valutazione di efficacia in tema di interventi di educazione alla salute e prevenzione AIDS
Sessualità e adolescenza
Corso di formazione sulle tematiche di educazione socio-affettiva
Corso quinquennale di educazione socio-affettiva e sessuale
Percorsi di educazione alla salute psicosessuale degli adolescenti
Educazione sessuale
Educazione sessuale. Progetto pilota
Importanza delle regole e dei ritmi nell'educazione del bambino. Educazione alla sessualità
Riflessioni in tema di educazione sessuale
Sessualità in adolescenza e malattie sessualmente trasmesse
Corso di educazione sessuale
Per non essere maleducati in amore

11.2 Educazione sessuale: in ambito extra-scolastico

Il meeting annuale con i giovani: un esempio di promozione della salute in collaborazione con gli adolescenti
La differenza di genere: dall'identità biologica all'identità sessuale
Educazione socio-affettiva e sessuale
Il sesso non è solo una favola. Adolescenti e sessualità a Copparo e dintorni
Fisiopatologia ed epidemiologia delle alterazioni dell'attività riproduttiva nell'adolescenza
"Scoprirsì". Corso di formazione per l'educazione sessuale rivolto ad educatori che lavorano con adolescenti e preadolescenti

11.3 Educazione sessuale: Altro

12 Disagio giovanile

Prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze: strategie integrate di training per genitori e bambini
Corso di formazione congiunta (genitori-insegnanti) per l'attuazione di un gruppo permanente di attività educative territoriali
L'aggressività nei bambini dai tre ai sei anni
Il bambino e il suo mondo
Il linguaggio del bambino
Le relazioni difficili: famiglia e amici, ragazze e ragazzi. Certezze e difficoltà
L'infanzia del teatro. Leggere, narrare, drammatizzare. Il laboratorio di lettura e narrazione
Genitori e ragazzi. Incontri sull'adolescenza
L'apprendimento e i processi di comunicazione. Formazione degli operatori coinvolti nell'educazione degli adolescenti
Prevenzione tra pari
Progetto adolescenti
La fatica dell'adulto di fronte al processo di crescita dell'adolescente
Le paure dei bambini

12.1 Disagio giovanile: Comunità locale

Nozioni di psicologia applicata alla salute mentale
Progetto Labirinto
Promuovere il benessere giovanile. Progetto di ricerca intervento per la conoscenza della realtà giovanile e la promozione della cittadinanza attiva
Per non improvvisare
Autodifesa
Corso per adolescenti sullo sviluppo delle abilità psico-sociali
"Il sacco dei segreti". Rubrica sul settimanale locale "Sabato sera"
Centri giovanili extra-scolastici
Laboratorio teatro giovani
Progetto adolescenti
Progetto di prevenzione del disagio adolescenziale
Corso di formazione in itinere per educatori di strada
Incontri di educazione alla relazione
Potenzialità e rischi dei giochi di ruolo per un adolescente
Centro di ascolto ed orientamento sociosanitario C.A.O.S.S.
Rete di referenti

12.2 Disagio giovanile: Scuola

Educazione socio-affettiva
Format 1. La relazione, la salute, i progetti di vita
Orientamento scolastico
Prevenzione della dispersione scolastica. Orientamento nella scuola media inferiore
Ascolto attivo
Ricerca sull'ottimizzazione del clima relazionale dentro il gruppo classe
Stress psichico e adattamento sociale
Corso di formazione sulla metodologia socio-affettiva per docenti
Educare alla salute. Prevenzione dei comportamenti a rischio
Il comportamento del bambino in classe
Intervento di educazione socio-affettiva
L'adolescenza: sviluppo corporeo e psicologico
La comunicazione sociale del bambino
La prevenzione del disagio giovanile e dell'abbandono scolastico
La prevenzione va a scuola
Progetto di educazione socio-affettiva
Adolescenza: un percorso tra mito e realtà
Affettività, sessualità e apprendimento
Educazione socio-affettiva
Metodo integrato di educazione socio-affettiva
Ottica sistemica nella lettura delle relazioni nel contesto scolastico
Aspetti psicologici dell'adolescente a scuola
Come e quando dire "no"
Corso di auto-orientamento per la scelta del percorso scolastico post-scuola media
I meccanismi della violenza
I segni del disagio in età infantile
Il preadolescente tra rischio e identità
Incontri tra genitori ed operatori dei servizi sociosanitari
Iniziativa pedagogica di supporto
La relazione nel contesto educativo
Le trasformazioni fisiche e psichiche in adolescenza
Progetto genitori "Per una partecipazione propositiva"
Ascolto e consulenza nel contesto scolastico. Corso di aggiornamento per docenti

Corso "young effectiveness training" di addestramento all'efficacia personale
 Corso di formazione per insegnanti sulle competenze comunicative e relazionali
 Corso di sensibilizzazione sulle problematiche adolescenziali e la relazione adulti/ragazzi
 Prevenzione del disagio scolastico nel primo biennio delle scuole superiori
 Il benessere psicofisico e l'ambiente di vita. Igiene del corpo e dell'alimentazione, anoressia e
 problematiche legate alla nutrizione, il sonno, droghe e alcool
 La prevenzione del disagio
 Per accogliere la sfida dell'adolescente: proposta di un percorso di informazione e confronto sulle
 problematiche dell'adolescenza
 Prevenzione dell'emarginazione scolastica
 Progetto Dopo
 Promuovere il proprio benessere attivando risorse interne
 Sostegno ai ruoli educativi della famiglia e della scuola: alcuni spunti per riflettere
 Sostegno al percorso adolescenziale
 Aggiornamento sull'identità di genere
 Formazione a gruppi di docenti sull'educazione socio-affettiva
 Fra il dire e il fare: quando le cose e le case parlano
 Laboratorio teatrale. Adesso che vai alle medie
 Supporto alla scelta in relazione all'orientamento scolastico
 Adolescenza. Formazione congiunta insegnanti ed operatori sanitari
 Conosco me stesso
 Corso di formazione in educazione socio-affettiva
 Educazione socio-affettiva
 Spazio giovani
 Aggressività: che cos'è
 Approccio alle tematiche dell'età evolutiva per una migliore comprensione delle situazioni di
 difficoltà di inserimento
 Comportamento aggressivo dei bambini e disagio di educatori e genitori: confronto di esperienze
 e strategie
 Demotivazione e aggressività nel gruppo classe
 Educazione all'affettività
 Educazione alla salute: le opportunità e i problemi dell'adolescenza
 Gruppo seminariale sul comportamento giovanile
 Il disagio adolescenziale: comunicazione e relazione
 La fatica di crescere ... Avere 14 anni oggi
 Lo sviluppo puberale e le problematiche psicologiche correlate
 Prevenzione del disagio giovanile
 Problematiche relazionali e sessuali nell'adolescenza
 Progetto Centro Informazione Consulenza (C.I.C.)
 Progetto Ragazzi 2000
 Tematiche e problemi di relazione con gli adolescenti
 Il gioco è una cosa seria
 Formazione dell'io e del sé. Significato delle regole nell'educazione
 I bisogni di salute e la fatica di crescere nell'età adolescenziale
 Il piacere del rischio, il rischio come piacere
 Indagine sulla attuazione del Progetto Accoglienza
 Le problematiche adolescenziali: trasformazioni puberali, disagio psico-sociale, immagine di sé,
 autostima
 Le problematiche e i cambiamenti del periodo puberale. La conoscenza di sé
 Migliorare le relazioni nella classe
 Rapporto adolescenti - televisione: l'adolescente e i mass-media. Miti ed omologazione
 Riflessioni sul lavoro di gruppo
 Rimotivazione allo studio e recupero relazionale degli allievi in difficoltà
 Ruolo e competenze educative dei docenti nella prevenzione

*Corso di formazione "Metodologia socio-affettiva"
Intervento contro la dispersione scolastica
Metodologia socio-affettiva*

12.3. Disagio giovanile: Altro

13 Handicap

13.1 Handicap: Prevenzione e diagnosi precoce dell'handicap

13.2 Handicap: Integrazione della persona con handicap

*Volontariato e servizi. Un cammino comune
Professione: Obiettore di coscienza
La comunità terapeutica "La Luna". Quei matti diventati attori*

13.3.1 Handicap: Integrazione della persona con handicap: scolastica

13.3.2 Handicap: Integrazione della persona con handicap: sociale

*Handicap: formazione genitori e attivazione gruppo di mutuo-aiuto
Teatro e handicap
Educazione all'handicap
Tempo libero. Tre anni di ricerca-azione per l'inserimento sociale degli handicappati adulti*

13.3.3 Handicap: Integrazione della persona con handicap: lavorativa

13.3.4 Handicap: Integrazione della persona con handicap: altro

13.3 Handicap: Altro

14 Famiglia

*Bambini contesi, bambini compresi. Laboratorio di informazione e riflessione sui problemi della separazione di coppia
Leggere il cinema: analisi dei problemi legati alla genitorialità e alla pre-adolescenza
Progetto genitori scuole elementari
"È arrivato un bambino" "Fiocco rosa, fiocco azzurro"
L'affido familiare
La TV: amica o nemica?
Informazione sanitaria sulle collettività educative per l'infanzia
Le aspettative degli adulti ... le fantasie dei ragazzi
Ragazze e ragazzi crescono. Percorso formativo per genitori
È buono, fa bene e costa poco
Caratterialità e diversità
Essere genitori di un figlio che cresce
Essere genitori oggi
Regole: come e perché
Dialogo con le famiglie: le paure infantili e la solitudine del bambino
Differenze ed uguaglianze nell'educazione di bambine e bambini in famiglia e nella società
Il mondo in trasformazione dell'adolescente e la sua famiglia
Le famiglie oggi come modello educativo
Le regole nell'educazione del bambino
Regole e ritmi educativi. Il ruolo educativo della famiglia e della scuola. I mass media
Il massaggio del bambino*

15 Donne

*Programma aziendale per la prevenzione dell'incontinenza urinaria femminile
Costituzione comitato donne e salute*

15.1 Donne: Procreazione

*Corsi di preparazione al parto: problemi di puericultura
Percorso nascita
Carezze che curano
Percorso nascita
Gruppi per mamme e neonati
Progetto Aquilone: incontri per mamme e bambini per condividere, riflettere, crescere
Nascere oggi a Bologna
Percorso nascita
Corsi di preparazione al parto*

15.2 Donne: Contraccezione e prevenzione dell'IVG

*Incontri di informazione sulla regolazione naturale della fertilità (R.N.F.)
Educazione sessuale: gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmesse*

15.3 Donne: Menopausa

*Evento menopausa
Menopausa: informazione e discussione
Incontri pubblici: la menopausa
Menopausa e sostituzione ormonale. Il parere del ginecologo italiano
I rischi legati alla menopausa
Donna per sempre*

15.4 Donne: Rischi occupazionali

La tutela della gravidanza e dell'allattamento dai rischi occupazionali

15.5 Donne: Altro

16 Anziani

*Incontri culturali con la gerontologia e la geriatria
Educazione alla senilità: la conoscenza, lo stile di vita e le strategie per vivere bene la terza età
Educazione al movimento al fine di allontanare il rischio di perdita dell'autosufficienza
Il valore della salute e gli stili di vita
Ciclo di conferenze di educazione alla salute per la popolazione della terza età*

17 Immigrati

*Stranieri in carcere
Micropercorso di accoglienza per famiglie di recente immigrazione*

18 Primo e Pronto Soccorso

Campagna di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo del 118
Nozioni di primo soccorso
Il primo soccorso
Il pronto soccorso
Nozioni di primo soccorso
Piano di comunicazione "Attivazione 118"
Forlì Soccorso 118

19 Utilizzo delle strutture sanitarie

Consultorio giovani. Conoscerlo per utilizzarlo
Il centro diurno riabilitativo psichiatrico del Distretto
Incontri informativi sulle attività dei servizi del distretto sociosanitario
Informazione ai pazienti nelle fasi di pre-ricovero e degenza
La funzione pubblica del Servizio veterinario nel settore agro-alimentare
Progetto informativo rivolto ai pazienti/utenti del Servizio di endoscopia digestiva
Medico di famiglia. "Istruzioni per l'uso"
Scuola-territorio: conoscere i servizi sanitari del distretto
Visita e presentazione di uno Spazio giovani
"Sarò mamma". Libretto informativo di accompagnamento alla maternità
Essere informati per utilizzare i servizi ospedalieri
Il Servizio tossicodipendenze: la mappa degli interventi
Rassegna cinematografica culturale bagnacavallese
Guida giovane ai servizi sociosanitari
La sicurezza: un'amica per la vita
Informazioni sul rilascio del libretto sanitario

20 Donazione degli organi

Una scelta consapevole
Una scelta consapevole
Una scelta consapevole
Campagna di sensibilizzazione ed informazione sui trapianti d'organo
Insieme per una scelta consapevole. Donazione e trapianto di organi
Insieme per una scelta consapevole. Progetto regionale di informazione sociale sulla donazione e sul trapianto di organi
Una scelta consapevole

21 Rapporto con gli animali

Il veterinario in classe: rapporto uomo/animale da compagnia, animale da reddito, alimento di origine animale
Differenze tra animali domestici ed animali fuori casa: rapporto bambino/animale nella società
Animali da compagnia: quando un legame diventa benessere
Come scegliere un amico
Come scegliere un amico. Nozioni di educazione sanitaria ed etologia degli animali da affezione
Educazione alla relazione uomo/animale
Il cane il gatto e gli altri amici dell'uomo
Noi e gli altri animali
Campagna per l'adozione animali
Conoscere gli animali

Animali a scuola
Educare il bambino ad una sana convivenza con gli animali
Un animale per amico
Il volontariato zoofilo: educazione e formazione
Noi e gli animali. Primi passi nel mondo degli animali
Animali in vacanza
Il corretto rapporto uomo/cane nell'ambiente domestico

22 Altro

PUBBLICAZIONI A CURA DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE NEI
LUOGHI DI VITA E DI LAVORO

Collana "DOSSIER"

1. *Centrale a carbone "Rete 2": valutazione dei rischi*, Bologna, 1990. (*)
2. *Igiene e medicina del lavoro: componente della assistenza sanitaria di base. Servizi di igiene e medicina del lavoro. (Traduzione di rapporti OMS)*, Bologna, 1990. (*)
3. *Il rumore nella ceramica: prevenzione e bonifica*, Bologna, 1990. (*)
4. *Catalogo collettivo dei periodici per la prevenzione. I edizione - 1990*, Bologna, 1990. (*)
5. *Catalogo delle biblioteche SEDI - CID - CEDOC e Servizio documentazione e informazione dell'ISPESL*, Bologna, 1990. (*)
6. *Lavoratori immigrati e attività dei servizi di medicina preventiva e igiene del lavoro*, Bologna, 1991. (*)
7. *Radioattività naturale nelle abitazioni*, Bologna, 1991.
8. *Educazione alimentare e tutela del consumatore "Seminario regionale Bologna 1-2 marzo 1990"*, Bologna, 1991.
9. *Guida alle banche dati per la prevenzione*, Bologna, 1992.
10. *Metodologia, strumenti e protocolli operativi del piano dipartimentale di prevenzione nel comparto rivestimenti superficiali e affini della provincia di Bologna*, Bologna, 1992.
11. *I Coordinamenti dei Servizi per l'Educazione sanitaria (CSES): funzioni, risorse e problemi. Sintesi di un'indagine svolta nell'ambito dei programmi di ricerca sanitaria finalizzata (1989 - 1990)*, Bologna, 1992. (*)
12. *Epi Info versione 5. Un programma di elaborazione testi, archiviazione dati e analisi statistica per praticare l'epidemiologia su personal computer. Programma (dischetto A). Manuale d'uso (dischetto B). Manuale introduttivo*, Bologna, 1992.
13. *Catalogo collettivo dei periodici per la prevenzione in Emilia Romagna. 2a ed.*, Bologna, 1992.
14. *Amianto 1986-1993. Legislazione, rassegna bibliografica, studi italiani di mortalità, proposte operative*, Bologna, 1993. (*)

(*) volumi disponibili presso il CDS

15. *Rischi ambientali, alimentari e occupazionali, Attività di prevenzione e controllo nelle USL dell'Emilia-Romagna*. 1991, Bologna, 1993. (*)
16. *La valutazione della qualità nei Servizi di igiene pubblica delle USL dell'Emilia-Romagna*, 1991, Bologna, 1993. (*)
17. *Metodi analitici per lo studio delle matrici alimentari*, Bologna, 1993.
18. *Venti anni di cultura per la prevenzione*, Bologna, 1994.
19. *La valutazione della qualità nei Servizi di igiene pubblica dell'Emilia-Romagna* 1992, Bologna, 1994.
20. *Rischi ambientali, alimentari e occupazionali, Attività di prevenzione e controllo nelle USL dell'Emilia-Romagna*. 1992, Bologna, 1994. (*)
21. *Atlante regionale degli infortuni sul lavoro*. 1986-1991. 2 volumi, Bologna, 1994.
22. *Atlante degli infortuni sul lavoro del distretto di Ravenna*. 1989-1992, Ravenna, 1994. (*)
23. *5a Conferenza europea sui rischi professionali*. Riccione, 7-9 ottobre 1994, Bologna, 1994.
24. *La valutazione della qualità nei Servizi di igiene pubblica dell'Emilia-Romagna* 1993, Bologna, 1995. (*)
25. *Rischi ambientali, alimentari e occupazionali, Attività di prevenzione e controllo nelle USL dell'Emilia-Romagna*. 1993, Bologna, 1995. (*)
26. *La valutazione della qualità nei Servizi di igiene pubblica dell'Emilia-Romagna. Sintesi del triennio 1992-1994. Dati relativi al 1994*, Bologna, 1996.
27. *Lavoro e salute. Atti della 5a Conferenza europea sui rischi professionali*. Riccione, 7-9 ottobre 1994, Bologna, 1996. (*)
28. *Gli scavi in sottoterraneo. Analisi dei rischi e normativa in materia di sicurezza*, Ravenna, 1996. (*)
29. *La radioattività ambientale nel nuovo assetto istituzionale*. Convegno Nazionale AIRP, Ravenna, 1997. (*)
30. *Metodi microbiologici per lo studio delle matrici alimentari*, Ravenna, 1997.
31. *Valutazione della qualità dello screening del carcinoma della cervice uterina*; Ravenna, 1997. (*)
32. *Valutazione della qualità dello screening mammografico del carcinoma della mammella*, Ravenna, 1997.
33. *Processi comunicativi negli screening del tumore del collo dell'utero e della mammella (parte generale)*. Proposta di linee guida, Ravenna, 1997. (*)

34. *EPI INFO versione 6*. Ravenna, 1997.
35. *Come rispondere alle 100 domande più frequenti negli screening del tumore del collo dell'utero. Vademecum per gli operatori di front-office*, Ravenna, 1998. (*)
36. *Come rispondere alle 100 domande più frequenti negli screening del tumore della mammella. Vademecum per gli operatori di front-office*, Ravenna, 1998.
37. *Centri di Produzione Pasti. Guida per l'applicazione del sistema HACCP*, Ravenna, 1998. (*)
38. *La comunicazione e l'educazione per la prevenzione dell'AIDS*, Ravenna, 1998. (*)
39. *Rapporti tecnici della Task Force D.Lgs 626/94 - 1995-1997*, Ravenna, 1998. (*)
40. *Progetti di educazione alla salute nelle Aziende sanitarie dell'Emilia Romagna. Catalogo 1995 - 1997*, Ravenna, 1999. (*)

Collana "CONTRIBUTI"

1. *I nuovi insediamenti produttivi. Prevenzione e controllo nella progettazione e ristrutturazione degli ambienti di lavoro*, Parma, 1982.
2. *La prevenzione dei danni da rumore. Indicazioni metodologiche ed organizzative*, Reggio Emilia, 1983.
3. *Il sistema informativo regionale per la prevenzione dei danni da lavoro. Orientamenti per la formazione e l'aggiornamento degli operatori*, Ravenna, 1983. (*)
4. *La prevenzione nel settore delle calzature*, Lugo, 1983.
5. *Le lavorazioni ceramiche di decoro a mano e terzo fuoco. Indagine conoscitiva nelle province di Modena e Reggio Emilia*, Vignola, 1983. (*)
6. *La prevenzione nel settore delle calzature. II*, Lugo, 1984.
7. *Indagini sanitarie per la prevenzione nei luoghi di lavoro. Una proposta operativa*, Bologna, 1984.
8. *Tossicologia industriale. Indicazioni metodologiche ed organizzative per i Servizi di prevenzione*, Montecchio Emilia, 1984.
9. *Presidi multizonali di prevenzione. Orientamenti per l'organizzazione dei Settori impiantistico e fisico-ambientale*, Modena, 1985.
10. *I rischi professionali in agricoltura. Contributi per l'attuazione di un "piano mirato" di prevenzione*, San Giorgio di Piano, 1985.
11. *I rischi da lavoro in gravidanza*, Scandiano, 1985.

12. *Esposizione professionale a Stirene. Esperienze di prevenzione e ricerche in Emilia-Romagna, Correggio, 1985.*
13. *Radiazioni non ionizzanti. Rischi da radiofrequenze e microonde, Rimini, 1985.*
14. *Comparto ospedaliero: Prevenzione dei rischi elettrici e da anestetici nelle sale operatorie, Ferrara, 1985.*
15. *Rischi da radiazioni ionizzanti. L'esposizione del paziente in radiodiagnostica, Piacenza, 1986.*
16. *Prevenzione degli infortuni in ceramica, Scandiano, 1986.*
17. *La soglia uditiva di soggetti non esposti a rumore professionale, Imola, 1987.*
18. *Il lavoro, la sua organizzazione, la sua qualità oggi, Lugo (RA), 1987.*
19. *Le attività sanitarie nei Servizi di medicina preventiva ed igiene del lavoro, Ferrara, 1987.*
20. *Il monitoraggio biologico nei Presidi multizonali di prevenzione, Bologna, 1988.*
21. *Introduzione all'analisi organizzativa dei Servizi di prevenzione, Bologna, 1989 (*)*
22. *Educazione sanitaria: esperienze - metodologia - organizzazione in Emilia-Romagna, Modena, 1989.*
23. *Produzione, lavoro, ambiente. Seminario nazionale SNOP, Parma giugno 1989, Langhirano, 1990. (*)*
24. *Promozione della qualità dei dati nel monitoraggio biologico, Bologna, 1990. (*)*
25. *Impieghi medici delle radiazioni non ionizzanti, Modena, 1990.*
26. *I Servizi di Igiene pubblica. Da un corso di formazione per i nuovi operatori, Forlì, 1991. (*)*
27. *Il comparto delle resine poliestere rinforzate con fibre di vetro. Manuale di prevenzione, Correggio, 1992. (*)*
28. *Infortuni in edilizia. Immagini di danno e di prevenzione, Bologna, 1992.*
29. *Dalle soluzioni verso le soluzioni, Modena, 1992.*
30. *Monitoraggio aerobiologico in Emilia-Romagna, Ferrara, 1993.*
31. *Salute e sicurezza nella scuola, San Lazzaro di Savena (BO), 1993.*
32. *L'educazione alla salute nelle USL. Problemi e prospettive, San Lazzaro di Savena (BO), 1993.*
33. *Il dipartimento di prevenzione, San Lazzaro di Savena (BO), 1993. (*)*

34. *Valori di riferimento per il calcolo della soglia uditiva attesa di maschi e femmine per anno di età, Carpi (MO), 1993. (*)*
35. *Metodi di valutazione del rischio chimico. Il piano dipartimentale galvaniche a Bologna, Bologna, 1993.*
36. *Salute e ambiente, San Lazzaro di Savena (BO), 1993. (*)*
37. *Dalle soluzioni verso le soluzioni 2, Bologna, 1994. (*)*
38. *Obiettivo qualità in sanità pubblica. Una esperienza regionale, Fidenza, 1994.*
39. *La prevenzione AIDS in ambito scolastico nella regione Emilia-Romagna, Rimini, 1994. (*)*
40. *Il Dipartimento di Prevenzione. Ipotesi e proposte operative, Ravenna, 1994.*
41. *La formazione degli alimentaristi. Progettazione degli interventi educativi, Parma, 1995.*
42. *I tumori in Emilia-Romagna, Modena, 1997*

Collana "MATERIALI"

1. *Contaminazione microbica degli oli lubrificanti da taglio, Bologna, luglio 1985.*
2. *Sicurezza del lavoro: evoluzione normativa e funzioni di vigilanza, Bologna, febbraio 1986.*
3. *Commissione tecnica regionale per i problemi della prevenzione nei luoghi di lavoro, Programmazione e organizzazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro. Orientamenti e proposte secondo il Piano sanitario regionale, Bologna, febbraio 1986.*
4. *Valutazione medico legale del danno uditivo da rumore, Bologna, marzo 1986.*
5. *Educazione alla salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, Bologna, aprile 1987.*
6. *Iniziative legislative in materia di prevenzione, Bologna, settembre 1988.*
7. *Le indagini parlamentari sulle attività di prevenzione, Bologna, febbraio 1990.*
8. *La rete di prevenzione dei rischi produttivi, lavorativi ed ambientali. Le attività di prevenzione nei luoghi di lavoro in Emilia-Romagna (1989), Bologna, agosto 1990.*
9. *Le patologie professionali da vibrazioni. Aspetti preventivi, penali, assicurativi, Bologna, gennaio 1991.*
10. *Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS, Bologna, febbraio 1991.*

11. *Produzione e commercializzazione di prodotti alimentari surgelati*, Bologna, maggio 1991.
- 11a. *Programma regionale "Neoplasie". Linee di indirizzo tecnico-scientifico per l'attuazione del 2° Piano sanitario regionale*, Bologna, settembre 1992.
12. *Norme di polizia mineraria per cave a cielo aperto ed acque minerali e termali nella Regione Emilia-Romagna*, (Ristampa aggiornata) Bologna, aprile 1994.
13. *Strategie di controllo della malattia neoplastica in Emilia Romagna. I registri tumori e gli screening*, Bologna, aprile 1994.
14. *Programma di gestione informatizzata dei dati di attività in edilizia inerenti la sicurezza*, Bologna, luglio 1994.
15. *I formaggi prodotti in Emilia-Romagna. Valutazione igienico-sanitaria, aspetti tecnologici e legislativi*, Bologna, luglio 1994.
16. *Protocollo controlli di qualità su apparecchi portatili con intensificatore di brillantezza e catena televisiva (IBTV)*, Bologna, dicembre 1994.
17. *Raccolta normativa sugli apparecchi a pressione. Esclusioni ed esoneri*, (Ristampa aggiornata) Bologna, settembre 1996.
18. *Normativa sulla raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati*, Bologna, agosto 1996.
19. *Apparecchi ed impianti a pressione di vapore e di gas. Obblighi e competenze per installazione ed esercizio*, Bologna, settembre 1996.
20. *Raccolta della normativa regionale inerente l'AIDS*, Bologna, settembre 1997.
21. *Igiene e sicurezza sul lavoro. Norme e sanzioni*, Bologna, novembre 1997.
22. *Anomalie degli apparecchi a pressione*, Bologna, marzo 1999.